



Comune di Arenzano
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Relazione
previsionale e programmatica
2015 - 2016 - 2017

2^A parte

INDICE

PAG. 3	Programma n. 1	Parodi – Servizi sportivi – sviluppo sociale
PAG. 10	Programma n. 2	Cerra – Promozione turistica
PAG. 17	Programma n. 3	Cerra – Pubblica istruzione
PAG. 27	Programma n. 4	Cerra – Promozione culturale
PAG. 37	Programma n. 5	Muffoletto – Gestione Amministrativa del Territorio – rapporti con società Porto spa, Concessione Suolo Pubblico, Sportello Unico Dell’Edilizia – Edilizia Privata, Impianti Privati- Vincolo Idrogeologico, Sviluppo Progetti Strategici, Demanio .
PAG. 41	Programma n. 6	Cerra - Servizi in favore dei cittadini
PAG. 49	Programma n. 7	Damonte – Gestione ambientale del territorio
PAG. 54	Programma n. 8	Zunino – Polizia locale
PAG. 61	Programma n. 9	Briasco – Pianificazione territoriale ed Urbanistica – Paesaggio – Sviluppo Sistema Integrato Territoriale, Catasto - Arredo Urbano
PAG . 68	Programma n. 10	Mazzella – Servizio realizzazione opere pubbliche a scomputo d’oneri Servizio patrimonio, gestione amministrativa e funzionalizzazione tecnica, Produzione e distribuzione energia
PAG. 71	Programma n. 11	Ticineto – Servizi demografici e alle imprese
PAG. 75	Programma n. 12	Leoncino – Direzione economico-finanziaria dell’ente e gestione delle risorse tributarie e umane
PAG. 89	Programma n. 13	Giglio –Programmazione e gestione amministrativa personale, Organi istituzionali, Servizi di segreteria generale, URP, Ced, Rapporti con Rspg
PAG. 96	Programma n. 14	Damonte – Viabilità, illuminazione pubblica, protezione civile, servizio idrico integrato, trasporti
PAG. 100	Programma n. 15	Caviglia – Gestione amministrativa LL.PP., Programmazione LL.PP., gestione impianti sportivi e tecnologici, Gestione servizio cimiteriale
PAG. 105		Elenco opere pubbliche

PROGRAMMA N. 1 – SERVIZI SPORTIVI – SVILUPPO SOCIALE

Assessore allo Sport e Tempo libero: Emanuela Nerboni
Responsabile del Programma: Antonella Parodi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma della promozione sportiva comprende i seguenti servizi:

- 1) Gestione piscina comunale
- 2) Gestione stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti
- 3) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

Il Programma 1 afferisce all'Area V “**Servizi sportivi – Sviluppo sociale**” costituita con provvedimento sindacale N. 6, Prot. 3930, del 27/01/2015, che si articola nei seguenti servizi:

Ufficio Sport e Manifestazioni sportive, Ufficio Gestione Impianti sportivi, Ufficio Politiche Giovanili, Politiche del Lavoro, Associazionismo e volontariato, Gemellaggi, Ricerca finanziamenti europei e pubblici, CCR Consiglio Comunale dei Ragazzi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pratica sportiva per i suoi contenuti sociali, educativi e formativi è un diritto di tutti i cittadini e un interesse della collettività a cui lo Stato deve rispondere con competenza e puntualità. La “Carta Europea dello Sport per Tutti” adottata dal Consiglio d'Europa nel 1974, afferma (articolo 1) che chiunque ha il diritto di praticare lo sport e (articolo 2) che l'attività sportiva, in quanto fattore importante dello sviluppo umano, deve essere incoraggiata e sostenuta in maniera appropriata con finanziamenti pubblici.

Il Comune di Arenzano, tra le proprie finalità istituzionali, favorisce la promozione dello Sport e opera per garantire la diffusione della pratica sportiva quale salutare impiego del tempo libero, concreto strumento di medicina preventiva, importante fattore di formazione umana e occasione di crescita culturale, nonché di sviluppo sociale.

Per la realizzazione dei propri obiettivi in materia di sport e tempo libero, l'Amministrazione collabora e supporta le associazioni attive sul territorio. Le manifestazioni diventano così il momento in cui stabilire e consolidare importanti sinergie con la società civile a beneficio della comunità. E' questa, infatti, l'occasione in cui si innescano momenti di partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva migliorando la capacità delle istituzioni di dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone e alla soddisfazione dei diritti sociali che la Costituzione riconosce e garantisce.

Il rapporto con le associazioni sportive si concretizza nell'organizzazione diretta, o in forma di compartecipazione, delle manifestazioni, nell'assegnazione di contributi finanziari a fondo perduto per l'attività sportiva delle associazioni, nella disponibilità dei beni del patrimonio comunale agli eventi organizzati dalle associazioni, nel contributo fattivo alla programmazione dell'attività.

Negli ultimi anni, sulla scorta dell'esempio offerto dalla “Mare e Monti”, in cui l'Ufficio Manifestazioni sportive è direttamente coinvolto come organizzatore, sono stati affiancati alle manifestazioni sportive più tradizionali eventi in grado di veicolare l'immagine della cittadina (Half Marathon, Gran Trail Rensen). Lo sport diventa quindi sempre più occasione di promozione per il territorio con importanti ricadute sul comparto turistico. D'altra parte, l'offerta naturale di Arenzano è particolarmente ricca: la pista ciclabile De Andrè, i parchi storici delle ville Negrotto Cambiaso e Figoli e i rilievi del Parco Beigua che fanno da contorno, offrono innumerevoli possibilità per praticare attività sportiva all'aria aperta.

Tra le manifestazioni legate al mondo giovanile, “ArenzanoMas” è divenuto ormai un appuntamento fisso dell’estate. Nato su iniziativa dell’Assessorato alle Politiche Giovanili, l’evento è in grado di catalizzare l’attenzione dei giovani che possono così usufruire di uno spazio sul mare per attività sportive e di svago.

Le motivazioni delle scelte sono, pertanto, in linea con i programmi dell’amministrazione e le linee di mandato del sindaco.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità dei servizi da offrire alla comunità locale.

Di seguito è riportato il programma degli eventi 2015 estratti da www.arenzanosport.it, il sito web ufficiale, a gestione di contenuti, online dal 2010 e gestito direttamente dall’ufficio Sport con il supporto dell’Ufficio CED.

- 15/01/2015 [Una serata tra i "Giganti"](#)
- 17/01/2015 [Gioco bocce - Campionato 1° cat.](#)
- 24/01/2015 [Gioco bocce - Campionato di società](#)
- 25/01/2015 [27^ Edizione "Una Corsa per la Vita"](#)
- 11/02/2015 [Giochi studenteschi](#)
- 18/02/2015 [Prepara la tua maratona](#)
- 22/02/2015 [Three for team](#)
- 22/02/2015 [Campionato Regionale di Corsa Campestre nel Parco](#)
- 22/02/2015 ["Giochi come una volta" a cura di Scout Laici C.N.G.E.I.](#)
- 01/03/2015 [Campionato regionale di corsa campestre](#)
- 07/03/2015 [Torneo Mini Tennis](#)
- 08/03/2015 [Mamma sei forte - I torneo femminile di rugby "Riviera del Beigua"](#)
- 08/03/2015 [Trofeo "Donna oggi"](#)
- 14/03/2015 [Camminata del Roccolo](#)
- 14/03/2015 [Gara a squadre Under 14 femminile contro Hambury](#)
- 21/03/2015 [La Classicissima d'Epoca ad Arenzano](#)
- 21/03/2015 [Gara a squadre Under 14 femminile contro Ambrosiano](#)
- 22/03/2015 [Torneo mid tennis](#)
- 28/03/2015 [Torneo under 21](#)
- 29/03/2015 [La Mare e Monti alla StraCarrara](#)
- 29/03/2015 [Gara a squadre D1 femminile contro Ceparana](#)
- 11/04/2015 [Gara a squadre Under 14 femminile contro Loano](#)
- 18/04/2015 [Torneo mid tennis](#)
- 18/04/2015 [Raduno scout regionale](#)
- 19/04/2015 [Raduno scout regionale](#)
- 25/04/2015 [2^ Edizione Campionato Italiano Subbuteo](#)
- 26/04/2015 [2^ Edizione Campionato Italiano Subbuteo](#)
- 26/04/2015 [Gara di pesca al bolentino](#)
- 01/05/2015 [Torneo singolare maschile e femminile limitato cat. 3.3](#)
- 03/05/2015 [Gran Trail Rensen](#)
- 09/05/2015 [Il nostro mare, il nostro sogno](#)
- 10/05/2015 [Gara di pesca da natante](#)
- 21/05/2015 [Torneo singolare maschile e femminile limitato cat. 3.3 - Tennis Club Pineta](#)
- 29/05/2015 [Tornei di doppio misto](#)
- 31/05/2015 [Park Volley](#)
- 14/06/2015 [Coppa Toso - Regata Velica](#)

14/06/2015 [Saggio California Club](#)
20/06/2015 [Trofeo dei Golfi - Regata Velica](#)
21/06/2015 [Trofeo dei Golfi - Regata Velica](#)
25/06/2015 [Trofeo ciclistico Città di Arenzano](#)
27/06/2015 [Bike & Blues](#)
28/06/2015 [Bike & Blues](#)
28/06/2015 [Gara di pesca da natante](#)
13/06/2015 [Fasi preliminari Torneo per Rappresentative Regionali Under 15](#)
14/06/2015 [Fasi preliminari Torneo per Rappresentative Regionali Under 15](#)
03/07/2015 [Torneo maschile e femminile limitato cat. 3.1](#)
10/07/2015 [Torneo Doppio Misto](#)
10/07/2015 [Giro Rosa](#)
12/07/2015 [Campionato Intercircoli - Regata Velica](#)
13/07/2015 [Gara di pesca da natante](#)
19/07/2015 [Gara di pesca da natante](#)
26/07/2015 [Gara di pesca da natante](#)
29/07/2015 [Burraco Sotto Le Stelle](#)
07/08/2015 [Torneo singolare maschile limitato cat. 4.1](#)
09/08/2015 [Campionato Intercircoli - Regata Velica](#)
29/08/2015 [Gara di pesca da natante](#)
05/09/2015 [Geo Beigua Bike Experience](#)
07/09/2015 [Torneo singolare](#)
11/09/2015 [1/2 Half Marathon](#)
12/09/2015 [XXXI Edizione Mare e Monti](#)
13/09/2015 [XXXI Edizione Mare e Monti](#)
20/09/2015 [Gara di pesca da natante](#)
04/10/2015 [Gara di pesca da natante](#)
08/12/2015 [Cimento Invernale](#)
13/12/2015 [4^ Staffetta di Arenzano](#)

ARENZANO MAS - luglio/agosto 2015

"ArenzanoMas" (Arenzano Music and Sports) è un contenitore degli sport della sabbia che comprende beach volley, beach tennis, beach soccer e beach rugby. Inizialmente allestito su una porzione del parcheggio a pagamento di Piazzale del Mare, dal 2013 viene allestito al di fuori del cuore cittadino, onde evitare di congestionare le aree di parcheggio.

MARE E MONTI - 12/13 SETTEMBRE 2015

La Mare e Monti, marcia a passo libero, non competitiva, che ha reso famosa Arenzano nel mondo del walking, costituisce un'occasione straordinaria per assaporare, all'insegna della convivialità, la natura del Parco Beigua, dove le montagne si affacciano al mare creando suggestive vedute.

Dopo i grandi successi di partecipazione registrati nelle edizioni degli ultimi dieci anni e culminati nel II record storico registrato all'edizione del trentennale tenutasi lo scorso anno, occorre perseguire la ricerca dell'equilibrio finanziario tra costi sostenuti e ricavi derivanti da incassi (iscrizioni e quote per pernottamento in palestra), da contributi e da sponsorizzazioni. Ciò è realizzabile grazie al lavoro dell'Ufficio, effettuato durante il corso dell'anno e con picchi d'attività nelle settimane precedenti l'evento, ma soprattutto grazie alla compartecipazione dei volontari, coordinati dagli uffici dell'Area (*"Ufficio volontariato e associazionismo"*), che collaborano sia a titolo individuale che associativo. E' importante incrementare le entrate da sponsorizzazioni per riuscire a rendere la manifestazione sempre più autonoma dai finanziamenti pubblici. A tale

proposito si continua a ricercare il supporto dei privati consolidando il rapporto sperimentato nell'edizione precedente con un'azienda leader nel campo dei medicinali equivalenti. Tale collaborazione si completerà con la realizzazione di un evento all'insegna dello slogan "camminare in salute" che vede la partecipazione di specialisti dell'alimentazione.

Anche quest'edizione, come le due precedenti, sarà all'insegna della sostenibilità con l'utilizzo di materiale eco-compatibile "EcoFesta".

In relazione all'attuazione della Mare e Monti sono previsti proventi da enti pubblici e sponsorizzazioni da privati pari a poco più di € 20.000,00.

GRAN TRAIL (maggio) e HALF MARATHON (settembre)

Si tratta di eventi, molto diversi tra loro, che nel 2008 si è voluto lanciare in abbinamento alla Mare e Monti, per sfruttarne il grande richiamo. Molta della preziosa esperienza accumulata con la Mare e Monti e della relativa rete di volontariato è stata messa a disposizione di questi eventi per facilitarne l'avvio. Entrambe le manifestazioni si stanno consolidando e si preparano a svincolarsi dall'intervento finanziario e organizzativo del Comune, nelle prime edizioni esercitato in maniera totale.

INTERVENTI DA ATTUARSI CON RISORSE DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

SERVIZIO PEDIBUS – VADO A SCUOLA A PIEDI

Il progetto, sorto inizialmente in Danimarca, trova le proprie motivazioni nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel Progetto 'Città sane' presentato a Ottawa nel 1986 dall'Oms, nella conferenza mondiale su Ambiente e Sviluppo tenuta nel 1992 a Rio de Janeiro e in particolare in 'Agenda XXI' (Programma Globale di Azione sullo Sviluppo Sostenibile), e ha come diretto progenitore la 'Conferenza europea sulle città sostenibili' tenutasi ad Aalborg (Danimarca) nel 1992.

Il Pedibus ad Arenzano è giunto al suo settimo anno di vita e continua a essere erogato in forma gratuita per le famiglie, grazie alla collaborazione di 30 volontari. Articolato in tre linee per coprire tutto il centro, dal mese di marzo 2015 si è esteso fino a raggiungere le prime propaggini collinari del quartiere "Cabanin". Un ulteriore passo avanti per un servizio che – all'insegna dell'ecologia e del movimento – continua a registrare sempre più gradimenti da parte di grandi e piccini.

INTERVENTI DA ATTUARSI CON RISORSE DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è stato istituito nel 2004 su iniziativa dell'Assessorato alle Politiche sociali per dare voce ai bambini e ai ragazzi del paese e favorire la collaborazione tra scuole e Amministrazione comunale.

Il CCR prevede la partecipazione attiva delle scuole e il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso interventi del sindaco e degli assessori e con il supporto degli educatori.

Nel corso del 2015 proseguono le iniziative del progetto "Diritti alla meta" ideato per celebrare i primi dieci anni di fondazione ed è stato avviato lo scambio di buone pratiche con il CCR di Martellago (Venezia) in visita ad Arenzano.

CONSULTA DEI GIOVANI E CCR

A livello europeo ricca e decennale è la legislazione in materia di Politiche Giovanili: la redazione del "Libro bianco per la gioventù" e la "Carta europea di partecipazione dei giovani alla vita municipale e regionale" sono culminati nel 2009 nell'adozione della strategia "Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità" con cui si intende rafforzare la partecipazione dei giovani

alla vita civica. L'Italia registra un generale ritardo e ciò si collega a una forma di reazione all'enfasi con cui durante il fascismo veniva trattato il tema della Gioventù. Preso atto del desiderio espresso dai giovani di Arenzano di partecipare alla costruzione del bene comune è stata costituita ad Arenzano la consulta dei giovani che si è recentemente dotata di un proprio statuto.

INTERVENTI DA ATTUARSI CON RISORSE DI CUI AL PROGRAMMA N. 5

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Ai sensi della L.R. 30/2008, l'Ufficio Politiche del lavoro ha presentato proposte presso la Città Metropolitana di Genova per la realizzazione di Cantieri scuola e lavoro per l'utilizzo temporaneo di persone prive di occupazione e di lavoratori sospesi dal lavoro che si trovano in condizioni di svantaggio per l'età (over 50) e quindi difficilmente ricollocabili nel mercato del lavoro e che nell'arco di due anni maturino i requisiti pensionistici.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI 2015

UFFICIO VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

1) **Modifica del "Regolamento inerente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione comunale e le persone che intendono svolgere attività di volontariato"**, approvato con delibera di C.C. 9 del 14.03.2013.

Il volontariato è sempre più fenomeno di cittadinanza attiva, di partecipazione responsabile dei cittadini. Tale collaborazione trova la sua compiuta formulazione nell'art. 118, ultimo comma, della legge di riforma del Titolo V della Costituzione (L.Cost. n. 3/2001): *"Stato, Regioni, città metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale"*. È il principio della sussidiarietà orizzontale che concerne i rapporti tra i cittadini - e loro formazioni - e le Amministrazioni pubbliche attribuendo alle prime la facoltà di svolgere una funzione pubblica. Le persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità ed è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a risolvere, insieme con le amministrazioni pubbliche, i problemi di interesse generale.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

2) **Procedura per il rinnovo del Consiglio comunale dei Ragazzi**

POLITICHE GIOVANILI

3) Festa dei giovani

Nell'ottica di creare sinergie tra due organismi che coinvolgono i giovani di Arenzano, il Consiglio comunale dei Ragazzi e la Consulta dei Giovani, l'Amministrazione intende sperimentare un programma di collaborazione che si concretizzerà nella "Festa dei Giovani", in programma a ottobre, e avrà come preambolo la partecipazione alle iniziative ambientali del progetto EcoFesta inserito nella Mare e Monti 2015. In collaborazione con il Centro Educativo Ambientale del Parco Beigua è prevista l'attivazione di uno stage sulle buone pratiche di raccolta differenziata e riciclaggio al fine di sensibilizzare i giovani ai temi ambientali.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Il Comune di Arenzano possiede sul proprio territorio i seguenti impianti classificati a “*non rilevanza economica*”, in base alla deliberazione G.C. N. 120 del 16.4.2014:

- 1) Piscina pubblica (Piazza Rodocanachi) in concessione alla Rari Nantes Arenzano fino al 30.12.2019;
- 2) Campo sportivo “Nazario Gambino” (Val Lerone), affidato in gestione all’ASD Football Club Arenzano fino al 31.7.2018 (campo a 11 e campo a 7);
- 3) Campi da tennis comunali di Villa Maddalena, affidati in gestione all’ASD Tennis Club Arenzano fino al 31.12.2017;
- 4) Bocciodromo di Piazzale del Mare, affidato alla Bocciofila G. Toso fino al 5 luglio 2020;
- 5) Campo di calcio a 5 di Via del Giappone considerato impianto “minore, in quanto privo di locali spogliatoi e servizi sanitari. Per la parziale apertura quotidiana al pubblico si inserisce nelle importanti finalità dello Sport di Cittadinanza previste dal Programma di Promozione sportiva elaborato dalla Regione Liguria. La gestione dell’impianto è stata affidata nel 2013, con durata triennale, all’ASD Arenzano Football Club;
- 6) Campo di calcio a 5 del Roccolo affidato fino al 31.12.2015 al Centro Sportivo La Pineta;
- 7) Palestra di Via Leopardi, in disponibilità ancora per un anno dal Convento dei Carmelitani Scalzi, gestita direttamente dal Comune e concessa in uso ad associazioni di ginnastica a tariffe agevolate in ragione dell’utilizzo della politica di avviamento allo sport per centinaia di bambini, adolescenti e giovani.
- 8) Area circolazione fuoristrada;
- 9) Palestra subacquea, affidata in gestione a Tech Dive fino al 31.12.2015

A questi impianti sono da aggiungere le due palestre delle scuole e il campetto di calcio a 7 della scuola elementare. La palestra delle scuole elementari sarà oggetto di importanti opere manutenzione.

Per i locali atti a ospitare le attività della ginnastica, l’Amministrazione prevede il rinnovo, ancora per un anno, del contratto per la disponibilità a uso palestra dell’immobile di Via Leopardi .

La forma di gestione degli impianti fa riferimento al nuovo Regolamento comunale adottato in conformità alle modifiche apportate dalla L.R. N. 23 del 7 agosto 2014 al testo unico della normativa in materia di sport - L.R. 40/2009.

PROGETTO “NUOTO IN CLASSE” DI RARI NANTES ARENZANO

E’ parte delle attività svolte presso l’impianto natatorio comunale il progetto “Nuoto in classe”, un importante servizio di base alla comunità, inserito nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto comprensivo di Arenzano, al cui finanziamento contribuisce il Comune di Arenzano. Il progetto, piuttosto singolare per l’importanza attribuita al nuoto come attività educativa, coinvolge gli alunni della scuola primaria per tutto il corso dell’anno scolastico.

IMPIANTI SPORTIVI

SPESE DI INVESTIMENTO

Sono previste le seguenti spese di investimento:

Acquisizione di beni immobili:	896.376,70 €	Progetto manutenzione piscina
Incarichi professionali esterni:	69.514,08 €	

Acquisizione di beni immobili: 90.000,00 € Piscina U.T.A.
Incarichi professionali esterni: 9.000,00 €

Acquisizione di beni immobili: 30.600

Acquisizione di beni immobili: 90.000,00 € Lavori di manutenzione straordinaria al manto erboso campo A5 del complesso "Nazario Gambino"
Incarichi professionali esterni: 4.000,00 € Lavori di manutenzione straordinaria al manto erboso campo A5 del complesso "Nazario Gambino"

IMPIANTI SPORTIVI

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ai sensi del vigente regolamento con i propri impianti sportivi l'Amministrazione intende promuovere:

- a) la diffusione dell'attività sportiva e motorio-ricreativa, garantendo il suo esercizio a tutti i cittadini, quale mezzo per il miglioramento e il mantenimento delle condizioni psico-fisiche di ciascuno, per la tutela della salute. La formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;
- β) la massima fruibilità da parte dei cittadini, valorizzando le pratiche motorie di base, cui devono essere garantite dai soggetti gestori tariffe tali da rendere gli impianti accessibili a tutti, indipendentemente dalla capacità economica;
- χ) la cultura dell'associazionismo sportivo senza finalità di lucro;
- δ) lo sport strutturato in discipline sportive agonistiche.

Le finalità sopra indicate devono coesistere con la riduzione dei costi a carico dell'Amministrazione.

RISORSE UMANE

Per l'attuazione del seguente programma si precisa che sono assegnate:

- 1 Categoria D1;
- 1 Categoria C1

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Con la legge regionale n. 40 del 7 ottobre 2009, "Testo Unico della normativa in materia di Sport" la Regione Liguria ha inteso provvedere alla semplificazione e al riordino della normativa in materia di sport, armonizzando e coordinando le diverse leggi regionali che disciplinano la materia, operando una razionalizzazione dei procedimenti amministrativi ivi contenuti, e introducendo nuove disposizioni, più rispondenti alle mutate esigenze provenienti dalla cittadinanza e dal mondo dello sport, nella logica di una sempre più sentita esigenza di trasparenza della pubblica amministrazione, di una chiara percezione delle politiche regionali in materia e delle disposizioni che danno loro attuazione.

In data 30 settembre 2013 il Consiglio Regionale ha approvato il nuovo Piano di promozione sportiva per gli anni 2013-2015 e in data 7 agosto 2014 è stata approvata la L.R. N. 23 che introduce il concetto di "rilevanza economica" e differenzia le procedure di affidamento della gestione degli impianti sportivi in base alla distinzione tra impianti senza rilevanza economica e impianti a rilevanza economica.

PROGRAMMA N. 2 – PROMOZIONE TURISTICA

Assessore al Turismo: Daniela Tedeschi

Responsabile: Rosina Cerra

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma della promozione turistica comprende i seguenti servizi:

- 1) servizi turistici
- 2) manifestazioni turistiche

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Tra i fattori d'attrattiva a cui i turisti attribuiscono valore e che, quindi, costituiscono oggetto della sua domanda, assumono un ruolo di primo piano le risorse ambientali (naturali, artistiche, culturali e sociali) nonché una vasta e differenziata gamma di servizi che consentono la fruizione di dette risorse e che, talvolta, sono essi stessi elementi di attrazione. Il settore è ormai caratterizzato da una domanda sempre più consapevole delle proprie preferenze e dei propri diritti e più competente nel valutare il livello qualitativo delle prestazioni ricevute. Il turista esprime il bisogno di migliorare la qualità della propria esperienza ed ha aspettative ben definite. Egli, quindi, richiede alle imprese che offrono servizi turistici, organizzazione, efficienza e prodotti che soddisfino le sue particolari necessità. La gestione delle attività turistiche esige, pertanto, una sempre maggiore professionalità e cultura degli operatori, che devono essere in grado di affrontare una crescente competizione e, soprattutto, una maggiore capacità di operare in modo integrato e collaborativo, al fine di offrire prodotti evoluti, capaci di accrescere la soddisfazione del turista. Appare indispensabile che tutti gli operatori turistici locali, pubblici e privati siano consapevoli del loro ruolo nell'ambito di un'offerta complessiva che è percepita unitariamente dal turista e siano capaci di elaborare strategie comuni per lo sviluppo del settore.

In questo contesto il Servizio di Promozione Turistica, di concerto con l'ufficio Cultura e Commercio, si conferma quale struttura di base alla promozione del proprio territorio e all'organizzazione di iniziative di valorizzazione turistica e questo ruolo viene confermato dall'evoluzione della legislazione turistica nazionale e per ultimo dalla legge della Regione Liguria n. 28 in data 4 ottobre 2006 con le successive modificazioni.

L'obiettivo che il Servizio intende raggiungere è quello di soddisfare i bisogni e le esigenze dei protagonisti del turismo, attraverso una qualificata programmazione delle attività di informazione, promozione e di intrattenimento.

Il Servizio di Promozione Turistica si colloca pertanto come polo della politica turistica in quanto centro motore e propulsore della diretta programmazione di tutte le manifestazioni ed iniziative ed operante a tutto campo nel coordinamento degli organismi turistici del territorio preposti alla promozione dell'immagine del luogo e all'organizzazione di spettacoli a beneficio del consumatore turistico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

SERVIZI TURISTICI – Investimenti

Nel corso dell'anno non sono previste opere spese di investimento.

SERVIZI TURISTICI - Erogazione di servizi di consumo

Servizio 07.01 – Stanziamento complessivo pari a	€	67.234,00
Voci contabili		
Acquisto di beni di consumo	€	0,00
Prestazioni di servizio	€	58.000,00
Utilizzo Beni di Terzi	€	8.000,00
Trasferimenti	€	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	234,00
Imposte e tasse	€	1.000,00
Ammortamenti	€	0,00

Il prodotto turistico globale è costituito da un insieme di elementi che contribuiscono al soddisfacimento del bisogno turistico, considerati tutti secondo l'ottica del turista stesso. Il modo in cui l'immagine di una località turistica è percepita dai consumatori, prima dell'esperienza, dipende dalla quantità e qualità delle risorse paesaggistiche ed ambientali, dalle risorse storiche - artistiche, dalle risorse socio-culturali, dagli eventi e manifestazioni, dai servizi offerti (servizi ricettivi, ristorazione, ecc.) e dalle infrastrutture e servizi generici che sono indispensabili per il soggiorno del turista e per la produzione dei servizi di cui sopra.

In tale contesto e in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 6 dello Statuto del Comune di Arenzano in merito allo sviluppo delle attività economiche, il Servizio di Promozione Turistica, nell'intento di migliorare e soprattutto coordinare tutte le diverse iniziative promozionali per lo sviluppo turistico di Arenzano, ha elaborato alcuni interventi ritenuti necessari a contribuire ad incentivare lo sviluppo e la riqualificazione del turismo. Infatti si può parlare di sistema turistico solo se, fra tutti gli elementi ed i soggetti che operano in questo ambito si instaura uno stretto rapporto di collaborazione. L'offerta composita appare, agli occhi del turista, come un unico prodotto, le cui componenti appaiono integrate e coerenti e la qualità dei singoli elementi costitutivi dell'offerta è condizione indispensabile perché la località possa essere considerata un "sistema accogliente".

Di conseguenza la natura pubblica degli interventi proposti risiede nella precipua finalità di valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica e dell'azione promozionale sui diversi mercati della domanda.

A far data dal 1° Gennaio 2007 le Aziende di Promozione Turistiche sono state soppresse a seguito della Legge Regionale n. 28/2006 e l'art. 3 - della predetta legge - prevede l'attribuzione alle Città Metropolitane (già Province) delle funzioni inerenti l'accoglienza turistica tramite gli IAT, nel rispetto dei principi di omogeneità stabiliti con linee guida approvate dalla Regione di concerto con il Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7.

In relazione agli obiettivi da conseguire in termini di immagine, di promozione e di accoglienza, nel corso del triennio, si prevedono i seguenti interventi:

Attività d'informazione e Accoglienza Turistica

La Città Metropolitana di Genova (già Provincia) ha richiesto l'intervento del Comune di Arenzano finalizzato al mantenimento dell'ufficio IAT "**Informazioni ed Accoglienza Turistica**", in considerazione del fatto che Arenzano è riconosciuta turisticamente di rilevante interesse anche in relazione all'intensità del movimento turistico. E' stata siglata un'apposita convenzione, che disciplina i rapporti tra i due Enti. In relazione alla sede dell'Ufficio IAT, lo stesso è ubicato in un locale di proprietà della Spa Porto di Arenzano. E' stato concesso al Comune, in permuta d'uso, per un periodo pluriennale e di cui si fa carico di tutte le spese gestionali e della manutenzione della struttura. A tale fine vengono confermati gli stanziamenti per la gestione del suddetto servizio. Il Servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica, denominato IAT o Ufficio IAT, svolge funzioni di accoglienza e informazione su ogni aspetto che possa agevolare ed orientare soprattutto il turista nella sua vacanza, nonché facilitarlo nella sua permanenza nel territorio. Lo IAT rappresenta lo sportello informativo rivolto all'utenza ed è il biglietto da visita e la vetrina del territorio.

Utenti, canali di accesso, funzioni e attività

Gli utenti del servizio IAT sono tutte le persone che desiderano avere informazioni, assistenza e accoglienza di tipo turistico, attraverso il servizio IAT. In particolare i turisti, italiani e stranieri, gli operatori turistici, i giornalisti, le associazioni di categoria, gli enti pubblici e tutti coloro che

vogliono attingere alle risorse turistiche del territorio. Gli utenti dell'ufficio IAT possono accedere al servizio attraverso vari canali che sono: lo sportello dell'ufficio IAT, il telefono, il fax, la posta tradizionale e quella elettronica (e-mail) e il sito internet "Arenzano Turismo". Analogamente, i canali di erogazione del servizio sono gli stessi. Inoltre è stato predisposto un servizio gratuito per cittadini residenti e turistici per l'accesso a "Internet point". Il servizio PC e Internet messo a disposizione consente di soddisfare i bisogni informativi e culturali della comunità locale e dei singoli utenti. Ulteriore canale di informazione risultano essere i due pannelli informativi posti all'ingresso del paese, ponente e levante, strumento di informazione che integra le tradizionali fonti cartacee.

Le funzioni e le attività principali.

1. Fornisce informazioni relative a risorse locali ambientali, paesaggistiche e storiche, itinerari turistici, luoghi di culto, musei, mostre, pinacoteche ed eventi; strutture alberghiere ed extralberghiere (servizi offerti, prezzi e disponibilità di alloggio nei giorni di massima presenza turistica in alta stagione), nonché agli stabilimenti balneari e ai locali di ristorazione; eventi nel territorio; strutture ricreative e del tempo libero; mezzi di trasporto pubblici e privati; emergenze e notizie utili;
2. distribuisce materiale informativo promozionale, prodotto in proprio (o dalla Regione Liguria, o dall'Agenzia regionale per la promozione turistica "In Liguria" o dalla Città Metropolitana di Genova), del territorio, quale piantine del luogo, guide con notizie di carattere storico, artistico e culturale, itinerari tematici, ecc.;
3. produce e distribuisce materiale proprio e della Regione Liguria;
4. partecipa all'organizzazione delle manifestazioni, degli spettacoli ed degli eventi locali (mostre, cinema, eventi celebrativi, stagioni teatrali, mercatini, manifestazioni sportive, ecc.) e favorisce l'immagine del territorio con riferimento agli aspetti culturali, storici, economici e sociali, anche in collaborazione con organismi pubblici e privati;
5. fornisce assistenza ed accoglienza a operatori turistici, giornalisti ed addetti alle attività di comunicazione anche attraverso assistenze qualificate e educational tour;
6. esegue la vendita di prodotti editoriali per i turisti;
7. raccoglie le schede di notificazione delle strutture ricettive ed inserisce i dati per elaborare la statica mensile ed annuale;
8. raccoglie e inoltra segnalazioni di disservizi e reclami, suggerimenti e proposte dei turisti e degli operatori locali per migliorare il servizio turistico e la qualità dell'ospitalità.

Marketing : Promozione dell'immagine e iniziative pubblicitarie

Il piano di marketing che si propone nel triennio è inteso a promuovere le opportunità offerte dal territorio allo scopo di attrarre risorse dall'economia globale. E' un'azione che si fonda soprattutto sulla partecipazione e sul consenso di tutti gli attori nell'ambito turistico, che individua e veicola una nuova immagine del territorio, dando forma a una identità collettiva ampiamente condivisa e partecipata anche dai comuni della "Riviera del Parco del Beigua".

Il piano di sviluppo del suddetto organismo intende svolgere una azione di comunicazione mirata alla diffusione di una chiara immagine dei Comuni appartenenti alla Riviera del Beigua e dei soggetti che in esso operano e si riconoscono, implementando in modo significativo il network delle relazioni interne ed esterne tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private. La Regione Liguria si appresta ad una revisione dei marchi d'identità locali facenti parte del brand "Liguria" per cui si stipulato di un protocollo d'intesa per la valorizzazione e promozione turistica "Riviera Parco del Beigua". Tale protocollo agevola le indicazioni che invitano i Comuni a gestire i servizi in compartecipazione e va a soddisfare la richiesta di turismo alternativo "all season".

L'azione ambiente è focalizzata invece sulla conservazione e valorizzazione dell'ambiente come premessa ad ogni ipotesi di promozione territoriale, per una azione integrata della comunità territoriale sui versanti dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. Tale azione è mirata alla salvaguardia dell'identità dei luoghi come elemento strategico delle politiche per lo sviluppo sostenibile, attraverso la promozione di interventi pubblici e privati di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale.

Nell'anno 2007 "il **Parco e la Villa Negrotto Cambiaso**" di Arenzano, su proposta dell'assessorato, è stato inserito in un progetto regionale sulla valorizzazione Identità dei Luoghi denominato "**Un mare di giardini**", un circuito regionale di giardini visitabili in Liguria. Tale progetto intende promuovere giardini storici e moderni, di proprietà pubblica e privata: da levante a ponente, giardini spesso poco accessibili e poco noti diventano poli di eccellenza in quanto parte di un patrimonio di alto profilo storico e botanico, che necessita di un'adeguata valorizzazione per un'offerta turistica che sappia produrre alternative di richiamo. L'iniziativa punta su un turismo esperienziale alla ricerca di proposte turistiche uniche e irripetibili, legato alle emozioni che un territorio sa regalare in termini di tipicità storiche, culturali, ambientali e gastronomiche. Il progetto si rivolge a un turista che sia amante della natura ma non necessariamente esperto di botanica, che apprezza il bello artistico o paesaggistico e concepisce il giardino come un'occasione di svago per sé e la famiglia. Nel perseguimento di questo obiettivo si agevola la fruizione della Serra Monumentale e della adiacente "*casetta*", quest'ultima è stata assegnata all'Associazione Kunst & Arte che fa parte di una più vasta associazione di artisti con sede in Germania. L'associazione opera nella ferma convinzione che la comunicazione tra le persone possa essere promossa e migliorata utilizzando il linguaggio dell'arte, a questo fine organizza numerosi corsi ed eventi per bambini ed adulti.

Nell' **azione di comunicazione** , riferita anche alle iniziative di pubblicità, si individuano nuovi strumenti di supporto rivolti alla valorizzazione dell'offerta territoriale, per dare maggior visibilità al sistema delle risorse culturali e ambientali attraverso una presenza coordinata, continua e sistematica a livello locale e globale. E' attiva una postazione informatica ed in particolare un servizio Internet aperto al pubblico consentendo di soddisfare i bisogni informativi e turistici della comunità locale e dei singoli utenti e l'attivazione di un sito denominato "Arenzano Turismo", tenuto conto che negli ultimi anni il turismo si è evoluto notevolmente assumendo nuove caratteristiche proiettate verso il mondo del web e delle nuove e avanzate tecnologie.

MANIFESTAZIONI TURISTICHE - Investimenti

Nel corso dell'anno non sono previsti finanziamenti per opere di investimento.

MANIFESTAZIONI TURISTICHE – Erogazione di servizi e di consumo

Servizio 07.02 – Stanziamento complessivo pari a € 135.922,81

Voci contabili

Personale	€	29.722,81
Acquisto di beni di consumo	€	2.000,00
Prestazioni di servizio	€	71.000,00
Utilizzo Beni di Terzi	€	28.000,00
Trasferimenti	€	0,00
Imposte e tasse	€	5.200,00
Ammortamenti di esercizio	€	0,00

L'Animazione rappresenta un aspetto fondamentale dell'offerta turistica ed in quest'ottica l'Ente Pubblico è chiamato a realizzare attività di promozione e di miglioramento della stessa.

I criteri programmatici seguiti dal Servizio per i diversi tipi di iniziative e manifestazioni hanno considerato il loro grado di validità sul piano turistico, sotto l'aspetto congiunto sia del richiamo diretto ed indiretto per i potenziali turisti, sia dell'intrattenimento per i turisti ospiti di Arenzano con l'obiettivo di privilegiare le manifestazioni aventi un discreto rilievo per l'interesse che possono suscitare tra gli organi di stampa, tra gli ospiti di Arenzano e gli operatori del Settore.

L'Assessorato alle Manifestazioni ha individuato nel corso dell'anno, tenuto conto delle risorse assegnate e sopra indicate, e ha pianificato nel corso della stagione primaverile ed estiva le seguenti manifestazioni:

- ✓ compartecipazione del Comune all'attuazione del “**Carnevale dei ragazzi** “ attuato in compartecipazione con l'Associazione Turismo e spettacolo di Arenzano e il fattivo Comitato organizzatore della Parrocchia di Arenzano – La XXXIX edizione si è tenuta nel corso del mese di febbraio. Sfilata dei carri lungo la Via Aurelia: Vicky Vichinghi, Nel regno di Elsa, Pinocchio, Alice nel paese delle meraviglie, I Dalton, Gli Smarties, Il Signore degli Anelli, I Super Eroi, Truck Dragon Night. Con la partecipazione della Banda Musicale Città di Arenzano "A. Parodi".

- ✓ attuazione dell'iniziativa “**FlorArte**”. Si è rinnovato il tradizionale appuntamento primaverile nel Parco Negrotto Cambiaso di Arenzano, dove arte e natura si uniscono, con la mostra dove i fioristi creano le loro composizioni floreali ispirandosi alle opere artistiche, con molti eventi che coinvolgono il visitatore in un'esperienza sensoriale unica. FlorArte, evento unico nel suo genere, è stato definito un “giardino d'arte” perché qui l'arte si confonde con i fiori e l'uno esalta l'altro. Per questo anno l'esposizione nella serra è stata dedicata al maestro Ernesto Massiglio. Straordinaria la location di FlorArte: la serra monumentale liberty del Parco Negrotto Cambiaso ad Arenzano, contesto particolarmente suggestivo ed affascinante, di grande importanza storica, architettonica e paesaggistica, rende unica ed irripetibile l'esposizione artistica, realizzata in questa edizione. Nella serra a fianco alla Serra Monumentale nel Parco Negrotto Cambiaso, che è stata ripristinata ed è diventata la sede operativa dell'associazione Kunst&Arte, è stato allestito il Percorso dell'Arte con le opere di diversi artisti di questa associazione culturale. FlorArte è nata nel 1999 per riportare ad Arenzano le mostre di pittura degli anni del dopoguerra e grazie ad essa nel corso degli anni sono state esposte opere di grandi nomi dell'arte e di giovani autori. Ma i grandi eventi nascono spesso da fortunate coincidenze artistiche. L'idea di abbinare ad ogni opera d'arte una composizione floreale, che ne riporti lo stile, i colori, l'impressione, nasce durante un incontro di Nalda Mura, critico d'arte, con Chicco Pastorino, storico esperto di botanica e curatore degli allestimenti di Euroflora: le opere dei fioristi sono un ritratto all'incontrario e, se di solito è l'artista che viene ispirato dalla natura, al contrario a FlorArte la natura si fa arte. Chicco Pastorino ha curato l'allestimento floreale insieme a VerdeGioia di Andrea Fazio, coordinando numerosi fioristi, molti dei quali iscritti nella nota Guida ai Fioristi italiani. Nel corso degli anni, la manifestazione si è ampliata naturalmente, divenendo un mezzo per richiamare l'attenzione sulla necessità di promuovere e tutelare il giardino storico e quanto esso rappresenta in tutti i suoi aspetti: natura, arte, storia, ecologia e tutela dell'ambiente, biodiversità, turismo e cultura divengono i temi basilari della manifestazione, ormai estesa a tutto il giardino con la mostra mercato florovivaistica di qualità, con laboratori, spettacoli, concerti a tema, con il percorso dell'arte nel castello. Importante obiettivo raggiunto, attraverso questo evento, è il gemellaggio tra Florarte, Florea, importante manifestazione che ha sede a San Marino. L'Amministrazione Comunale durante il mese di maggio ha attuato eventi di animazione turistica, connessi al marketing territoriale ed alla valorizzazione dei prodotti del patrimonio ambientale e culturale. Tali eventi si sono svolti, nel Parco delle Cascine di Firenze, nel corso della

rassegna internazionale FloraFirenze, promossa dalla Regione Toscana Expo Milano 2015, dal Comune di Firenze e con il supporto dell'Accademia delle Imprese Europee. FlorArte è stata promossa ed organizzata dall'Assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Arenzano, località della Riviera Ligure di Ponente. Ha ricevuto il patrocinio della Regione Liguria, della Città Metropolitana di Genova.

- ✓ Il tradizionale “**spettacolo pirotecnico**” del 28 luglio in occasione dei festeggiamenti della festa patronale dei SS. Nazario e Celso.
- ✓ “**Notte bianca**”, venerdì 26 giugno, dalle 18.30, tanti eventi : musica dal vivo, spettacoli, dj set, trucca bimbi, balli ed eventi buskers dislocati su tutto il territorio comunale.
- ✓ “**Festa dell’acciuga**”, sabato 4 luglio, dalle ore 18,00, in collaborazione con gli operatori economici: eventi buskers, musica dal vivo, stand con specialità gastronomiche a base del pesce azzurro più famoso.
- ✓ “**Carnevale estivo**”, luglio (data da definirsi) a cura degli operatori economici e stabilimenti balneari.
- ✓ Le “**Serate danzanti**” che saranno organizzate nel corso del periodo estivo estese anche nella località Roccolo e Terralba.
- ✓ “**Mostra di Bonsai e Suiseki**” - 17 e 18 ottobre – Serra Monumentale
Nell’elegante serra liberty saranno in mostra per i visitatori e gli appassionati molti esemplari di bonsai a cura dell’associazione genovese che sin dall’inizio si è caratterizzata per l’impegno nella divulgazione e nell’insegnamento dell’arte bonsai. Ma se tutti ormai sanno cosa sia un bonsai, pochi ancora conoscono i suiseki. La parola Suiseki, che si compone delle parole sui ("acqua") e seki ("pietra"), è l’arte giapponese di disporre pietre trovate in natura dall’aspetto gradevole e in grado di favorire la meditazione. Non si tratta di pietre qualsiasi, ma di pietre dotate di notevole forza espressiva, con una particolare forma, colore e struttura che evocano un animale, una figura umana, un paesaggio o semplicemente una bella forma astratta.

Sono in fase di programmazione altri eventi che saranno realizzati in compartecipazione con gli operatori economici locali, al fine di ottimizzare la collaborazione voluta dalle linee programmatiche di mandato ed attuata attraverso i periodici incontri della Consulta delle attività produttive

OBIETTIVO 2015

L’obiettivo è l’attuazione di un’azione di intervento della politica per lo sviluppo economico che prevede la concretizzazione di una sinergia tra pubblica amministrazione ed attività produttive del territorio con interconnessione con altri sistemi presenti nelle altre regioni, tenuto conto che il comprensorio del Parco Naturale Regionale del Beigua, a cui appartiene il Comune di Arenzano, è stato riconosciuto come GeoParco Europeo e Mondiale sotto l’egida dell’UNESCO.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

La gestione dell’ufficio turistico viene attualmente espletata direttamente da una cooperativa genovese che si è aggiudicata la gara d’appalto nell’anno 2011. In relazione al personale del Comune di Arenzano addetto ad istruire le pratiche amministrative conseguenti le attuazioni dei programmi della promozione turistica, si precisa che è stata assegnata un istruttore amministrativo - categoria C - con lavoro a tempo pieno (36 ore).

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Nell'ambito delle attività del Servizio Promozione Turistica, che interagisce anche con quello del Servizio Tecnico, non sono previsti incarichi di collaborazione esterna di cui al comma 6 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili e attrezzature in dotazione al Settore.

L'Amministrazione Comunale prendendo atto che le Associazioni culturali e turistiche del territorio, nel corso dei diversi confronti effettuati per la programmazione delle iniziative, hanno manifestato la volontà di far convergere gli eventi nel centro storico, area fortemente dominata dalla presenza della maggior parte degli esercizi commerciali ed epicentro dei luoghi di socializzazione dei cittadini, ha stabilito che l'arena estiva del "Cinema Italia", ubicata nel centro storico, se opportunamente attrezzata con palco e con le necessarie attrezzature, può essere individuata quale area idonea ad ospitare le attività concertistiche e di spettacolo, tenuto conto che la precedente area spettacoli, sita in Piazza Rodocanachi, risulta indubbiamente decentrata rispetto all'epicentro commerciale. Pertanto a partire dalla prossima stagione estiva sarà utilizzata l'Arena Estiva tenuto conto che i costi connessi all'utilizzo dell'area sopra citata saranno corrispondenti a quelli sostenuti negli anni precedenti per l'allestimento dell'arena spettacoli sita in Piazza Rodocanachi.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Tutte le attività vengono espletate tenuto conto:

- della legge nazionale n. 135 in data 29 marzo 2001
- della legge regionale n. 28 in data 4 ottobre 2006
- della legge regionale n. 34 in data 31 ottobre 2006
- della legge regionale n. 14 in data 3 aprile 2007
- della deliberazione Consiglio Regionale n. 51 in data 17 dicembre 2007 "Piano triennale spettacolo dal vivo 2008/2010"
- della legge regionale n. 2 in data 7 febbraio 2008 "Testo unico in materia di strutture – turistico - ricettive e balneari".

PROGRAMMA N. 3 – PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore alla Pubblica Istruzione: *Emanuela Nerboni*

Responsabile: Rosina Cerra

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il Settore Pubblica Istruzione realizza azioni e progetti che, supportando il sistema scolastico di base, pubblico-parificato, mirano a garantire pari opportunità di accesso al diritto dovere all'educazione e all'istruzione. Inoltre, partecipa alla promozione e all'ampliamento delle opportunità formative ed informative del territorio sostenendo la creazione e lo sviluppo di reti tra la scuola e le altre agenzie educative del territorio. Procede alla redazione dei piani di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica cittadina e partecipa all'individuazione delle esigenze di manutenzione degli edifici scolastici, ivi comprese le azioni necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla messa in sicurezza dei locali.

Al "Servizio amministrativo dei lavori Pubblici", responsabile il Geom. Bartolomeo Caviglia, è affidata la programmazione della gestione e manutenzione degli impianti, ascensori e riscaldamento degli edifici scolastici. Il programma della Pubblica Istruzione comprende i seguenti servizi:

- 1) Scuola d'infanzia
- 2) Scuola primaria
- 3) Scuola secondaria di primo grado
- 4) Assistenza Scolastica, Trasporto, Refezione ed altri servizi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione Comunale, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, contribuisce alla realizzazione del processo educativo. A tal fine, nei limiti delle disponibilità di bilancio, provvede affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica, perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi al fine di esaurire tutte le numerose richieste presentate dalla cittadinanza.

La programmazione degli interventi garantisce:

- il soddisfacimento del fabbisogno triennale corrispondente agli aumenti demografici;
- l'adeguamento e la razionalizzazione delle strutture e infrastrutture alle esigenze della Scuola e la realizzazione del conseguente ampliamento ;
- l'attuazione di processi di riforma agli ordinamenti e ai programmi, all'innovazione didattica e alla sperimentazione;
- la piena utilizzazione delle strutture e infrastrutture scolastiche da parte della collettività;
- l'adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene.
- il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici.

A tale fine si attuano precisi interventi affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

SCUOLA D'INFANZIA - Investimenti

Nel corso dell'anno non sono previste opere spese di investimento.

SCUOLA D'INFANZIA - Erogazione di servizi di consumo

Servizio 04.01 – Stanziamento complessivo pari a € 182.147,79

Voci contabili

Personale	€	=====
Acquisto di beni di consumo	€	2.000,00
Prestazioni di servizio	€	40.173,79
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti (scuole paritarie)	€	118.621,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	21.353,00
Ammortamenti di esercizio	€	=====

SCUOLA D'INFANZIA STATALE

Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. A tale fine si attuano precisi interventi affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza.

In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola d'infanzia, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'arredamento ed attrezzature alla custodia degli edifici.

SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE

In relazione al funzionamento delle due Scuole d'Infanzia Private, al fine di migliorare la qualità del servizio di assistenza, contenere le rette di frequenza e attuare prestazioni pedagogiche in linea con i programmi ministeriali, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha stipulato una convenzione sulla base del progetto sperimentale di lavoro integrato, attuato negli anni precedenti, tra la Scuola d'Infanzia Statale e quelle Private, che prevede l'assegnazione di contributi annuali pari a € 118.621,00 (di cui euro 5.000,00 assegnato dalla Regione Liguria).

La partecipazione comunale ai costi di gestione della struttura privata parificata (che ospita oltre 150 bambini dalla fascia d'età 3/5) è motivata in primo luogo dalla considerazione che essa svolge un pubblico servizio alla collettività presente nel territorio del Comune di Arenzano ed è essenzialmente finalizzata :

- a realizzare gli orientamenti educativi di cui alla norme vigenti mantenendo la libertà di insegnamento;
- a favorire la frequenza del maggior numero possibile di bambini alla scuola d'infanzia in considerazione dell'importanza crescente che essa, pur non essendo considerata scuola dell'obbligo, ha assunto nell'agevolare la socializzazione e nello stimolare l'apprendimento dei bambini;
- ad affermare i principi di pluralismo e della libertà di educazione;
- a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che determinano l'emarginazione precoce di gruppi di soggetti. Tutti i bambini vengono accettati senza discriminazione di sesso, razza etnia, cultura, religione favorendo, in particolare l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio, socio-economico-culturale, che compiono l'età dei tre anni come previsto sulla normativa in materia;
- a riconoscere il diritto dei bambini portatori di handicap ad essere ammessi alla frequenza scolastica, con adeguati progetti di inserimenti previe intese tra la scuola, il Comune e l'ASL.

Nell'anno 2005 è stato attivato l'asilo nido comunale "Un nido per amico", presso locali individuati la struttura della Scuola d'infanzia parificata Ghigliotti di Arenzano, che prosegue la sua normale attività.

SCUOLA DELL'OBBLIGO – Investimento

A cura dell'ufficio tecnico, programma del Geom. Bartolomeo Caviglia, nelle spese di investimento sono previsti i seguenti interventi:

- *Scuola Primaria del Centro – Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sportive a servizio della Scuola Primaria De Calboli pari a € 131.651,11*
- *Scuola Primaria del Centro – € 1.228,83 per incarichi professionali.*

SCUOLA DELL'OBBLIGO (Primaria e secondaria di primo grado)

Erogazione di servizi di consumo

SCUOLA PRIMARIA

Servizio 04.02 – Stanziamento complessivo pari a € 168.054,95

Voci contabili

Personale	€	22.660,00
Acquisto di beni di consumo	€	18.500,00
Prestazioni di servizio	€	124.828,95
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti	€	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	442,00
Imposte e tasse	€	1.524,00
Oneri straordinari della gestione	€	10 0,00
Ammortamenti di esercizio	€	=====

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Servizio 04.03 – Stanziamento complessivo pari a € 63.883,45

Voci contabili

Personale	€	=====
Acquisto di beni di consumo	€	2.500,00
Prestazioni di servizio	€	61.383,45
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti	€	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	=====
Imposte e tasse	€	=====
Ammortamenti di esercizio	€	=====

Il Servizio della P.I. attua interventi ed opera per il potenziamento e lo sviluppo della suddetta istituzione scolastica, educativa e delle attività connesse per la loro realizzazione, con l'obiettivo del pieno esercizio del diritto allo studio, della crescita culturale e civile della comunità locale e del miglior funzionamento di tutti i servizi scolastici.

La recente Legge Regionale N. 15/2006 disciplina le funzioni amministrative di assistenza scolastica attribuite ai Comuni ai sensi del D.P.R. 616/77.

Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. A tale fine si attuano precisi interventi affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza.

In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola dell'obbligo, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'arredamento ed attrezzature, alla custodia e manutenzione delle scuole, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, compresi gli armadi e gli scaffali per la biblioteca scolastica, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei libri di testo, dei registri, degli stampati e di altro materiale occorrente per il normale funzionamento della scuola elementare.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Gli interventi comunali sono volti a rimuovere ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono alla piena esigibilità del diritto all'apprendimento e altresì ad assicurare lo sviluppo dell'identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell'uguaglianza e delle pari opportunità, in relazione alle condizioni fisiche, culturali e sociali.

Le funzioni amministrative concernenti gli interventi in materia di studio, ai sensi del D.P.R. N. 616/1977 e del decreto legislativo n. 112/1998, sono esercitate dal Comune, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e Formative, nell'ambito delle rispettive competenze secondo le modalità previste dalla legge regionale della Liguria n. 15 /2006. Gli interventi di assistenza scolastica sono organizzati ed erogati in base alle esigenze fissate in armonia con il calendario scolastico

Il trasporto scolastico a favore della scuola dell'obbligo e il servizio mensa scolastica degli alunni della Scuola d'infanzia e di quella dell'obbligo costituisce un servizio collettivo di natura pubblica per le finalità perseguite e per l'obbligo cui esso assolve, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio.

Attualmente il servizio di trasporto scolastico - destinato esclusivamente agli alunni della scuola primaria - viene espletato dall'Azienda di Trasporti Provinciale di Genova, che nell'anno 2011 si è aggiudicata la gara d'appalto. Tale azienda si occupa anche dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il servizio di refezione scolastica, destinato per tutti gli utenti dell'istituto comprensivo, viene organizzato dalla ditta vincitrice della gara d'appalto il cui contratto è stato aggiudicato a partire dal 2 gennaio 2013.

TRASPORTO SCOLASTICO - Erogazione di servizi di consumo

Servizio 04.05 – Stanziamento complessivo pari a € 106.544,67

Voci contabili

Personale	€	=====
Acquisto di beni di consumo	€	=====
Prestazioni di servizio	€	105.824,77
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti	€	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	50,00
Imposte e tasse	€	419,90
Oneri straordinari delle gestione	€	250,00

Sono previsti introiti pari ad € 26.000,00.

In relazione al trasporto scolastico, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari della Scuole primarie e secondaria di primo grado, il servizio prevede :

- il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. A tale fine ha provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza.
- un piano logistico che comprende tutte le località estremamente disagiate (Bicocca, Cantarena e Campo) , due percorsi per ogni tipo di utenza, la presenza di un assistente su ogni scuolabus e la presenza di operatori/assistenti presso la Scuola Primaria del centro.
- prestazioni di trasporto per le attività extra scolastiche collegate ai progetti di educazione natatoria, sportiva, ambientale, musicale, nonché per quelle collegate al centro pomeridiano del Melograno e per ogni attività programmata dalla Scuola.
- La programmazione di un sistema informatico per l'iscrizione on line al servizio di trasporto scolastico.

REFEZIONE SCOLASTICA – Erogazione di servizi di consumo

Servizio 04.05 – Stanziamento complessivo pari a € 417.162,26

Voci contabili

Personale	€	33.110,00
Acquisto di beni di consumo	€	1.000,00
Prestazioni di servizio	€	380.497,26
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti	€	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	=====
Imposte e tasse	€	2.305,00
Oneri straordinari della gestione	€	250,00
Ammortamenti d'esercizio	€	=====

Sono previsti introiti e contributi pari ad € 270.800,00.

In relazione alla refezione scolastica, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari dell'asilo nido comunale, delle Scuole d'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, il servizio prevede:

- il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. A tale fine ha provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza.
- Allo scopo di promuovere nei ragazzi una sana abitudine alimentare, nel corso dell'anno, il servizio refezione scolastica proseguirà l'attuazione del progetto di educazione alimentare. Si proseguono le attività del precedente protocollo d'intesa siglato con il Comune di Cogoleto, la scuola e i Servizi ASL 3 per l'approvazione di un programma "Le Mille anime del cibo" che prevede l'utilizzo congiunto di risorse istituzionali, tecniche, sanitarie, didattiche e scolastiche presenti sul territorio.
- L'assessorato alle politiche scolastiche e sociali ha voluto proseguire nel potenziamento delle risorse sui ragazzi della scuola media in quanto vivono un'età molto delicata e fragile

di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. La convinzione è che le famiglie possano essere maggiormente accompagnate dalle istituzioni in questa delicata fase della vita dei loro figli. Per tale motivo si offre l'opportunità alle famiglie e ai ragazzi di fruire del servizio della mensa scolastica anche nei giorni ove non è previsto il rientro a scuola e nei giorni in cui i ragazzi frequentano lo "Spazio Ragazzi", che si realizza nei locali dedicati in Piazza L. da Vinci, un ambiente sia di svago che di studio coordinato da tre educatori.

- In riferimento alla ristorazione collettiva, al fine di soddisfare le richieste dell'utenza in termini di qualità del prodotto e allo stesso tempo adottare misure a tutela della salute e sicurezza dei consumatori, il servizio di refezione scolastica si pone l'obiettivo di garantire tale sicurezza attuando, nel corso del triennio, il modello HACCP "Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (dall'inglese Hazard Analysis Critical Control Point), così come previsto dal regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo.

ASSISTENZA SCOLASTICA – Erogazione di servizi di consumo

Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale relative al supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, sono previsti finanziamenti, ammontanti a € 57.272,52, per interventi finalizzati iniziative parascolastiche, complementari ed integrative finalizzate alla promozione di occasioni extra curriculum e più precisamente:

- 1) attività di mensa scolastica per gli studenti della scuola secondaria di primo grado
- 2) attività di sorveglianza educativa, presso i plessi scolastici, in attesa del servizio scuolabus per gli alunni della scuola primaria,
- 3) attività di sorveglianza durante il servizio di trasporto scolastico,
- 4) attività natatoria organizzata dalla Rari Nantes di Arenzano per tutti gli alunni dell'istituto comprensivo di Arenzano, i cui costi sono inseriti nella convenzione per la gestione della piscina comunale,
- 5) attività di lettura organizzate dalla Biblioteca Comunale.
- 6) attuazione progetto pedibus
- 7) attuazione del progetto teatrale a cura del Sipario Strappato.

“Progetto di propedeutica al nuoto”

La Società Sportiva Rari Nantes Arenzano offre un servizio di integrazione dei curricoli scolastici della scuola elementare per quanto riguarda l'educazione motoria, mettendo a disposizione delle classi che ne fanno richiesta, spazi negli impianti in dotazione e risorse.

Oltre ad occuparsi dell'organizzazione della didattica in collaborazione con gli insegnanti della scuola elementare, la società fornisce un programma dettagliato inerente alle sue competenze, gli istruttori che seguono direttamente il lavoro degli alunni in acqua e i materiali di sostegno all'attività.

L'attività di nuoto proposta per la scuola elementare si riconosce come attività "nell'ambito di una educazione finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità; e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa".

Per questo non s'intende perseguire l'insegnamento di tecniche sportive fini a se stesse, ma si considera l'esperienza motoria svolta dagli allievi come integrata al processo di maturazione dell'autonomia personale e allo sviluppo di qualità; sia morfo funzionali, sia cognitivo intellettive, sia affettivo sociali con le seguenti finalità:

- 1) promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive cui sono connessi i procedimenti di ingresso e di analisi degli stimoli e delle informazioni;
- 2) acquisire, consolidare e affinare, a livello concreto, schemi motori indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti, ampliando il repertorio personale degli alunni;
- 3) concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante esperienze di regole di un ambiente pubblico, quale è la piscina, diverso da quello normalmente frequentato e alla verifica

vissuta dell'esigenza delle regole stesse e del loro rispetto in esperienze di educazione motoria in acqua, di avviamento al nuoto e di gioco acquatico;

4) promuovere la sicurezza individuale in acqua e l'acquisizione di abitudini e di orientamento verso una vita sportiva.

“Progetto educazione alla lettura”

Sono ormai diventati appuntamento gradito e ricorrente per le scuole gli incontri di letture animate in biblioteca. Il progetto, pianificato e attuato dalla Biblioteca Comunale, è rivolto a tutti gli utenti dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado.

Tale progetto assume un ruolo fondamentale nella scuola, luogo nel quale il bambino attua la prima ufficiale esperienza del leggere, soprattutto in un contesto culturale come quello attuale, dove i sistemi di educazione televisiva, filmica, informatica e telematica sembrano voler esaurire completamente i suoi bisogni di conoscenza. Diventa quindi prioritaria nell'azione educativa, la motivazione ad apprendere degli allievi, raggiungibile solo attraverso esperienze vissute, capaci di stimolare l'interesse e la partecipazione affettiva al dialogo educativo.

“Progetto di propedeutica teatrale”

Il Sipario Strappato di Arenzano ha proposto l'attuazione del progetto “Il Teatro Ragazzi” che vede coinvolti, grazie le ragazze e ragazzi dell'istituto comprensivo.

Il corso si propone di essere un “luogo” di incontro e confronto socio-culturale per adolescenti della scuola secondaria di primo grado, un percorso che stimoli, attraverso il teatro e la preparazione di uno spettacolo, le capacità creative dei ragazzi, in modo tale che il lavoro fatto con gli insegnanti e con i coetanei fornisca agli adolescenti coinvolti maggiori capacità comunicative e relazionali, contribuendo fortemente alla formazione della loro personalità.

Il corso prevede un periodo di ambientamento, in cui i ragazzi prendono confidenza con il luogo, con gli insegnanti, con i compagni e con il palcoscenico. In questo periodo, attraverso il gioco, la narrazione, l'improvvisazione, vengono stimolate le capacità acquisite e le potenzialità creative degli allievi.

I ragazzi apprendono i rudimenti della recitazione teatrale, le tecniche che permetteranno loro di creare piccole pieces, poi analizzate e commentate con l'aiuto degli insegnanti.

Contemporaneamente, gli insegnanti devono apprendere le aspettative dei ragazzi, capire quali argomenti desiderano trattare attraverso lo spettacolo che dovrà essere preparato, essere un punto di riferimento per gli allievi, aiutandoli a superare paure, insicurezze, barriere.

Il lavoro del gruppo termina con la preparazione di un saggio di fine corso. A tal fine, i ragazzi, sotto la guida degli insegnanti, danno vita a improvvisazioni a tema in cui si cimentano nello studio e nella definizione del personaggio e quindi nell'analisi degli elementi che lo identificano. Vengono stabiliti i ruoli e viene scritto un testo o elaborato un testo noto da preparare per la messa in scena finale.

“Progetto Pedibus”

Ad Arenzano il servizio "PediBus – Io vado a scuola a piedi", attivato anche per quest'anno scolastico tutti i giorni feriali, con notevoli vantaggi per l'utenza che potrà così usufruirne in modo sistematico e abituale. Avviato nell'anno scolastico 2008/09 su iniziativa dell'Assessorato alle Politiche sociali, scolastiche e dell'infanzia del Comune di Arenzano, con il supporto della Provincia di Genova, il servizio, totalmente gratuito per gli utenti, è stato recentemente potenziato grazie alla collaborazione di nuovi volontari, quasi tutti provenienti dal volontariato legato alle attività del camminare, che ad Arenzano gravitano nell'orbita della "Mare e Monti". Le origini del PediBus sono attribuite al progetto "Safe Routes to School" sviluppato per la prima volta negli Anni Settanta a Odense (Danimarca), "città laboratorio" della cultura per una nuova mobilità urbana. A diversi anni di distanza, la campagna "I Walk to school" ("Io vado a scuola a piedi") è una realtà in tutto il mondo ed è diffusa in quasi tutta Italia. L'iniziativa celebra la sua giornata mondiale, "Walk

to school day", il primo mercoledì di ottobre. Testimonial per l'edizione 2010 negli Stati Uniti la first lady Michelle Obama, in qualità di sostenitrice illustre della campagna americana contro l'obesità. L'Amministrazione comunale di Arenzano crede fortemente nella validità del progetto e intende allungare verso monte il percorso della "linea verde" per "strappare" utenti allo scuolabus. Il costo previsto è quello riconducibile alla stipula della polizza assicurativa e agli acquisti per materiale vario pari a € 1.500,00. *Per quanto riguarda la gestione delle attività si rimanda a quanto indicato nella relazione del programma n. 1 "Promozione sportiva".*

ALTRI SERVIZI SCOLASTICI

Infine in merito alle attività sportive, promosse da alcune associazioni sportive in orario extra scolastico, il Comune concede in comodato gratuito, spese di energia elettrica e forza motrice escluse, le strutture presso le seguenti scuole:

- Palestra scolastica annessa alla Scuola Primaria De Calboli;
- Palestra scolastica annessa alla Scuola Primaria di Terralba;
- Palestra scolastica annessa alla Scuola Secondaria di primo grado Chiossone.

Tale concessione consente alle società sportive di poter favorire la diffusione dello sport e garantire l'esercizio della pratica sportiva quale proficuo impiego del tempo libero, concreto strumento di medicina preventiva, importante fattore di formazione umana e occasione di crescita culturale e sviluppo sociale.

ASSISTENZA SCOLASTICA

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno saranno assegnati contributi regionali alle famiglie, in stato di disagio economico-familiare e che hanno presentato dichiarazione Isee. Tali finanziamenti ne derivano dalla recente normativa regionale sul diritto allo studio di cui all'articolo 12 della legge 15/2006 .

I contributi pari a € 14.500,00 si riferiscono in particolare:

- 1) alle "Borse di studio" per attività integrative inserite nel piano dell'offerta formativa da destinare agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (statale e paritaria). La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni su graduatorie decrescenti e differenziate in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare.
- 2) alle "Borse di studio" per l'acquisto di libri da destinare agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (statale e paritaria).

ASSEGNAZIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

E' previsto un contributo pari a € 7.100,00 da assegnare all'Istituto comprensivo di Arenzano per gli acquisti relativi alla spese di pulizia e di cancelleria e stampati.

OBIETTIVO 2015

L'obiettivo gestionale è l'attivazione della procedura di gara per la ripetizione di servizi analoghi in riferimento alla refezione scolastica per il triennio 2016-2017-2018.

Altro obiettivo è la stipula di una nuova convenzione con le scuole d'infanzia paritarie per favorire uno scambio pedagogico e culturale tra servizi pubblici e privati, al fine di migliorare l'offerta formativa complessiva proposta alle famiglie arenzanesi, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge Regionale n.15/2006 art.10 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 770 del 21/07/2006.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIE E DI SECONDO GRADO

In relazione al settore amministrativo è assegnato un istruttore amministrativo, a tempo parziale, che svolge attività amministrative nell'area del Turismo, Cultura e biblioteca - si occupa anche di competenze nella Pubblica Istruzione.

ASSISTENZA SCOLASTICA

Sono assegnati due istruttori amministrativi – categoria C a tempo pieno. Il costo complessivo per retribuzioni ammonta a € 30.060,00 e per imposte e tasse € 2.025,00.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

SCUOLA D'INFANZIA

La scuola è ubicata sia per tutte le 6 sezioni (circa oltre 160 bambini) nella nuova Scuola di Via Marconi, bene immobile di proprietà del Comune.

La struttura scolastica è adeguata alle recenti normative di sicurezza, igiene, salute sul lavoro, prevenzione incendi e standard scolastici, nonché alle esigenze di fruizione tramite interventi che hanno interessato il piano seminterrato, il piano terra e gli spazi esterni. Al piano terra sono concentrate tutte le attività didattiche della Scuola d'infanzia. Al piano seminterrato è stato realizzato un ampio refettorio, un'aula per attività ludico ricreative, servizi destinati sia agli utenti e agli operatori, e un avanzato centro cottura, progettato con specialistiche tecnologie nel campo della ristorazione collettiva, che consentirà di raggiungere obiettivi di qualità del servizio destinato ai piccoli utenti e nel contempo faciliterà il lavoro degli operatori. Le aree esterne sono state pressoché sistemate e prossimamente sarà realizzato un verde tappeto di erba sintetico di circa 200 metri quadrati, un piazzale destinato ad attività ludico ricreativo e tutta la recinzione delle aree esterne.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è ubicata per 22 sezioni in Via Don Minzoni bene immobile di proprietà del Comune. Dall'anno scolastico 2014/2015, su proposta del dirigente scolastico, l'unica sezione della succursale di Terralba è stata trasferita nella sede centrale, per cui l'immobile è ora parzialmente utilizzato dalla scuola di musica organizzata dalla Filarmonica di Arenzano.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La struttura della scuola, bene immobile di proprietà del Comune, è ubicata in Piazza L. Calcagno, con l'attivazione di 11 sezioni nell'anno scolastico 2014/2015.

TRASPORTO SCOLASTICO

I mezzi destinati al servizio medesimo sono di proprietà dell'ATP di Genova. Il Comune ha concesso in comodato gratuito un mezzo di proprietà, come previsto dal capitolato speciale d'appalto, le cui spese di manutenzione sono a completo carico dell'Azienda.

MENSA SCOLASTICA

Il servizio di preparazione e di somministrazione dei pasti viene espletato nelle seguenti strutture:

- Centro di Cottura dei pasti per gli utenti dell'Asilo Nido, Scuola d'infanzia sito nell'immobile di proprietà comunale di Via Marconi 182 A.

- Centro di somministrazione dei pasti per gli utenti delle sei Sezioni della Scuola d'infanzia, sito nell'Immobile di proprietà comunale di Via Marconi
- Centro di somministrazione dei pasti per gli utenti dell'Asilo Nido, sito nell'Immobile di proprietà comunale di Via Marconi
- Centro di cottura dei pasti per gli utenti della Scuola Primaria del Centro e della Scuola secondaria di primo grado, sito nel plesso della Scuola Primaria De Calboli di Via Don Minzoni.
- Centro di somministrazione dei pasti per gli utenti della Scuola primaria del Centro, sito nel Plesso della Scuola Primaria De Calboli di Via Don Minzoni.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Tutte le attività della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo (primaria e secondaria di primo grado) vengono espletate tenuto conto della :

- legge regionale n. 15 in data 8 giugno 2006 concernente le norme in materia di assistenza scolastica e promozione del diretto allo studio

PROGRAMMA N. 4 – PROMOZIONE CULTURALE

Assessore alla Cultura e Biblioteca: *Daniela Tedeschi*

Responsabile: Rosina Cerra

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma relativo al settore culturale comprende i seguenti servizi:

- 1) Biblioteche, Musei e Pinacoteche;
- 2) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Regione riconosce a province e comuni "ruoli attivi di programmazione e attuazione, in quanto il soddisfacimento di necessità culturali è funzione principale degli enti locali, più vicini alle esigenze del territorio e della cittadinanza". La costruzione del sistema cultura compete a comuni e province attraverso l'esercizio delle funzioni attribuite loro dalla legislazione nazionale e secondo gli indirizzi e le direttive impartite dalla Regione, che ha il compito di coordinare e organizzare gli eventi proponendosi come promotrice degli interventi locali al fine di migliorare qualità, quantità e fruizione dei servizi culturali del territorio.

Il Servizio Promozione Culturale pertanto in attuazione delle finalità previste dall'art. 24 del vigente Statuto del Comune di Arenzano, al fine di realizzare la crescita della vita culturale e il superamento degli squilibri socioculturali di Arenzano, promuove, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, coordina e favorisce le attività significative per lo sviluppo della produzione, della diffusione e della ricerca culturale e artistica.

Nel perseguire il più ampio decentramento culturale e promuovere la partecipazione delle forze sociali e culturali, nel corso dell'anno il servizio intende proseguire la collaborazione con le diverse associazioni culturali presenti sul territorio.

Biblioteca - L'azione di promozione della lettura ha come obiettivo principale l'allargamento a tutti i potenziali utenti del territorio comunale della possibilità di usufruire di un servizio bibliotecario e del conseguente servizio di prestito libri.

La nuova biblioteca, accessibile a tutti i cittadini, è così strutturata:

Al piano terra sono previsti locali adibiti :

- alla reception, a sala lettura ragazzi, a emeroteca, a sala prestito, a sala lettura ragazzi dotata di un angolo morbido espressamente riservato ai bambini dai 0 ai 6 anni.

Al piano primo sono previsti locali adibiti :

- a sala polivalente per attività rivolte ai ragazzi e per la presentazione di libri e conferenze, a sala destinata alla sezione Liguria, a sala prestito, a sala lettura adulti e ad archivio.

Prosegue l'ampliamento del servizio di apertura al pubblico della Biblioteca tramite operatori specializzati di una Cooperativa Sociale vincitrice nell'anno 2010 della gara d'appalto con scadenza al 30 aprile 2016.

La biblioteca registra annualmente un notevole incremento sia per quanto riguarda il numero dei prestiti, sia per quanto riguarda l'utenza.

Al 31.12.2014 risultano circa 32.127 presenze, 22.020 prestiti e n. 3.000 iscritti. Sono previsti finanziamenti per l'implementazione del servizio reso al pubblico. Infatti la biblioteca è aperta al pubblico anche i sabati mattina, per un totale complessivo di 30 ore settimanali.

Attività - L'obiettivo principale è quello di accrescere l'offerta culturale che, attraverso la cooperazione tra enti pubblici e privati, sia in grado di equilibrare i servizi sul territorio. Il cittadino, i suoi bisogni e i suoi diritti in ambito culturale sono posti al centro del nuovo piano di programma regionale che parte dalla necessità di qualificare i servizi offerti attraverso sinergie che prevedono il recupero dei beni culturali, il potenziamento dei servizi e la promozione delle attività culturali viste come fattore di sviluppo "morale e civile, di aggregazione sociale e di educazione, idoneo a generare occupazione, investimenti, partecipazioni e consumi qualificati". L'assessorato alla cultura nel triennio intende pertanto promuovere, nell'aspetto del pluralismo delle scelte culturali, le opportune forme di collaborazione tra le diverse realtà istituzionali, culturali e professionali ed agevola in particolare lo stabilirsi di rapporti collaborativi con le scuole di ogni ordine e grado. In questo senso il servizio "Cultura" contribuirà alla realizzazione di iniziative a sostegno di altri piani culturali tra i quali il programma delle politiche attive nel campo del lavoro e nel campo e alla persona.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Arenzano lavora per promuovere la cultura sul proprio territorio, organizzando direttamente eventi e offrendo il proprio sostegno a iniziative letterarie e artistiche, teatrali, musicali. Gli obiettivi sono riconducibili a:

- promuovere la cultura come bene collettivo di coesione, crescita sociale e di sviluppo anche economico
- valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti ed eventi con la collaborazione delle realtà locali
- promuovere eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni
- sostenere progetti che utilizzano l'espressione artistica nonché valorizzare e dare visibilità alle capacità artistiche dei giovani
- sostenere l'attività e collaborare alle iniziative promosse da Associazioni, Gruppi artistici ed Enti valorizzandone le professionalità
- potenziare il ruolo della biblioteca come centro dinamico di cultura, per favorire e potenziare i servizi di pubblica lettura e di integrazione e condivisione fra i giovani
- partecipare alla realizzazione del Catalogo collettivo provinciale decentrando nelle biblioteche del territorio la catalogazione bibliografica attraverso le moderne interconnessioni informatiche
- promuovere la lettura, con un particolare riguardo al mondo giovanile, mediante progetti
- stimolare la riflessione critica su temi attinenti alla produzione e alla fruizione della letteratura soprattutto quella rivolta ai ragazzi .

Tutto ciò premesso, il Servizio Promozione Culturale ha individuato le seguenti tipologie di intervento:

1. BIBLIOTECA – Investimenti

Servizio 05.01 – Stanziamento complessivo pari a € **3.000,00**

Voci contabili

Acquisizione patrimonio librario € 3.000,00

2. BIBLIOTECA - Erogazione di servizi di consumo

Servizio 05.01 – Stanziamento complessivo pari a € **98.352,77**

Voci contabili

Acquisto di beni di consumo € 3.000,00

Prestazioni di servizio	€	94.972,77
Utilizzo Beni di Terzi	€	=====
Trasferimenti	€	380,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	=====
Imposte e tasse	€	=====
Ammortamenti di esercizio	€	0,00

La Biblioteca Civica G. Mazzini di Arenzano, quale istituto culturale al servizio della comunità, risponde alle esigenze dell'utenza, ottimizzando i servizi relativi alla formazione culturale, all'informazione e allo studio mediante:

1. l'acquisizione, la conservazione e l'ordinamento delle opere manoscritte, a stampa e del materiale audiovisivo attinenti al patrimonio culturale, storico. La biblioteca possiede oltre 21.342 volumi di cui 6.300 per i ragazzi. Ogni anno riceve in abbonamento circa 50 periodici tra riviste e quotidiani. Il sistema di catalogazione è informatizzato secondo il sistema Sebina SOL, adottato dal Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova, per cui l'operazione da parte dell'utenza avviene mediante agevole ricerca su computer.
2. l'attivazione del prestito interbibliotecario tramite l'adesione al **“Centro Sistema Bibliotecario”**. E' un organismo, operante dal 1985, che coordina il Sistema Bibliotecario della ex Provincia di Genova. È dotato di una biblioteca con un patrimonio librario di circa 30.000 volumi, che viene interamente utilizzato per realizzare i servizi svolti sul territorio provinciale, nonché ha in dotazione uno scaffale di libri a **carattere multiculturale e multietnico** per la promozione di iniziative in questo settore. Non svolge la funzione di biblioteca pubblica, ma accetta richieste di prestito interbibliotecario sul territorio nazionale.
3. al fine di favorire l'accessibilità delle risorse informative e dei servizi erogati in collaborazione con il **“Centro Nazionale del libro parlato”** ha attivato il prestito di audiolibri per persone non vedenti o ipo-vedenti che offrono una discreta scelta di pubblicazioni in formato alternativo quali libri a grandi caratteri, libri tattili o in formati speciali.
4. una **postazione internet**, la lettura dei periodici, la visione di una rassegna stampa quotidiane delle notizie locali.
5. la promozione del pubblico godimento di detto materiale in modo da corrispondere alle esigenze d'informazione, di studio, di formazione culturale e di impiego del tempo libero di tutti gruppi della comunità.
6. collegamenti con gli organi collegiali della scuola al fine di attuare la più ampia utilizzazione delle biblioteche scolastiche da parte della comunità locale e costruire il rapporto territorio – scuola come sistema di formazione continua.
7. l'adesione al progetto nazionale **“Nati per leggere”** - organismo che associa oltre quattromila tra bibliotecari, biblioteche, centri di documentazione, servizi di informazione operanti nei diversi ambiti delle pediatria e delle biblioteche - che ha quale precipuo obiettivo quello di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni.
8. l'adesione al progetto del **“Catalogo collettivo provinciale”** di cui è consultabile l'Opac (l'accesso in linea).
9. Compartecipazione attiva con il **Consiglio di Biblioteca** costituito nel corso dell'anno 2012.
10. Nella sezione Liguria viene proposta l'apertura di un'area dedicata ai reperti storici, scritti e fotografici, forniti dall'Associazione Tore dei Saraceni, a conservazione della storia e delle tradizioni arenzanesi.

Il settore narrativa è particolarmente fornito e documenta le migliori collane italiane per l'infanzia e la gioventù, come il settore primi libri dedicato ai più piccoli, da 0 a 6 anni. Il settore divulgazione offre una selezione delle migliori opere edita in Italia.

Per l'anno in corso sono previsti finanziamenti per le attività culturali, di animazione e di laboratorio che saranno principalmente destinati agli alunni delle scuole di Arenzano. Al fine di favorire la crescita e lo sviluppo qualitativo delle collezioni rivolte ai bambini e ragazzi e, più in generale, dei servizi rivolti all'utenza giovanile, alla famiglia e alla scuola promuove diverse attività didattiche, di formazione e divulgative.

OBIETTIVO 2015

L'obiettivo da conseguire nel corso dell'anno è la revisione completa del patrimonio librario, con sistemazione dei volumi scarsamente utilizzati dall'utenza nei locali archivio posti al secondo piano di Palazzo Sant'Antonio. Ciò consentirà un rinnovamento del patrimonio con maggiore accessibilità allo scaffale all'utenza, nonché l'accesso indiretto, tramite gli operatori, ai volumi archiviati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Investimenti

A seguito dell'attuazione del protocollo d'intesa approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 7 del 31.03.2015 è prevista la riappropriazione, da parte degli uffici tecnici competenti, del compendio immobiliare del "Cinema Italia", la cui gestione sarà, conseguentemente, assegnata al servizio culturale.

1. ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE - Erogazione di servizi di consumo

Servizio 05.01 – Stanziamento complessivo pari a Voci contabili	€	259.382,00
--	----------	-------------------

ATTIVITA' CULTURALE

Personale	€	64.029,00
Acquisto di beni di consumo	€	500,00
Prestazioni di servizio	€	163.000,00
Utilizzo Beni di terzi	€	1.000,00
Trasferimenti (attività delle Associazione Culturali)	€	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	24.020,00
Imposte e tasse	€	6.833,00
Oneri straordinari della gestione	€	0,00
Ammortamenti di esercizio	€	0,00

Nella nozione di servizi e uffici di pubblica utilità che i Comuni possono esplicitare è compresa oltre alla biblioteca, anche l'attività nel settore della promozione culturale.

L'attività di promozione culturale viene proposta attraverso il sostegno dell'attività programmatica delle istituzioni culturali, favorendo così la realizzazione di servizi sul territorio e l'organizzazione di circuiti culturali.

Allo stato attuale sono previsti finanziamenti a titolo di contributo nella formazione dei programmi per le attività che saranno realizzate nel corso dell'anno da parte delle istituzioni culturali locali.

Tra i finanziamenti dell'intervento "Prestazioni di servizio sono destinate risorse per a prestazioni esterne per l'attuazione degli eventi culturali.

Il Servizio Promozione Culturale promuove comunque direttamente o attraverso la collaborazione di organismi culturali, numerose iniziative quali in particolare:

GIORNO DELLA MEMORIA

Il programma di commemorazione si è articolato su due giornate:

- domenica 25 gennaio presso il Teatro Sipario Strappato Muvita con la partecipazione di ANPI sezione di Arenzano, HastArenzano, Unitre Arenzano e Cogoletto, gli allievi del Sipario Strappato e Marco Cavallarin, Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea _Perché duri la Memoria di Sciesopoli, intermezzi musicali della Banda Musicale A. Parodi Città di Arenzano con la partecipazione del Coro di voci bianche G.B. Chiossone e del gruppo vocale I Cantori
- lunedì 26 gennaio nella Sala Consiliare di Palazzo Negrotto Cambiaso dove si è svolto il seminario di formazione e aggiornamento “Comunicare la Shoah” in collaborazione con INSMLI Milano - Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia , ILSREC Genova - Istituto Ligure per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Ordine dei Giornalisti della Liguria. La presentazione dell'opera di Alessandra Chiappano, _Le deportazioni femminili dall'Italia fra storia e memoria,_ Milano, 2014, pubblicata postuma dall' Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia di Milano con il contributo del Comitato In treno per la memoria - Cgil e Cisl Lombardia, diventa l'occasione per considerare forme e modi della comunicazione intorno alla Shoah.

GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO PER RICORDARE LE VITTIME INNOCENTI DI TUTTE LE MAFIE

Venerdì 20, Nuovo Cinema Italia, Proiezione del film "I Cento Passi" di Marco Tullio Giordana - dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, impegnato nella lotta alla mafia nella sua terra, la Sicilia. Incontro della cittadinanza con il Sindaco, Maria Luisa Biorci, con Anna Canepa, magistrato, Gianni Palazzolo, Sindaco di Cinisi e Danilo Sulis, Presidente della Radio 100 passi. Radio 100 passi nasce nel 2007 durante un dibattito in programma per le commemorazioni dell'assassinio di Peppino Impastato ad opera di Danilo Sulis che propose di riprendere il percorso interrotto. Nasce quindi l'associazione RETE 100 PASSI nata per diffondere la cultura della legalità; contrastare le mafie e difendere e praticare l'informazione libera ed indipendente.

Sabato 21 marzo, inizio della primavera e giornata del ricordo delle vittime della mafia è stata inaugurata la Villa Mina. Inaugurazione di Villa Mina. Interventi di: Maria Luisa Biorci, Sindaco di Arenzano, Claudio Burlando, Presidente Regione Liguria, Marco Doria, Sindaco Città Metropolitana, Gianni Palazzolo, Sindaco di Cinisi Intermezzi musicali a cura della Banda "A.Parodi" Città di Arenzano Intitolazione della Sala Comunale a "Peppino Impastato". Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino è stato un giornalista, attivista e poeta italiano, noto per le sue denunce contro le attività mafiose a seguito delle quali fu assassinato, vittima di un attentato il 9 maggio 1978. Il Coraggio della Libertà - Tavola Rotonda con il Sindaco, Maria Luisa Biorci e l'Assessore alla Cultura Daniela Tedeschi. Interventi di Gianni Palazzolo, Sindaco di Cinisi, Danilo Sulis, Presidente della Radio 100 passi, Matteo Lupi, rappresentate di Libera Liguria, Erika Berta, Giovanni Firpo, Claudio Pisano di Agesci Arenzano, Matteo Cosulich costituzionalista. Moderatore Massimo Lauria. Intermezzi musicali del Gruppo ABNorme. L'Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità.

PREMIO POESIA “Città di Arenzano”

Il Comune di Arenzano e l'Unitre di Arenzano e Cogoleto hanno istituito il premio annuale di poesia “Città di Arenzano” che ha lo scopo di promuovere la poesia ed essere per il territorio un centro di operatività culturale. L'iniziativa nasce dalla convinzione che parlare di poesia abbia ancora un senso oggi, anzi lo abbia più che mai. In un mondo assordato dai rumori e sfibrato dalla complessità dei problemi, in cui predominano le immagini e la tecnologia, la poesia rappresenta un bene irrinunciabile, un antidoto efficace al degrado del linguaggio, un modo per fare rimanere viva la parola e difenderla dalla banalizzazione imperante. Il premio letterario “Città di Arenzano” è un evento particolare perché non si propone soltanto di far conoscere gli autori più significativi del panorama contemporaneo, ma soprattutto di educare alla poesia: un premio in cerca di lettori. Saranno, infatti, i membri della giuria popolare a proclamare il supervincitore, nel corso di una cerimonia conclusiva, dopo la presentazione degli autori finalisti, che devono essere presenti e dare pubblica lettura dei loro versi, se non vogliono decadere dalla qualifica. La giuria tecnica sceglie, a suo insindacabile giudizio, gli autori ammessi a concorrere tra coloro che hanno pubblicato una raccolta di poesie nel biennio precedente l'edizione e successivamente seleziona tre finalisti che saranno sottoposti al giudizio della giuria popolare. La formula scelta ricalca modelli già diffusi con successo nel nostro Paese, come, ad esempio, il Premio Camaiore, il Lericipea o il Metauro. In questo modo la poesia non resta più un oggetto misterioso in mano a pochi eletti ma riesce a penetrare tra fasce sempre più larghe di popolazione. La cerimonia conclusiva avverrà nei mesi estivi in un periodo in cui Arenzano è in piena stagione turistica e può offrire agli ospiti un evento culturale di prestigio. Sogno/speranza degli organizzatori è anche far ritornare nel nostro paese i grandi poeti come ai tempi del salotto letterario di Lucia Rodocanachi, che intorno agli anni Trenta accoglieva nella sua casa di Arenzano poeti come Eugenio Montale, Adriano Grande, Angelo Barile e Camillo Sbarbaro. Il direttivo del premio è presieduto da Fabia Binci, coordinatrice del Laboratorio di Scrittura Unitre, ed è costituito da altri 6 membri inoltre esiste una giuria tecnica composta da Umberto Piersanti, Roberto Galaverni, e Stefano Verdino. Il direttivo dura in carica cinque anni ed è poi rinnovato dai due enti che hanno costituito il premio. La giuria popolare è formata da 30 membri, 15 individuati dall'Unitre, 15 dal Comune. Il Comune patrocina e sostiene il programma presentato dall'Unitre sede autonoma di Arenzano.

DANZARENZANO E PREMIO DANZARENZANOARTE

Periodo luglio - *Grande evento internazionale, l'Excellent Dancers Grand Prix a giovani talenti italiani e stranieri.*

L'evento festeggia quest'anno il suo ventennale, nasce col fine di creare un vero e proprio punto di riferimento artistico, culturale e di aggregazione nel mondo della danza.

Ideatrice ed organizzatrice della manifestazione Patrizia Campassi, che insieme al Comune di Arenzano e alla Regione Liguria in questi anni, ha portato Arenzano in danza a diventare il Festival di danza della Liguria, riconosciuto a livello nazionale ed internazionale, grazie al notevole successo di pubblico e critica e alla presenza di professionisti e allievi provenienti dall'Italia e dall'estero, che hanno avuto la possibilità di studiare con prestigiosi docenti e l'onore di conoscere importanti etoile della danza.

Parallelamente si svolgerà il Premio Excellent Dancers Grand Prix, seconda edizione, riconoscimento ai migliori allievi delle più importanti accademie di danza italiane e internazionali.

Arenzano in danza si svolgerà dal 6 all' 11 luglio: una settimana di lezioni, laboratori coreografici, spettacoli e premiazioni per gli appassionati di danza a partire dagli otto anni. Le lezioni si svolgeranno nella palestra De Calboli, presso l'Arena Estiva del Nuovo Cinema Italia ad Arenzano. Questo lo staff insegnanti: Patrizia Campassi (fondatrice e direttore artistico della rassegna) Anna Maria Prina (direttrice Scuola di Ballo Accademia Teatro alla Scala), Joseph Fontano (docente Accademia Nazionale di danza Roma) Roberto Fascilla (direttore artistico Premio MAB), Fabrizio Mainini (coreografo televisivo), Rossella Capriolo (coreografa) e Patrizia Campassi. La serata di gala si terrà sabato 11 luglio ore 21,00 ad ingresso gratuito nell'Arena Nuovo Cinema Italia del

Comune di Arenzano. Saranno assegnati i premi “Danzarenzano Arte 17 ed.” “Danzarenzano Media Show 8 ed.” “Excellenti Dancers Grand Prix 2 ed”.

ACCADEMIA MUSICALE TERESIANA

21 giugno, ore 21,00 - Villa Mina

Coro polifonico dell'Accademia Musicale Teresiana e Coro Lirico G. Manzino: concerto per coro, solisti e piccolo ensemble orchestrale. Un'occasione per ascoltare buona musica, meditare in un periodo fondamentale dell'anno liturgico.

CONCORSO CANORO

La decima edizione del “Concorso Canoro” da realizzarsi nel mese di luglio (venerdì 17 e sabato 18 luglio) in collaborazione con l'Associazione Turistica di Arenzano. Quest'anno vanta l'esibizione dei partecipanti rigorosamente dal vivo, con l'accompagnamento di un'orchestra composta da 30 elementi, (archi, fiati, ritmica, cori). Il Concorso è aperto a tutti i generi musicali ed a tutti i cantanti interpreti e cantautori di musica leggera italiana e non, solisti od associati in gruppi musicali, di età non inferiore ad anni 14. Oltre alla valenza artistica questo concorso esporta il nostro paese fuori dalla Liguria e invita turisti che vengono a vedere l'evento musicale per sostenere i propri beniamini.

AMOR SACRO E AMOR PROFANO

Le giornate della Canzone d'Autore –

7 e 8 Agosto - Centro Storico e Arena Nuovo Cinema Italia

Percorsi di vino, buona cucina e musica d'autore con la partecipazione di Voci dal Blu a cura del Coro GB. Chiossone.

Torna, per l'ottava volta, “Amore Sacro Amor Profano”, il festival della canzone d'autore di Arenzano ispirato alla figura di Fabrizio De André, celebre icona tra i cantautori genovesi. La kermesse, organizzata dall'associazione culturale Coloriamo@Musica, vedrà la partecipazione della band di Vittorio Attanasio, Daniele Pinceti e Daniela Piras.

BEIGUA BLUES FESTIVAL

Piazza Calasetta 24-25-26 luglio

Onde Sonore è un'associazione culturale, senza fini di lucro, nata ad Arenzano nel 1999. Il progetto si basa sulla convinzione che la musica costituisca un ideale veicolo per poter trasmettere messaggi di carattere sociale e culturale, a volte promuovendo iniziative a scopo benefico a volte, più semplicemente, offrendo un motivo di aggregazione. Con questi obiettivi Onde Sonore sviluppa e incentiva il linguaggio musicale dei propri soci attraverso le molteplici attività intraprese, tra le quali l'organizzazione di corsi e seminari, esibizioni live e registrazioni in studio. Il team di lavoro di Onde Sonore, avvalendosi dell'esperienza maturata negli anni, capace di realizzare eventi di livello professionale in grado di soddisfare il pubblico pi esigente, pertanto un'estate all'insegna del Blues, del Soul e del Rhythm and Blues.

STAGIONE DI PROSA E LA RISATA STRAPPATA

Lazzaro Calcagno e la sua compagnia “Il Sipario Strappato” hanno consolidato in 20 anni al Piccolo Teatro di Arenzano un cartellone che tra prosa, comicità e danza mette in scena le realtà emergenti a livello locale e no, ma soprattutto punta tutto sulla drammaturgia contemporanea. E' un modo per ribadire il ruolo della cultura, per dire che senza teatro si perde identità e si corre il rischio che chi verrà dopo di noi non trovi alcuna traccia. La stagione 2014-2015 ha ospitato numerosi spettacoli , per chiudere con la rassegna La Risata Strappata

Il Teatro Il Sipario Strappato ha sede nella seicentesca Villa Maddalena, ad Arenzano, nella cappella gentilizia del parco, ormai sconosciuta, un teatro bomboniera, dove allestisce le sue

produzioni e dove propone ogni anno una stagione teatrale, favorendo spettacoli di compagnie e autori emergenti, inoltre gestisce l'Auditorium del MUVITA

La Risata Strappata è ormai tappa fissa per gli amanti del cabaret che giungono ad Arenzano da tutta l'Italia settentrionale. Accanto ai grandi nomi della comicità italiana, avranno anche quest'anno l'opportunità per affinare il loro repertorio e farsi conoscere nuovi cabarettisti emergenti. La rassegna è arricchita da serate, altrettanto preziose, dedicate al teatro di prosa e alla musica.

Dopo la fortunatissima rassegna di cabaret organizzata dal teatro "Il Sipario Strappato" per la direzione artistica di Lazzaro Calcagno viene proposta nel corso dell'estate la "Risata StrappataSummer" in Piazza Calasetta.

CORO G.B. CHOSSONE

Sabato 12 giugno, ore 21,00, Parrocchia S.S. Nazario e Celso – Saggio della classe di organo e composizione organistica del Conservatorio Ghigliani di Cuneo.

Sabato 19 dicembre avrà luogo il tradizionale concerto di Natale a cura del coro G. B. Chiossone. A cantare, 130 coristi di tutte le età accompagnati dall'orchestra diretta da Giuseppe Calcagno e composta da violini, viole, violoncello, contrabbasso, oboe, flauto, tromba, percussioni, pianoforte e naturalmente organo. Il pubblico potrà ascoltare melodie dei grandi compositori e classici natalizi senza tempo.

L'Associazione Culturale Coro G. B. Chiossone" fin dal 1946, anno della sua fondazione a cura del Maestro G. B. Chiossone, e da allora il Coro, attualmente diretto dal M. Giuseppe Calcagno, è cresciuto. Il Coro Maggiore, che è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come "Associazione Artistica Culturale di Interesse Nazionale" è affiancato dal Coro delle Voci Bianche – circa 40/50 elementi e dal Coro dei Giovani – circa 30 elementi.

CONCERTI – FILARMONICA DI ARENZANO

Durante l'estate si svolgeranno concerti curati dalla Filarmonica di Arenzano, in particolare il giorno 22 agosto si svolgerà sul Molo di Ponente alle ore 8,00 il concerto "Quasi all'alba sul mare", la proposta mira, con questo orario inusuale, a creare in un ambiente puro, sul mare, al sorgere del sole, un'esperienza che compenetra gli animi e che ricrea un unicum irripetibile.

Inoltre ha avuto luogo la "Flower Music festival", una rassegna di musica ideata nel 2011 dalla banda cittadina in occasione di Florarte. Dopo il successo delle precedenti edizioni il festival è stato riproposto anche nel 2015. E' previsto il 3 luglio un concerto in occasione del 1° Centenario della Grande Guerra con la partecipazione anche di Andrea Nicolini attore e fisarmonica, e cori Alpini. Inoltre, sono previsti concerti in occasione della Festa Patronale e della Marcia Mare e Monti.

BIRKIN TREE – ASSOCIAZIONE CULTURALE CORELLI

11 settembre – Uno stretto dialogo musicale in bilico tra virtuosismo e pathos, alla scoperta degli affascinanti paesaggi sonori della musica irlandese. I brani eseguiti in questo spettacolo sono attinti dal vasto repertorio legato al violino, alla uilleann pipes ed al flauto, i più importanti strumenti della tradizione irlandese. La chitarra ed il bodhran apportano un grande impatto ritmico e dinamico al concerto. Il ritmo e l'energia di reel e jig si alternano con il lirismo di antiche slow air in uno spettacolo in cui si raccontano tutti i colori e le atmosfere tipiche d'Irlanda. La band è formata da 6 elementi : Laura Tortertolo – voce | Elena Spotti – arpa irlandese, Fabio Rinaudo – uilleann pipes, whistles | Michel Balatti – flauto traverso irlandese

Fabio Biale – violino, bodhran | Claudio De Angeli – chitarra.

DOLORE-ARTE-LIBERTA' - in collaborazione con Teatro Il Sipario Strappato, Fränkischer Theatersommer, Associazione Kunst & Arte, Consorzio Arenzano per Voi

- venerdì 2 ottobre, Teatro sipario strappato Muvita, ore 17: inaugurazione mostra Ritmo-dolore-musica a cura dell'Associazione Kunst & Arte. La mostra è visitabile prima di ogni spettacolo sino al 7 novembre dalle 19 alle 20.30 o su appuntamento
 - venerdì 2 e sabato 3 ottobre, Teatro Sipario Strappato Muvita, ore 21 : spettacolo teatrale Lady Sings the Blues: regia Jan Burdinski e Lazzaro Calcagno, con Sara Damonte, Dany Hertje, Vitali Hertje
 - venerdì 9 e sabato 10 ottobre, Teatro Sipario Strappato Muvita, ore 21: spettacolo teatrale Depressione a cura di Landesbühne Oberfranken e Teatro Sipario Strappato
 - venerdì 9 Serra monumentale, ore 17 : inaugurazione della mostra Pittura dell'anima a ricordo di Nicola Carcuro a cura di Kunst & Arte e Consorzio Arenzano con voi.
- Il progetto tratta i temi delle fragilità umane e i possibili modi di affrontarle. Sono previsti mostre di arti figurative incentrate sul tema.

COMPARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI

In relazione ai contributi da assegnare alle associazioni culturali, nel corso dell'anno è prevista, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la concessione di contributi a favore delle istituzioni e delle associazioni culturali, per l'attività annuale e con particolare riguardo a progetti significativi e qualificati nel campo teatrale, musicale, artistico, storico, fotografico, audiovisivo, cinematografico ed in altri specifici settori culturali.

L'Assessorato alla Cultura tenderà - più che ad un'estensione meramente quantitativa degli interventi sul territorio di competenza - a un'attenta valutazione degli stessi, riferendo per quanto possibile le proprie sovvenzioni a progetti di ampio respiro. Le Associazioni, oltre quelle citate nei programmi già definiti, che hanno già presentato un programma annuale sono individuate:

- nella Filarmonica di Arenzano
- nel piccolo Teatro Sipario Strappato
- nel Coro Chiossone della Parrocchia di Arenzano
- nell'Accademia Musicale Teresiana
- nell'Unitre Sede Autonoma di Arenzano
- nell'associazione musicale Onde Sonore
- nell'associazione Kunst&Arte
- Associazione Culturale Tore di Saraceni

A testimonianza della grande attenzione a favore dell'esistenza di un teatro sul territorio, si è offerta al Sipario Strappato l'opportunità di mettere in scena i propri spettacoli all'auditorium della Fondazione Muvita, senza ovviamente richiedere alcun canone, ben sapendo le ingenti spese di gestione che la struttura necessita, si provvederà ad una attenta revisione dei costi ed eventualmente alla corresponsione di un contributo.

OBIETTIVO ANNO 2015

L'obiettivo da conseguire è l'organizzazione delle Giornate Europee del Patrimonio che si terranno nelle giornate del 19 e 20 settembre. Tale manifestazione è stata ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee. Si tratta di un'occasione di straordinaria importanza per riaffermare, presso l'opinione pubblica, il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche sociali italiane.

SERVIZIO BIBLIOTECA

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Personal computer e terminali con programma SEBINA PRODUX per la schedatura, la gestione del prestito e di ogni altro servizio della Biblioteca.
- Personal computer con programma per la consultazione dei cataloghi bibliografici ad uso dell'utenza.
- Personal computer con videoscrittura.
- Televisioni e videoregistratori per attività scolastiche.
- Proiettore per diapositive per attività scolastiche e culturali.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Il coordinamento del servizio e' affidato ad un istruttore amministrativo categoria c appartenente all'ambito culturale educativo.

Le attività in front office del servizio biblioteca sono affidate ad una cooperativa specializzata vincitrice della gara d'appalto espletata nell'anno 2010 e con scadenza al 30 aprile 2016.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili e attrezzature in dotazione al Settore.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

In relazione al personale del Comune di Arenzano addetto ad istruire le pratiche amministrative conseguenti le attuazioni dei programmi della promozione culturale e turistica, si precisa che sono assegnati un Responsabile di Area del Servizio Turismo, Cultura, Sport e Pubblica Istruzione.

Un altro istruttore amministrativo, assegnata alla Pubblica Istruzione, svolge anche attività amministrative nell'area del Turismo, Cultura e Biblioteca.

COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

Tutte le attività culturali e della biblioteca vengono espletate tenuto conto:

- della legge regionale n. 61 del 20 dicembre 1978 "Norme in materia di Biblioteche"
- della legge regionale n. 33 del 31 ottobre 2006 "Testo Unico in materia di Cultura"
- della deliberazione Consiglio Regionale n. 36 in data 27.09.2006 "Programma Biblioteche"
- della deliberazione Consiglio Regionale n. 54 in data 17.12.2007 "Piano triennale di valorizzazione culturale 2008/2010.

PROGRAMMA 5 – Gestione Amministrativa del Territorio – rapporti con società Porto spa, Concessione Suolo Pubblico, Sportello Unico Dell’Edilizia – Edilizia Privata, Impianti Privati-Vincolo Idrogeologico, Sviluppo Progetti Strategici, Demanio .

Assessore all’Edilizia Privata: Maria Luisa Biorci

Assessore ai Progetti Strategici, occupazione suolo: Filippo Lo Nigro

Assessore al Demanio: Daniela Tedeschi

Responsabile dell’Area Geom. Giuseppe Muffoletto

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE : Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 22 maggio 2012 n. 20

L’area X cura tutti gli aspetti connessi all’uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. Fanno capo al servizio lo sportello unico per l’edilizia, l’edilizia privata e il controllo del territorio, la cura degli aspetti tecno-amministrativi del vincolo idrogeologico, la cura dei depositi del cemento armato e della sismicità, la cura dell’occupazione del suolo pubblico per fini commerciali e privatistici, l’occupazione dei suoli demaniali marittimi, la cura dei rapporti amministrativi con la società partecipata Porto di Arenzano SpA, la toponomastica cittadina, lo sviluppo dei progetti strategici, la cura dei rapporti con Provincia e Regione nelle materie sopracitate.

S.U.E – SPORTELLO UNICO DELL’EDILIZIA

La gestione dello sportello unico dell’edilizia comporta la gestione dell’edilizia privata e il controllo del territorio, che prevede oltre alla istruzione delle istanze il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità e di controllo dell’attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso dell’anno sono previste la gestione di oltre 1000 pratiche tra DIA, SCIA, CILA Permessi di Costruire, Movimenti Terra, esclusione di Terre e rocce da scavo dal Regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, pratiche di Cemento Armato, per un introito previsto di 300.000 euro per oneri e sanzioni edilizie e 60000 euro di diritti di segreteria. Nel corso dell’anno si procederà a predisporre la revisione del regolamento edilizio vigente per adeguarlo alle intervenute modificazioni legislative sulla materia per proporla al Consiglio Comunale.

SERVIZIO OCCUPAZIONE SUOLO

La gestione del servizio occupazione suolo e aree pubbliche ha il compito di attivare tutte le procedure previste dal regolamento comunale, rimodificato all’inizio del corrente anno, per la concessione temporanea o permanente del suolo o area pubblica e del calcolo e dell’introito del relativo canone. Il rilascio dei titoli abilitativi per l’occupazione dei beni pubblici, sono sottoposti al vaglio della conferenza dei servizi che l’ufficio ha il compito da attivare e gestire. E’ altresì compito primario il controllo e la repressione di ogni abuso nell’uso delle aree pubbliche con obbligo di avvio delle necessarie azioni di denuncia alla magistratura e al sanzionamento del reato.

Il lavoro dell’Ufficio sarà in gran parte assorbito dalla gestione corrente delle oltre 700 concessioni tra passi carrabili de hors e occupazioni temporanee che comporta il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti, del controllo e repressione dell’abusivismo. Durante l’anno sarà attivata la nuova procedura informatizzata della

gestione delle pratiche OSAP mediante un nuovo programma di gestione già attivato e si procederà alla revisione del Regolamento OSAP. Nel 2015 si prevede di incassare dalla gestione dei beni pubblici siffatti € 300.000,00, oltre € 8000 di diritti di segreteria.

SERVIZIO DEMANIO

Il Servizio Demanio si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dei beni appartenenti al Demanio Marittimo dello Stato. E' compito primario del servizio gestire i beni acquisiti in concessione dal Comune di Arenzano e gestire, dal punto di vista amministrativo tutti i beni del demanio marittimo dello Stato, passati con le ultime leggi-delega alla gestione comunale con il conseguente rilascio e, controllo delle concessioni dei privati lungo tutta la fascia costiera.

Oltre al normale espletamento dell'attività d'ufficio riguardante il rilascio di autorizzazioni e permessi vari, su tutti gli interventi da eseguirsi sulle aree demaniali marittime, è previsto nel corso dell'anno 2015 la quantificazione di tutti i canoni per le varie concessioni dei soggetti privati e pubblici attive sul litorale di Arenzano alla luce della nuova normativa emanata dalla Regione Liguria. Nel corso dell'anno sarà predisposto e bandito il bando per la trasformazione della Colonia Marina, ex proprietà della Provincia di Alessandria, in spiaggia libera attrezzata aperta anche agli animali di affezione. Nelle more della realizzazione di tale progetto nella stagione estiva 2015 sarà attivata nel medesimo ambito, la possibilità di accesso agli animali nell'area della spiaggia libera mediante la realizzazione di opportuni servizi.

Nel corso del 2015 l'ufficio sarà inoltre interessato dalle procedure per la consegna gratuita di tutte le aree demaniali marittime utilizzate dal Comune di Arenzano per il mantenimento di passeggiate, piazzali, moli di protezione, attrezzature sportive comunque detenute senza scopo di lucro e di rilascio delle proroghe alle concessioni turistico-ricreative private e vigenti fino alla nuova scadenza prevista nel 2020 in attuazione della nuova normativa statale di riferimento.

Per quanto riguarda le uscite, durante l'esercizio saranno effettuati i pagamenti dei canoni dei beni concessi al Comune di Arenzano dallo Stato per una spesa complessiva stimata di € 23.000,00. E' prevista una entrata per € 6000 per rimborso canoni da privati e € 3000 di diritti di segreteria.

RAPPORTI CON LA PORTO SPA

L'attività relativa alla cura dei rapporti con la società partecipata Porto di Arenzano SpA., sarà imperniata principalmente nella necessità di adeguamento della stessa alle normative emanate dalla Comunità Europea in merito alle società partecipate dagli enti pubblici. La composizione societaria dovrà essere trasformata anche attraverso opportune modifiche dello statuto. L'ufficio dovrà curare tutte le procedure di pertinenza comunale. Particolare attenzione sarà portata ad interventi per il conseguimento di una sana ed equilibrata gestione in ottemperanza al piano di razionalizzazione della società approvato dal Consiglio Comunale.

Inoltre verrà data attuazione, per quanto possibile, al protocollo d'intesa approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 7 del 31.03.2015 che prevede la riappropriazione del compendio immobiliare del "Cinema Italia", la cui gestione sarà, conseguentemente, assegnata al servizio culturale.

SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI

Il servizio progetti strategici si occupa della di riqualificazione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una preziosa risorsa di beni comuni usufruibili da tutti e garantisce una buona qualità di vita per tutta la popolazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi inerenti il patrimonio immobiliare pubblico, alla sostenibilità ambientale in ambito urbano e al superamento dei fattori che si frappongono allo sviluppo della qualità urbana, sono state avviate dalla Giunta diverse partecipazioni a Bandi regionali che aprono possibilità concrete alla realizzazione di quanto sopra. Le motivazioni delle scelte per i progetti strategici messi in atto mirano ad una riqualificazione di ambiti di importanza cardine per la rivitalizzazione di funzioni urbane. Il servizio prodotto è direttamente proporzionale da un lato alla qualità della fruizione dell'edificio o dello spazio pubblico manuteso e dall'altro alla possibilità di tramandare alle generazioni future i beni comuni.

In particolare con i progetti in essere, tutti finanziati attraverso la partecipazione di contributi, sono stati realizzati:

- Nel complesso di Villa Mina 12 appartamenti ERS di cui 4 a canone moderato e 2 centri di interesse comune e il recupero del parco e giardino di villa mina con la riapertura di un tratto dello storico percorso di Costa Boera ;

- Il recupero dell'edificio storico detto la Polare con la realizzazione di 5 appartamenti ERP.

- Il recupero del parco di villa Figoli des Geneys e dell'edificio principale per la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale.

manifestato la volontà di partecipare, in forma congiunta, con il Comune di Cogoleto, alla richiesta di contributi tramite il Bando, presentando un Programma Locale per la casa di Social Housing;

- con nota prot. n. 1967 del 08/06/2010 la Filse Spa ha comunicato al Comune di Arenzano, che sono state localizzare a favore di questo Bando complessivamente risorse finanziarie per Euro 264.730,14;

per quanto riguarda l'edificio cosiddetto La POLARE durante il recupero dell'intonaco è stato individuato l'ombra di uno stemma per il quale è stato altresì richiesta la rispettiva autorizzazione per il suo recupero. A seguito di difficoltà tecniche sono state richieste variazioni di dette autorizzazioni . Tale recupero ha comportato dei tempi di sospensione del cantiere. Ad oggi i lavori sono stati ripresi con la sostituzione della ditta appaltatrice e si prevede la conclusione definitiva entro il mese di settembre 2015.

Per quanto riguarda il lotto 2 ancora da completare è stata avviata una gara pubblica nel dicembre 2014. la procedura di gara si è conclusa ed è stata individuata la ditta esecutrice. I lavori inizieranno entro il mese di giugno 2015 e si concluderanno entro marzo del 2016.

Il terzo lotto prevede il recupero di altre quattro unità abitative ERP e un ampio spazio aggregativo collegato al parco e al giardino; a seguito di gara di aperta è stato appaltato, i lavori sono iniziati nel dicembre 2012 e sono sostanzialmente terminati; a seguito di ulteriori ammaloramenti avvenuti in alcuni terrazzi e coperture è risultato necessario procedere ad una variazione per poter intervenire . Tali interventi sono risultati indispensabili per salvaguardare parte dell'intervento originario; essendo infatti tale intervento collocato in un contesto degradato per il quale non si è potuto intervenire in quanto case occupate o non di proprietà comunale, risulterà necessario porre rimedio ad altre situazioni di degrado situate ai margini al fine di eliminare perdite che danneggerebbero l'opera eseguita; alla fine del 2014 si è proceduto all'approvazione dei lavori complementari e assegnato i lavori alla stessa ditta esecutrice. Nel mese di maggio 2015 è stato dato l'inizio lavori e si prevede la fine entro la seconda metà del 2015. la spesa prevista ammonta a €108 160,03 oneri compresi.

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO, CONSOLIDAMENTO STATICO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE RIVOLTO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL PARCO E DELLA VILLA FIGOLI DES GENEYS: ATTO DI INDIRIZZO AGLI UFFICI COMPETENTI.

L'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di Villa Figoli riveste carattere di priorità e strategicità per l'Amministrazione a motivo dello sviluppo economico e turistico che ne potrà conseguire; la possibile fruizione del parco di villa Figoli da parte dei cittadini di Arenzano e

dell'utenza turistica , oltre a rappresentare un motivo di evidente miglioramento della qualità della vita , amplia di fatto la fruibilità di spazi verdi urbani integrando le possibilità di interconnessione pedonale urbana. Ed è al fine di recuperare gli immobili di cui sopra e limitarne i costi di gestione che l'Amministrazione ha deciso di concedere, almeno parzialmente, in uso all'Accademia della Marina Mercantile per istituirci una scuola di alta formazione per il personale delle navi da crociera. Lo stato dell'immobile rende infatti necessaria una forte ristrutturazione al fine di rendere fruibile il corpo di fabbrica per attività di formazione dei giovani, di aggregazione, di spazio qualificato per il potenziamento e per lo sviluppo del turismo congressuale e culturale. Gli oneri di ristrutturazione sono stati stabiliti in 5.000.000,00 euro, finanziati per euro 4.000.000,00 con fondi statali FAS e per il restante da risorse comunali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 03/ 04/014 è stato riapprovato il progetto preliminare e approvati i quadri economici dei due lotti e l'acquisto di arredi così suddivisi. Lotto 1
Lotto 2.

Per il lotto 2 è stata effettuata una gara a procedura negoziata eseguita dalla SUAP della Città Metropolitana di Genova che si è conclusa nel mese di maggio con l'individuazione della ditta esecutrice, si è in attesa di completare l'iter burocratico per assegnare definitivamente i lavori. I lavori inizieranno tra il mese di agosto e settembre 2015 e avranno fine entro giugno 2016. la spesa globale prevista è di € 3.482.225,57 suddivisa nei due esercizi 2015 e 2016 ed è comprensiva anche degli arredi e spese tecniche.

Per il lotto 1 la stessa SUAP sta procedendo alla indizione della gara per individuare la ditta esecutrice e iniziare i lavori nella seconda metà del 2015 e completare il lavori entro la prima metà del 2016. la spesa globale prevista è di € 595.567,26 suddivisa nei due esercizi 2015 e 2016 ed è comprensiva anche delle spese tecniche.

Risorse umane da impiegare:
tre unità di categoria C.

C2 – Sig.ra Cristina Giuliani;

C3 – Sig.ra Roberta Rocca

C4 – Geom. Lando Onori

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi in oggetto sono assegnate in dotazione 3 postazioni informatiche con i relativi software, arredi e attrezzature varie così come meglio indicato nelle schede inventariali.

.

PROGRAMMA N. 6 – SERVIZI IN FAVORE DEI CITTADINI
RESPONSABILE Rag. Rosina CERRA
ASSESSORE : Maria Luisa Biorci

Descrizione del programma:

Il programma comprende i seguenti servizi:

- Asilo nido, servizi per l'infanzia e per i minori;
- Assistenza beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- Edilizia Residenziale Pubblica

Per la gestione di tali attività il servizio è stato suddiviso in tre uffici:

- Ambito Territoriale Sociale n.32
- Asilo nido
- Edilizia Residenziale Pubblica

Motivazioni delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, nonché dalla vigente normativa in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.

Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto. A tal fine il Comune di Arenzano partecipa all'elaborazione del nuovo Piano di Distretto Socio-sanitario, per ottimizzare e coordinare i servizi socio sanitari offerti alle persone residenti nei Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n. 8.

Prosegue, in base a quanto previsto dalla Legge Regionale 12/06, che promuove l'integrazione sociosanitaria dei servizi, l'attività dello sportello di accoglienza socio-sanitario con sede presso l'UTAP (Unità territoriale di Assistenza Primaria della ASL 3 Genovese) di Piazza Golgi, avendo risolto le precedenti criticità organizzative nel coordinamento con le figure sanitarie.

Continua anche il disbrigo delle pratiche per l'erogazione dei contributi regionali a favore di anziani e disabili in condizioni di non autosufficienza (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e Disabilità Gravissime). Inoltre vengono svolte tutte le procedure inerenti il Contributo di Solidarietà destinato alle persone con disabilità inserite in strutture residenziali e semi residenziali.

Si prosegue il positivo rapporto di collaborazione con i servizi ASL che si occupano di disabilità, per dare continuità all'indispensabile lavoro di rete che consenta, nonostante il perdurare delle difficoltà economiche, la creazione di progetti d'aiuto integrati e concreti, che si orientano alla promozione delle capacità delle persone e della loro autonomia.

In merito all'accordo con ASL per la gestione delle pratiche di adozione che prevede che il Comune di Cogoleto si occupi, in collaborazione con i competenti servizi ASL, delle pratiche di adozione anche per i residenti ad Arenzano, sarà necessario provvedere ad erogare un rimborso per le attività effettuate, dato anche il discreto numero di richieste presentate da residenti nel nostro Comune.

Si sta promuovendo, a livello di Segreteria Tecnica, la predisposizione di un piano di lavoro in merito all'affido familiare, per cui il nostro Comune procederà alle attività anche per i residenti a Cogoleto.

Dagli obblighi istituzionali derivano le funzioni di accoglienza della domanda sociale, sempre più consistente e complessa; da ciò la necessità di applicare procedure sempre più puntuali per la valutazione delle situazioni e l'attivazione di una offerta di servizi e interventi in favore delle famiglie e di soggetti svantaggiati (minori, anziani, portatori di handicap, nuclei familiari con difficoltà economiche, ecc..) che ottimizzi le risorse economiche e umane, mantenendo uno stretto rapporto con le forze del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo.

In particolare ciò dovrà tenere conto dell'entrata in vigore della nuova normativa ISEE.

Politica del servizio sarà il tentativo di continuare a monitorare puntualmente l'andamento dei servizi ed eventualmente aumentare le entrate attraverso progetti a finanziamento regionale e provinciale, o attraverso contributi da fondazioni ed altri sponsor per il finanziamento di progetti specifici.

Finalità da conseguire:

Il servizio, in coerenza con le indicazioni del piano regionale, favorirà prioritariamente azioni e interventi in rete con i servizi sanitari della ASL 3 Genovese, integrando quanto di propria specifica competenza a quanto di competenza sanitaria, facilitato in questo dall'utilizzo, da parte degli operatori sociali, del locale all'interno dell'UTAP di Arenzano. La vicinanza fisica con i servizi sanitari favorisce, infatti, procedure di integrazione operativa nelle segnalazioni, comunicazioni, valutazione delle situazioni e predisposizione di eventuali interventi integrati. Inoltre attraverso i contatti con le forze sociali del territorio si elaboreranno strategie di informazione e di coinvolgimento dei cittadini sulle attività sociali già in essere e attraverso alcune iniziative specifiche di promozione dei servizi offerti.

UFFICIO AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Le linee programmatiche del mandato politico 2013/2017 prevede interventi di natura socio-assistenziale, organizzati dal Comune di Arenzano, al fine di consentire alle persone disabili, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere gli istituti scolastici o i centri di cura o riabilitazione. E' stata siglato il nuovo contratto, a seguito della gara d'appalto gestita dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova, che dal 1° gennaio ha previsto la gestione del servizio da parte della Croce Rossa Comitato locale di Arenzano, con un contenimento della spesa di oltre il 28 % circa rispetto al precedente contratto.

Inoltre l'Ufficio dell'Ambito territoriale n. 32 del Comune di Arenzano ha indicato, nelle more delle approvazione del nuovo regolamento, specifiche linee guida finalizzate all'approvazione di atti volti a definire, nella fase transitoria, le modalità di applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. n. 159/2013 che prevede l'approvazione da parte degli enti che erogano prestazioni sociali agevolate degli atti normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le nuove disposizioni.

OBIETTIVO ANNO 2015

Per quanto riguarda il Servizio nel suo complesso si ritiene utile ed indispensabile rendere "visibile" alla cittadinanza le funzioni e le caratteristiche di accessibilità dei Servizi. Pertanto l'obiettivo da conseguire è quello di realizzare l'approvazione di una rinnovata "Carta dei Servizi", cioè in relazione, anche, all'entrata in vigore della nuova normativa sull'applicazione dell'ISEE.

SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

Servizio 10.01 Stanziamento complessivo € 307.869,41

Voci contabili

Personale	=====
Acquisto beni di consumo	€ 1.000,00
Prestazione di servizio	€ 289.369,41
Utilizzo beni di terzi	=====
Trasferimenti	€ 12.800,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	=====
Imposte e tasse	€ 100,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 4.600,00
Ammortamenti di esercizio	=====

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
Servizio 10.04 Stanziamento complessivo € 536.931,17**Voci contabili**

Personale	€ 107.882,00
Acquisto beni di consumo	€ 1.000,00
Prestazione di servizio	€ 307.827,76
Utilizzo beni di terzi	€ 19.890,00
Trasferimenti	€ 90.242,53
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	=====
Imposte e tasse	€ 8.558,88
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 1.530,00
Ammortamenti di esercizio	=====

Compito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale, e quindi obiettivo prioritario, è l'erogazione dei seguenti interventi:

- 3) Accoglienza e presa in carico di persone e nuclei familiari portatori di bisogni sociali;
- 4) affidi educativi a favore di minori, affidi assistenziali a favore di portatori di handicap fisico e psichico e di anziani, affidi familiari;
- 5) consulenza psicologica e presa in carico delle situazioni di disagio sociale;
- 6) trasporto in favore di portatori di handicap con finalità di integrazione scolastica e sociale;
- 7) interventi di socializzazione (Centro Sociale pomeridiano per bambini della Scuola elementare, Centro di aggregazione giovanile per minori della Scuola Media, Centro Estivo per minori) attraverso apposita convenzione con Cooperativa Sociale;
- 8) assistenza domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap attraverso apposita convenzione con Cooperativa Sociale;
- 9) inserimento in strutture residenziali di minori in situazione di grave disagio sociale;
- 10) ricovero in istituto di anziani in condizione di disagio sanitario ed economico, laddove non è possibile la permanenza al domicilio, con relativa integrazione della retta, in caso di sussistenza dei requisiti;
- 11) assistenza scolastica in favore di minori presso la Scuola d'infanzia e dell'obbligo.

A fronte di una costante riduzione di risorse, emerge la necessità di potenziare il sistema di rete di collaborazione con le forze sociali presenti sul territorio. Pertanto sarà obiettivo prioritario del servizio continuare ad affiancare il Consorzio di associazioni "Arenzano per Voi", anche in merito alla realizzazione della consueta manifestazione estiva per la raccolta annuale del fondo sociale, spendibile per azioni e progetti finalizzati al disagio sociale.

Per quanto riguarda l'area minorile, obiettivi per il triennio 2015-2016-2017 saranno la prosecuzione delle attività educative sia all'interno della scuola (con interventi di sostegno a

bambini e ragazzi con disabilità o disagio psico-sociale), sia extra scolastici con obiettivi di stimolo all'autonomia e all'integrazione sociale. Proseguiranno le attività dei due centri sociali "Melograno" e "Spazio Ragazzi" aperti in orario pomeridiano rispettivamente per bambini della fascia elementare e ragazzi della scuola media con attività ludiche e di sostegno allo studio. Proseguirà anche la possibilità per i ragazzi frequentanti le scuole medie di usufruire del servizio di mensa scolastica anche non avendo rientro pomeridiano; gli stessi potranno, su richiesta, accedere al centro "Spazio ragazzi", accompagnati direttamente dal personale educativo.

Come di consueto sarà garantita nella stagione estiva la realizzazione del centro estivo, con l'organizzazione di attività gestite dagli educatori in collaborazione con le associazioni sportive di Arenzano. Si valuterà la possibilità di potenziare il Centro Estivo ampliando il numero delle settimane di apertura dello stesso nei mesi di giugno e luglio, oltre all'apertura per 2 settimane nel mese di settembre, in caso di raggiungimento di un minimo di famiglie interessate, come già realizzato nel 2014.

Per quanto riguarda il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in seguito al decennale si continuerà a collaborare, per la realizzazione delle iniziative programmate, con l'Area V "Servizi sportivi" titolare del servizio, dal momento che resta in capo all'Area IV la competenza finanziaria dello stesso.

Tutti i servizi in favore di minori vengono realizzati in collaborazione con la stessa équipe educativa: questo rappresenta un grande valore aggiunto e garantisce una presa in carico globale e personalizzata, che accompagna, se necessario, il bambino durante tutto il suo percorso di crescita. In particolare si registra un grande apprezzamento da parte delle scuole e delle famiglie per il servizio di affidamento scolastico, che rappresenta per molti ragazzi un importante appoggio educativo e un elemento di continuità durante il percorso scolastico.

Proseguono anche diverse situazioni di minori in affidamento familiare per i quali il Comune provvede oltre che al supporto psico-sociale, alla copertura assicurativa e all'erogazione di contributi economici di integrazione al reddito in favore della famiglia affidataria.

Proseguiranno le attività di supporto del gruppo "ARCObaleno", uno spazio di incontro e confronto delle famiglie sui temi dell'affidamento Familiare e Adozione.

Sebbene il servizio persegue da anni l'obiettivo di evitare il più possibile l'inserimento dei minori in Comunità Educative preferendo l'intervento educativo territoriale, sarà necessario garantire le risorse per proseguire con il pagamento della retta per almeno due minori in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Sarà garantito, in continuità, il servizio di assistenza domiciliare a cittadini in situazione di parziale o totale non autosufficienza da parte della cooperativa affidataria del servizio; lo stesso è sempre più orientato a favorire l'autonomia delle persone e dei nuclei familiari, seppur in un contesto di aumento della complessità delle situazioni e della fragilità delle fasce di cittadinanza interessate.

Nel caso in cui non sia possibile garantirne la permanenza presso il proprio domicilio, si provvede inoltre, con le modalità ormai consolidate, all'erogazione di contributi economici in favore di adulti disabili e anziani in condizioni di disagio economico, per la copertura del pagamento della retta per l'inserimento in struttura, favorendo il più possibile il ricorso a strutture convenzionate con ASL.

Sempre nell'ambito ludico-ricreativo proseguirà l'organizzazione e realizzazione del soggiorno estivo per gli anziani in località montana, per cui si provvederà a sostenere i costi relativi al viaggio, al fine di favorire la partecipazione delle persone con situazioni più delicate dal punto di vista economico. Prosegue inoltre anche l'attività di ginnastica dolce.

In relazione al Fondo regionale per la non autosufficienza si proseguirà l'istruttoria delle pratiche in collaborazione con la ASL 3 Genovese per l'assegnazione di detti contributi alla popolazione e il supporto ai beneficiari per la compilazione del relativo Piano individuale di Assistenza, tenuto conto dei limiti di accesso stabiliti dalla Regione. Inoltre si provvederà analogamente in relazione alle nuove misure previste dalla Regione denominate Fondo Disabilità Gravissime. Sempre su iniziativa della Regione, si sono avviate le procedure inerenti il Contributo di Solidarietà in favore di cittadini disabili inseriti presso strutture residenziali e semi residenziali, che prevedono, da parte

degli uffici comunali lo svolgimento di diversi compiti inerenti la predisposizione dei piani individuali, il monitoraggio dei pagamenti e l'autorizzazione all'erogazione dei contributi.

Proseguiranno le attività di vigilanza e autorizzazione alle strutture residenziali per anziani e ai presidi sanitari previsti in base alla legge 20/99 con la presenza di un operatore dell'ATS alla Commissione specifica in collaborazione con i servizi competenti della ASL 3, nonché le attività di gestione e controllo in merito al servizio farmaceutico. Proseguirà anche lo svolgimento, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e con il Servizio di Salute Mentale, delle attività legate alla realizzazione dei Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi (T.S.O.).

In merito all'area della disabilità si è consolidata la collaborazione con i servizi ASL (NOAD e Centro Studi) competenti in merito all'inserimento lavorativo protetto, per il quale si è attivo un apposito protocollo di intesa. Si prosegue, in seguito ai buoni risultati raggiunti, il "Progetto Formazione Lavoro per cittadini fragili" (Progetti Orti), finalizzato a offrire sempre più opportunità di socializzazione, occupazione e avvicinamento al lavoro ai cittadini in condizioni di disagio attraverso la realizzazione di attività di coltivazione agricola: in merito è stato necessario procedere a cambiare le modalità di organizzazione del servizio, dal momento che non era più possibile svolgerlo presso gli spazi di Lerca, precedentemente utilizzati. Quindi è stata individuato uno spazio nella zona dell'area spettacoli che, per conformazione e localizzazione, è assolutamente idonea alle attività previste dal progetto. In secondo luogo si è provveduto a affidare il progetto ad un nuovo soggetto, da anni impegnato nell'ambito dell'inserimento lavorativo dei disabili. Tali cambiamenti hanno rappresentato un momento di grande stimolo per i cittadini coinvolti, sempre più motivati a perseguire i propri obiettivi di acquisizione di competenze, capacità e autonomie.

Sempre in favore dei cittadini disabili, al fine di promuoverne le opportunità scolastiche, riabilitative e di socializzazione si prosegue l'attività di trasporto presso le scuole, i centri riabilitativi e i centri diurni. Si è provveduto a rinnovare la convenzione con la Provincia per il rimborso dei costi di trasporto sostenuti per la frequenza alle scuole superiori e ai centri di formazione. Prosegue la convenzione con il Centro Riabilitativo "Il Granello" di Varazze.

Nella sede presso l'UTAP è ancora attivo lo sportello di consulenza legale sul diritto di famiglia rivolto ai cittadini dei Comuni del Distretto Socio-sanitario n. 8 in collaborazione con l'ALPIM Associazione Ligure per i minori di Genova, garantito grazie ad una convenzione stipulata a livello di Distretto Socio Sanitario.

In relazione all'area "Pari opportunità" si prevede attraverso l'Associazione denominata "Donna Oggi" la realizzazione di obiettivi riguardanti la partecipazione attiva delle donne alla vita politica e sociale e la sensibilizzazione delle donne in materia di prevenzione e pari opportunità.

Nell'area del disagio socio economico si collocano anche gli interventi finalizzati a garantire una sistemazione alloggiativa a nuclei in gravi situazioni di emergenza. In questo senso si colloca il conferimento temporaneo di alcuni alloggi dall'Ufficio Patrimonio, al fine di assegnarli a nuclei in condizioni di emergenza abitativa in carico all'ATS.

NIDO D'INFANZIA COMUNALI "CUCCIOLI" E "UN NIDO PER AMICO"

ASILO NIDO CUCCIOLI

Servizio 10.01 Stanziamento complessivo € 356.507,79

Voci contabili

Personale	€ 257.926,20
Acquisto beni di consumo	€ 5.222,00
Prestazione di servizio	€ 72.899,59
Utilizzo beni di terzi	=====
Trasferimenti	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	=====

Imposte e tasse	€ 15.460,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 5.000,00
Ammortamenti di esercizio	=====

ASILO NIDO UN NIDO PER AMICO
Servizio 10.01 Stanziamento complessivo € 290.160,37

Voci contabili

Personale	=====
Acquisto beni di consumo	€ 500,00
Prestazione di servizio	€ 284.660,37
Utilizzo beni di terzi	=====
Trasferimenti	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	=====
Imposte e tasse	=====
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 5.000,00
Ammortamenti di esercizio	=====

Tra le finalità, indicate nel le linee programmatiche del mandato 2012/2017, ai sensi dell'art. 40 comma 1 dello statuto comunale di Arenzano, inerenti le "Politiche Sociali" è stata programmata un'azione a favore della "promozione della famiglia" che prevede il mantenimento degli asili nido e l'ottimizzazione della gestione con il passaggio dell'asilo nido aziendale ad un unico nido comunale con due sedi e tariffe uniche.

In relazione a ciò il servizio socio educativo della prima infanzia, conformemente alle recenti normative sociali regionali ed in relazione alle mutate esigenze organizzative delle strutture, ha, pertanto, predisposto un nuovo regolamento che ha disciplinato in modo organicamente omogeneo i due servizi di nido d'infanzia comunali "Cuccioli" e "Un nido per amico", tenendo conto del criterio discrezionale tra attività di indirizzo politico e di gestione degli organi della pubblica amministrazione.

Obiettivo primario dell'Ufficio Asilo Nido è, pertanto, la gestione delle attività delle due strutture, attraverso la prosecuzione delle attività educative e didattiche in collaborazione con il Coordinatore Psicopedagogico (in convenzione sino al 31 luglio con il Comune di Cogoleto) e con le famiglie dei minori iscritti. I costi dell'attività di Coordinamento psico-pedagogico sono stati sostenuti dal Distretto Socio Sanitario fino all'anno 2011, mentre attualmente sono interamente a carico del Comune.

OBIETTIVO ANNO 2015

L'obiettivo strategico da perseguire è l'ottimizzazione della gestione con l'unificazione dell'asilo nido aziendale a quello comunale. Conseguente è stato approvato un nuovo regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia comunale e delle nuove tariffe in relazione all'applicazione della nuova normativa sull'ISEE.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Servizio 09.02 Stanziamento complessivo € 41.866,00

Voci contabili

Personale	€ 28.741,00
Acquisto beni di consumo	=====
Prestazione di servizio	€ 4.700,00

Utilizzo beni di terzi	€ 4.900,00
Trasferimenti	=====
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	=====
Imposte e tasse	€ 2.525,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 1.000,00
Ammortamenti di esercizio	=====

In seguito all'approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ERP, per cui era stato avviato apposito Bando ERP, si procederà all'assegnazione degli alloggi in via di ristrutturazione.

Proseguono come di consueto le attività amministrative e di monitoraggio in merito agli alloggi di Edilizia Sociale già assegnati. Si ritiene di realizzare un lavoro di verifica delle risorse a disposizione in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, anche in seguito alla conclusione dei lavori di ristrutturazione in alcuni alloggi che dovranno essere assegnati in base al Programma di Social Housing. In merito verrà avviato il relativo Bando.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

per il servizio Asilo Nido:

6 unità di categoria C

2 unità di categoria B

1 unità di categoria C (in parte impiegato anche per l'Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica)

per il servizio Ambito Territoriale Sociale

2 unità di categoria C

2 unità di categoria D

Per il servizio Edilizia Residenziale Pubblica

1 unità di categoria C (in parte impiegata anche per il servizio Asilo Nido)

Per le competenze specifiche della figura professionale dello Psicologo nelle funzioni di diagnosi, valutazione e verifica del bisogno e degli interventi sociali, nonché di supporto alle famiglie ed agli operatori dell'ATS e per la normativa in vigore (legge 328/2000 e L.R.12/2006 e ss.mm. e ii.) che riconosce tale figura professionale come parte integrante dell'equipe distrettuale, è garantita la figura professionale di psicologo.

Si è provveduto alla nomina, tra gli assistenti sociali dipendenti del Comune, del Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale, in base a quanto previsto dalla L.R. 12/2006.

Risorse strumentali da utilizzare:

Gli uffici sono ubicati presso il palazzo comunale e presso il Poliambulatorio ASL di P.za Golgi 26. I servizi sono dotati di mobili, arredi, macchine da ufficio, attrezzature e sistemi informatici come risulta dalle schede inventariali. L'Area ha a disposizione un'autovettura.

Il Centro Sociale Polivalente è situato presso i locali in piazza L.Da Vinci 23. Per la parziale copertura dei costi di ristrutturazione e allestimento dei nuovi locali, per cui era stato presentato ed approvato un apposito progetto in Regione, sarà necessario predisporre ulteriori risorse in quanto il finanziamento regionale, già parzialmente introitato dovrà essere restituito a causa dell'impossibilità di realizzazione delle opere nei tempi richiesti dalla Regione.

Anche le due strutture dell'Asilo Nido Comunale e Aziendale sono dotate di arredi e attrezzature come da schede inventariali.

Coerenza con i Piani Regionali di Settore

Il servizio realizza gli obiettivi secondo quanto previsto dal Piano Triennale Regionale dei Servizi Socio-Sanitari 2013/2015.

Gli accordi di programma presenti sono:

- legge 285/97, interventi a favore di adolescenti, sottoscritto dal Ministero di Giustizia, Consultorio, Provveditorato, Comuni appartenenti alla Zona n. 1 "Genovese"
- legge 162/98, "interventi sociali per portatori di handicap grave, sottoscritto dal Comune di Arenzano e nucleo disabili A.S.L. N. 3
- Accordo di programma per l'integrazione degli alunni in situazione di Handicap.

PROGRAMMA N. 7 – GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE DAMONTE FRANCESCO

RESPONSABILE POLITICO: Ass.re Lazzaro VALLARINO

SERVIZIO AMBIENTE/PARCHI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

il PROGRAMMA “GESTIONE SISTEMA AMBIENTALE” riguarda i seguenti servizi:

- Servizio integrato di gestione dei rifiuti
- Servizi di gestione del verde urbano
- Servizi relativi al territorio ed all’ambiente

La politica ambientale del Comune di Arenzano è ispirata ai principi di sviluppo sostenibile: “attuare il miglioramento continuo della qualità della vita per soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- riduzione delle emissioni inquinanti l’atmosfera ed alteranti il clima, sulla base degli indirizzi approvati con atto di Giunta Comunale N° 265 del 14 ottobre 2008 che recepisce gli impegni propri del “Protocollo di Kyoto”, e con atto di Consiglio Comunale N° 103 del 21 dicembre 2009 che approva il progetto comunitario denominato “Patto dei Sindaci”, alla cui attuazione opera una specifica commissione consiliare con il progetto di un “Piano di azione per l’energia sostenibile”, che si prefigge di a) superare nel territorio comunale l’obiettivo di riduzione del 20% di emissioni CO2 entro il 2020, b) predisporre un archivio delle emissioni in atmosfera, c) promuovere lo sviluppo di azioni necessarie da adottare nell’organizzazione comunale, d) presentarne periodicamente una relazione di attività, e) organizzare eventi specifici;
- salvaguardia della risorsa “acqua” sostenendone il risparmio ed il riutilizzo con forme innovative di gestione, quali la realizzazione di una rete idrica duale, con acqua non potabile utilizzabile nell’irrigazione del verde ornamentale – per alimentare le vasche ed i giochi d’acqua del parco – per lavare strade e piazze;
- valorizzazione dell’acqua pubblica promuovendone un consumo consapevole in alternativa all’acqua distribuita in recipienti di plastica;
- tutela delle acque marine di balneazione salvaguardandone la qualità classificata ad oggi come “eccellente”, e migliorando la fruibilità e sicurezza del litorale;
- valorizzazione e tutela del verde urbano quale elemento fondamentale e strategico per il miglioramento ecologico sostenibile, oltre ai tradizionali aspetti di pregio ornamentale. La fotosintesi clorofilliana trasforma infatti la CO2 in cellulosa ed in O2, e il patrimonio vegetazionale costituisce habitat per moltissime specie animali, interagendo con l’ambiente nella stabilizzazione del territorio (limitazione di eventi alluvionali, regolazione della temperatura, abbattimento delle emissioni inquinanti, riduzione dell’inquinamento acustico). Particolare attenzione viene riservata alla problematica “rifiuti”, il cui impatto ambientale costituisce emergenza per il futuro prossimo alla stregua dei mutamenti climatici e della diminuzione delle risorse naturali; si comprende quindi l’impegno profuso per lo sviluppo della

raccolta differenziata, pianificando e promuovendo azioni concrete per la riduzione all'origine della produzione di rifiuti, incentivando la pratica del compostaggio domestico e adottando le migliori modalità di raccolta differenziata compatibili con il nostro territorio.

Oltre al miglioramento continuo della qualità dei servizi, ispirandone la gestione a principi di economicità – efficienza - efficacia, si individua quale obiettivo strategico lo sviluppo della raccolta differenziata

A tal fine Il Comune di Arenzano ed Ar.A.I., considerato anche l'esito positivo evidenziatosi a fine anno 2012 con un incremento significativo della percentuale di raccolta rifiuti differenziata, intendono proseguire l'attività già avviata su parte del territorio, (circa 40% delle utenze) del servizio di raccolta rifiuti "porta a porta".

Sulla restante parte del territorio ove avviene il conferimento volontario dei rifiuti differenziati presso le apposite isole ecologiche sarà attivata la raccolta differenziata della frazione "umida". Per le attività commerciali ubicate nell'area del Centro Storico e lungo l'intero litorale proseguirà la raccolta della frazione umida, ovvero scarti da cucina.

Per quanto attiene l'estensione del servizio di raccolta "porta a porta" all'intero territorio comunale si conferma la volontà di avviare tale servizio non appena sarà conclusa la procedura di gara necessaria all'individuazione del nuovo Socio privato operativo di Ar.A.I.;

procedura questa da avviare entro il corrente anno mediante l'assistenza della SUA. Questo nuovo modello di conferimento dei rifiuti viene proposto per salvaguardare le risorse naturali e l'ambiente in cui viviamo ed in risposta all'obbligo imposto da leggi nazionali e comunitarie di raggiungere l'obiettivo del 65% di differenziata.

La gestione del servizio in questione, a rilevanza economica, ad oggi fa riferimento ad una Società con prevalente capitale pubblico il cui assetto deve essere integralmente revisionato per essere compatibile con l'attuale normativa; tale procedura è stata avviata mediante la collaborazione di apposito "advisor" individuato mediante gara di appalto.

La procedura di gara necessaria all'affidamento del servizio e contestuale individuazione del socio privato di minoranza sarà espletata dalla SUA, (Stazione Unica Appaltante). Attualmente gli uffici mediante l'Advisory ed uno studio tecnico appositamente incaricato stanno provvedendo alla definizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, necessaria al procedimento di gara pubblica sopradetta.

Il servizio di Igiene Pubblica, oltre alla raccolta e smaltimento rifiuti comprende servizi complementari quali il diserbo, disinfestazione delle strade e disinquinamento delle acque marine dai rifiuti galleggianti; la "Carta dei Servizi" costituisce a tutti gli effetti il contratto tra il cittadino utente ed il gestore, il Comune ricopre il ruolo di garante, ed il fine ultimo è il miglioramento continuo del grado di soddisfazione della cittadinanza.

Per quanto attiene al Servizio integrato dei rifiuti si evidenzia la necessità di perseguire un miglioramento continuo dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi attraverso il conseguimento degli obiettivi indicatori di buona gestione ambientale (tutti individuati nella "Carta dei Servizi"), miglioramento continuo della qualità del servizio attraverso la progressiva riduzione degli impatti ambientali delle attività connesse alla gestione dei rifiuti attraverso l'incremento delle quote di raccolta differenziata degli stessi per conferirne meno in discarica, puntuale e costante attivazione delle procedure relative alla bonifica delle discariche abusive rinvenute sul territorio.

In merito al servizio Parchi e Tutela ambientale del verde ed altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente si evidenzia l'impegno verso un miglioramento continuo dei servizi, perseguendo una politica finalizzata alla tutela dell'ambiente ed alla conservazione delle risorse naturali.

FINALITA DA CONSEGUIRE

SERVIZI DI GESTIONE DEL VERDE URBANO

Il verde urbano è già stato identificato quale fattore irrinunciabile per conseguire il miglioramento di qualità della vita e della fruibilità del territorio; il verde è inoltre fondamentale per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

I criteri e le modalità di gestione sono coerenti a tali principi oltre a quelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Si prevedono:

- scelte compatibili a clima e territorio, a storia e tradizioni, all'utilizzo;
- il mantenimento dell'assetto storico-botanico del parco comunale;
- miglioramento continuo degli aspetti ornamentali con introduzione di fioriture stagionali;
- puntuale monitoraggio del patrimonio vegetazionale, con sostituzione degli esemplari deteriorati o in sofferenza.

Il censimento del verde urbano pubblico è uno strumento fondamentale per i fini gestionali; è stato completato durante l'anno 2014 con l'inserimento delle nuove aree a verde costituite da Villa Figoli e Villa Mina.

Tale elaborato individua lo stato conservativo e manutentivo di tutte le specie presenti sul territorio in ambito pubblico, dettagliandone criticità e punti di debolezza, permettendo di disporre in tempo reale della situazione ricorrente e migliorando l'efficacia degli interventi necessari.

Tra gli interventi strutturali previsti nell'area del parco comunale rivestono particolare importanza la ristrutturazione dei viali, la regimazione delle acque meteoriche, intervento questo realizzato nell'anno 2013 sulle infrastrutture principali; tale azione troverà seguito su una parte sostanziale del Parco Comunale Negrotto Cambiaso grazie alle nuove risorse finanziarie conseguite con Bando Regionale POR FESR.

L'acquisizione al patrimonio comunale di Villa Figoli ha determinato la necessità di integrare le risorse economiche necessarie alla manutenzione del verde pubblico, questa pregiata area verde sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria indispensabili alla tutela delle essenze arboree ed anche al fine di tutelare l'incolumità pubblica.

L'adesione al "Patto dei Sindaci", proseguirà con l'attuazione di iniziative necessarie al conseguimento degli obiettivi contenuti in detto piano

L'ufficio segue i procedimenti relativi a tutte le attività istituzionali di carattere ambientale quali la tutela del verde urbano privato, l'inquinamento acustico, atmosferico, del suolo e delle acque superficiali, la gestione dei rifiuti, la tutela della sicurezza e salute sul posto di lavoro in ambito comunale.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Esercitare controlli e verifiche del corretto adempimento degli obblighi contrattuali in ordine sia alla qualità che alla quantità degli interventi, comandando le eventuali revisioni per risolvere le eventuali difformità, e pianificare ed esercitare azioni di indirizzo finalizzate alla razionalizzazione ed al miglioramento del servizio.

Verifica del grado di soddisfazione dell'utenza ai sensi della "Carta dei Servizi".

Indagini, studi, elaborazione statistica su andamento delle quantità dei rifiuti prodotti e riciclati.

Le modalità di gestione dei servizi sono stati fissati con contratto stipulato con la Società "AR.A.L. – ARENZANO AMBIENTE E LAVORO" S.p.A.

Il servizio è impegnato a fornire gli indirizzi e pianificazione per le procedure gestionali della nuova TARI.

Esercitare controlli e verifiche di corretta gestione degli interventi ordinari. Programmazione di manutenzione straordinaria e miglioramento del patrimonio verde. Adempimenti agli obblighi della Legge 113/92 (obbligo per i Comuni di piantumazione di un nuovo albero per ogni nuovo nato residente), coinvolgendo i genitori alle buone pratiche di tutela ed incremento del patrimonio vegetazionale, Istituzione di procedure di gestione verde privato, proposte dai cittadini oppure dal Corpo Forestale, in coerenza con le disposizioni del regolamento comunale di gestione del verde urbano.

SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE

Controlli e procedimenti afferenti la tutela delle acque marine e superficiali, dell'aria e del suolo da scarichi inquinanti di qualsiasi origine; tutela delle acque per la balneazione ed elaborazione degli atti conseguenti (D. Lgs. N° 116/2008) ; partecipazione, valutazione ed approvazione dei progetti di messa in sicurezza e bonifica delle aree compromesse delle attività connesse allo stabilimento "STOPPANI". Questi procedimenti hanno rilevanza nazionale, ed in tale ambito la nostra Amministrazione partecipa alle Conferenze dei Servizi promosse dal Commissario Delegato alla bonifica "Stoppani". Controlli e procedimenti di tutela ambientale del litorale; controllo e procedimenti di inquinamento di tipo acustico di cui alla Legge 447/95 e regolamento acustico comunale; controlli e procedimenti degli scarichi idrici non convogliati in rete fognaria, ai sensi del D. Lgs. 152/2006; controlli e procedimenti ai sensi del D. Lgs. 152/2006 sulle emissioni in atmosfera; - per il termine "procedimento" si intende il processo che va dall'accoglimento dell'istanza / pratica all'istruzione della medesima ed infine, ove ne ricorra la necessità, all'emissione di provvedimenti amministrativi (autorizzazioni, ordinanze, revoche, ingiunzioni, segnalazioni, ecc.) in tempistiche operative individuate nelle specifiche schede inerenti i termini di procedimento amministrativo; l'adozione di atti di natura urgente e contingibile è esaurita entro un tempo massimo di 48 ore dal verificarsi della necessità.

Completamento degli interventi strutturali previsti dal progetto del riassetto della costa, di riqualificazione e di difesa del litorale di Arenzano.

Valorizzazione ed ottimizzazione della fruibilità pubblica delle spiagge non in concessione attrezzandole con servizi fondamentali e rinnovando il servizio di controllo.

Promozione delle forme di risparmio energetico per il contenimento dei consumi di combustibili fossili a favore della valorizzazione e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e compatibili con il territorio, attuando gli impegni sottoscritti con l'adesione al "Patto dei Sindaci" e "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile".

L'efficienza energetica, la bonifica dei siti inquinati, la gestione dei rifiuti ed il risparmio delle materie prime sono i temi principali dello sviluppo sostenibile che saranno promossi avvalendosi anche delle prestazioni specialistiche.

INVESTIMENTI

SERVIZIO AMBIENTE/PARCHI

2.01 – LAVORI

Recupero scientifico e funzionale del Parco Comunale Villa Negrotto Cambiaso. Lotto integrativo

Con questo secondo intervento si prosegue nell'azione di recupero funzionale delle maggiori infrastrutture viabili presenti nel Parco Comunale, il costo complessivo necessario all'intervento ammonta ad euro 184.477,32, spese tecniche, oneri fiscali, somme a disposizione per la C.A. e contributi integrativi inclusi.

Il finanziamento della Regione Liguria mediante PAR FAS è pari alla percentuale del 69% ovvero all'importo di euro 127.289,35 mentre il cofinanziamento comunale è pari ad euro 57.187,97

Costo complessivo necessario all'esecuzione dei lavori, compreso oneri fiscali

e somme a disposizione per la C.A. ----- € 168.128,83

2.06 – INCARICHI

Recupero scientifico e funzionale del Parco Comunale Villa Negrotto Cambiaso. Lotto integrativo

Incarico per Progettazione e Direzione dei Lavori----- € 16.348,49

Risorse strumentali da impiegare: le risorse strumentali assegnate al PROGRAMMA per il raggiungimento degli obiettivi sono:

arredi, macchine da ufficio, attrezzature e sistemi informatici, come risultante dalle relative schede inventariali.

Servizio integrato di gestione dei rifiuti – D. Lgs. 152/2006, L.R. N° 39/2008, delibera di C.C. N° 79 del 22 novembre 2007, Regolamento comunale, Regolamento per l'applicazione della TARI, Carta dei Servizi.

Servizi di gestione del verde urbano – P.T.C.P., D. Lgs. N° 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”), Legge 113/92, Regolamento comunale per la tutela del verde urbano.

Altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente – Adempimenti ed obiettivi fissati da: D. Lgs. 152/2006, Legge Quadro 447/95, Zonizzazione Acustica e Regolamento acustico comunale, D.Lgs. N° 116/2008 relativi alla qualità delle acque di balneazione, L. R. 18/99, L. R. N° 22/2007 (norme in materia di energia e di inquinamento luminoso).

RISORSE UMANE DISPONIBILI

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

1 unità categoria C.

Oltre al supporto amministrativo dell'Area VIII

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono quelle di cui all'inventario

PROGRAMMA N. 8 – POLIZIA LOCALE

REFERENTE POLITICO IL SINDACO M.L. BIORCI
RESPONSABILE DI AREA ZUNINO MASSIMO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Polizia Locale” riguarda i seguenti servizi:

- 1) polizia municipale,
- 2) polizia commerciale,
- 3) polizia amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Applicazione dei compiti di istituto stabiliti dalla normativa vigente e dalla stessa obbligati ed attuazione delle linee di mandato del Sindaco e dei programmi dell’Amministrazione.

FINALITA’ DA CONSEGUIRE

L’obiettivo che l’Amministrazione si pone in quest’area è il raggiungimento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione della P.L.,.

I compiti di istituto previsti dalla Legge, sia quella Statale che quella degli Locale, prevedono molteplici e diversificate conoscenze in vari campi di intervento, ed un servizio di Polizia Locale è quindi sempre obbligato ad operare in contesti anche molto eterogenei mantenendo un livello professionale adeguato ed intervenendo con equilibrio nella coscienza di fungere spesso da fulcro tra le esigenze della C.A. ed i bisogni dei cittadini.

Tra le varie attività da svolgere spiccano quelle squisitamente volte alla tutela della Pubblica Sicurezza e del corretto svolgimento della vita civile sotto tutti gli aspetti: dalla giustizia sociale al controllo del Codice della Strada e dei Regolamenti Comunali.

Nel 2015 è intenzione di Questo Comando completare una verifica/revisione di tutte le procedure riguardanti le attività di istituto del Comando, con l’intento di migliorarne ed innovarne il funzionamento, eliminando eventuali problematiche e provvedendo ad introdurre, dove possibile, tutte le migliorie informatiche oggi disponibili, incrementando l’utilizzo del Web come fonte di informazione e fornitura di servizi e semplificazioni al cittadino.

Nel corso dell’anno il Comando di Polizia Locale svolgerà tutti i compiti d’istituto con particolare riguardo alla sicurezza pubblica, alla presenza sul territorio, alla repressione e alla prevenzione di tutti comportamenti illeciti nelle materie di specifica competenza, che vanno dalla Polizia Stradale alla Polizia Giudiziaria, Edilizia, Annonaria, Tributaria, Sanitaria e così via sino ai servizi marcatamente più sociali quali la presenza presso i siti scolastici per la tutela degli alunni.

Per quanto riguarda l’attività relativa alle attribuzioni di Polizia Stradale saranno adottate tutte le attività necessarie con marcata predisposizione alla prevenzione degli illeciti e dei comportamenti scorretti che possono compromettere la sicurezza della circolazione.

Nella fattispecie viene introdotto l’utilizzo della nuova strumentazione in dotazione al Comando per l’accertamento della Guida in Stato di Ebbrezza.

A tal scopo si provvederà a disporre, con opportune disposizioni, l’utilizzo costante da parte delle pattuglie, dell’Etilometro in dotazione e del Precursore durante il rilevamento di sinistri stradali e in tutte le situazioni ritenute “dubbe” che si presentassero nel corso dell’attività, provvedendo al contempo a divulgare l’adozione di queste nuove procedure allo scopo di sensibilizzare l’utenza alla problematica costituita dalla guida sott’effetto dell’alcool o sostanze stupefacenti.

Saranno implementati servizi e pattugliamenti specifici, atti a garantire pronti interventi in tutte le zone che presentano particolari problematiche ed anche in quelle situazioni che di volta in volta vengono segnalate dai cittadini stessi, implementando, per quanto possibile, la collaborazione di intervento con le forze dell'Ordine presenti sul territorio ed in particolare con la Compagnia Carabinieri.

La rilevazione dei sinistri stradali sarà, come di consueto, un'attività molto delicata, che comporta specifici adempimenti riguardanti l' M.C.T.C, la Prefettura e la Procura della Repubblica.

La correttezza delle procedure di rilevamento dei sinistri, e la precisione imparziale nelle ricostruzioni dell'accaduto, che necessita di alta professionalità ormai ampiamente riconosciuta agli organi di Polizia Locale, risulta attività principe per garantire la correttezza delle pratiche assicurative e di risarcimento danni, che costituiscono, in Italia, materia molto delicata in termini di danno sociale.

L' attività conseguente risulta gravata anche da tutte le norme in materia di privacy, che impongono modalità operative molto rigorose, onde tutelare al massimo l'utenza, garantendo al contempo il rilascio, agli aventi diritto, di tutte le informazioni e di tutti i dati necessari alla conclusione corretta delle controversie conseguenti agli incidenti stradali ed ai sinistri in genere.

Il Comando di Polizia Locale garantisce la propria presenza diretta sia presso l'Autorità Giudiziaria, in conseguenza alle rilevazioni dei sinistri stradali, dei ricorsi alle sanzioni amministrative e in generale per i fatti relativi all'attività di P.G., sia presso la Prefettura, per tutte le attività di Pubblica Sicurezza che la coinvolgono.

Nel 2015, proseguiranno le verifiche delle occupazioni suolo, che completeranno l'operazione "straordinaria" effettuata nel 2014 durante la quale sono state controllate in modo completo tutte le occupazioni suolo a carattere commerciale presenti sul territorio comunale, provvedendo ad una verifica/resoconto che certifichi l'efficacia delle verifiche precedenti, analizzandone le eventuali criticità.

Il tutto allo scopo di garantire il rispetto delle norme regolamentari e assicurare la giusta fruizione degli spazi pubblici che, in quanto tali, devono essere tutelati nel modo migliore ed essere a disposizione della cittadinanza tutta.

Nel corso dell'anno si continuerà a svolgere, sotto l'egida del Prefetto, il Piano Provinciale per il controllo dell'Autotrasporto, partecipando a presidi territoriali interforze, durante i quali il personale del Comando opererà insieme a Polizia Stradale, Finanza, Carabinieri, Corpo Forestale, Ispettorato del Lavoro, Capitaneria e Motorizzazione Civile, svolgendo un'attività preventivo/repressiva le cui risultanze positive sono ormai indubbie soprattutto in termini di sicurezza della circolazione, di legalità e di concorrenza dei trasporti commerciali che attraversano il Comune di Arenzano.

Tale attività, nel 2015, sarà soggetta ad un ampliamento dello "spettro operativo", in quanto i controlli verranno allargati in modo significativo al controllo di vettori esteri ed al fenomeno del "cabotaggio".

Per questo scopo specifico alcuni operatori del Comando, già precedentemente specializzati in materia di autotrasporto, verranno avviati a corsi avanzati di aggiornamento e formazione specificatamente disposti dalla Prefettura e che si terranno presso la sede della Polizia Stradale di Genova.

Si continuerà inoltre a svolgere con efficacia i compiti relativi alle fiere, ai mercati, alle notifiche, agli accertamenti anagrafici e non ultimo all'iter sanzionatorio amministrativo successivo alla rilevazione degli illeciti.

In materia annonaria il lavoro relativo al mercato settimanale nel 2015 sarà come di consueto molto oneroso.

Quest'anno la gestione di tutte le pratiche inerenti le riscossioni delle imposte sull'occupazione suolo dovute dagli operatori del mercato in relazione alla loro attività sarà in toto gestita in dal Comando di P.L., ma il 2015, rappresenterà obbligatoriamente un anno di cambiamento.

Infatti, per quanto riguarda i compiti “materialmente” svolti dal Comando di P.L. in relazione a fiere e mercati, va rilevato che, alla luce degli orientamenti ANAC (n. 57 del 2014 in particolare), la parte riguardante il rilascio delle concessioni di occupazione suolo relative ai commercianti su aree pubbliche, non potrà e non dovrà più essere svolta dalla Polizia Locale.

Le ragioni di tali orientamenti sono sostanzialmente supportate dalla necessità di garantire la corretta differenziazione tra “controllore” e “controllato” che è alla base dei principi di correttezza della Polizia Amministrativa.

Allo scopo di rendere più “leggero” il carico di lavoro da trasferire ad altri Uffici comunali (Commercio e Tributi), e nella consapevolezza che le criticità causate dalla carenza ormai endemica di personale affligge tutti i settori della P.A., il Comando di P.L. predisporrà uno specifico progetto/programma di lavoro inerente l’aggiornamento e la ricostruzione delle graduatorie di anzianità e la predisposizione dei bandi di assegnazione necessari a diminuire le formalità necessarie a gestire e garantire le manifestazioni, in modo da rendere il periodo di transizione meglio sopportabile dagli Uffici destinatari.

Si continuerà comunque, come già avvenuto negli anni passati, anche alla riscossione della cosap per le occupazioni di fatto, tramite i due Agenti contabili individuati tra il personale in servizio.

In definitiva la gestione del mercato nel 2015, per motivi puramente pratici in quanto gli Uffici destinatari non sono ancora stati attivati per il trasferimento dei compiti, sarà ancora a carico del Comando.

Tale lavoro, nella sua totalità, costituisce un impegno considerevole, che lascia spazio a ben poche altre attività, soprattutto considerate l’assiduità e l’eterogeneità delle procedure da porre in opera nella verifica dei pagamenti delle imposte, i quali avvengono praticamente tutti in modo rateale, necessitando di attività costante di monitoraggio (verifica dei pagamenti in relazione alle scadenze, more rimborsi, pagamenti errati, aggiornamento delle classifiche di spunta, verifica delle autorizzazioni e delle anzianità che queste ultime hanno, sgombero coatto dell’area con rimozione dei veicoli, registrazione assenza giustificate, certificati medici ecc ecc).

La corretta gestione del mercato settimanale è di evidente importanza anche sotto il profilo economico, infatti porta alle casse comunali un introito previsto di circa € 50.000,00.

Anche durante il 2015 le Sagre saranno gestite direttamente da Questo Servizio, compresa la fase di riscossione delle imposte dovute. Il lavoro svolto risulterà oneroso, considerata la necessità di redigere le apposite graduatorie riferite anche a tutti gli anni scorsi ed effettuate le assegnazioni dei posteggi non occupati agli eventuali aventi diritto.

Il Funzionamento delle Sagre è fortemente gravato da una problematica causata dal mancato adeguamento, negli anni passati, alle novità normative che si sono via via susseguite. La mancata adozione di alcuni elementi essenziali introdotti con nuove normative provoca l’utilizzo di una metodologia vecchia, risalente alla Legge 112/91, la quale, in assenza dell’assegnazione con concessione pluriennale dei posteggi, obbliga il ricorso a un meccanismo di graduatorie, assegnazioni e scelte dei posteggi che comportano un lavoro davvero gravoso e complicato.

Allo scopo di risolvere questa annosa problematica nel corso del 2015, si provvederà, contestualmente al lavoro di ottimizzazione previsto per il passaggio delle competenze inerenti al mercato settimanale più sopra menzionato, verrà anche predisposto apposito progetto (predisposizione di fac simile di bando di assegnazione aggiornato alle ultime normative vigenti; revisione delle graduatorie a norma, contatti con rappresentanze sindacali dei commercianti; ecc) che permetta finalmente la soluzione del problema e l’allineamento delle fiere che si svolgono sul territorio comunale alle norme attuali.

Anche nel 2015 verranno svolti importanti servizi per permettere il regolare svolgimento delle molteplici manifestazioni sportive, turistiche e religiose (Milano-San Remo, Giro d’Italia maschile, Giro d’Italia Femminile, gare ciclistiche amatoriali regionali e provinciali, marcia internazionale Mare e Monti, le numerose processioni).

Si ritiene doveroso segnalare anche il lavoro, che svolto in costante collaborazione con l'Ufficio Tecnico, per la gestione delle zone di sosta riservate ai residenti e il rilascio dei relativi tagliandi.

Tale attività vede il personale di Polizia Locale impegnato sia nella fase "progettuale" che, ovviamente, in quella "operativa" di verifica e controllo, conseguente alla realizzazione delle nuove "Zone Blu", delle nuove aree ZSL e in generale alle modifiche delle disposizioni che regolano la viabilità.

Il 2015 sarà l'anno in cui i tagliandi per la sosta in ZSL verranno unificati e pertanto non saranno più suddivisi in zone colorate, e le zone saranno accessibili a tutti i possessori di tagliando ZSL indipendentemente dalla localizzazione di residenza effettuata negli anni passati.

Questa comporterà, nel suo complesso, una maggiore disponibilità di stalli di sosta ai titolari di tale agevolazione.

Il Il Comando di Polizia Locale, oltre a collaborare nella creazione di tutto il sistema "tagliandi residenti e aventi diritto", attraverso la creazione di moduli e materiale informativo da inserire sul web, provvede anche materialmente, al rilascio e alla verifica dei tagliandi ZSL e Avanti diritto, effettuandone anche la contabilizzazione degli incassi e la verifica a campione della regolarità.

In materia di parcheggi va segnalato inoltre che nel 2015, si continuerà ad applicare l'Ordinanza Sindacale, proposta dalla Polizia Locale, che prevede l'adozione di una particolare regolamentazione riguardante la concessione di stalli di sosta personali riservati a disabili affetti da patologie particolarmente gravi.

L'iter procedurale, comprensivo della convocazione di una commissione plurispecialistica composta da membri extracomunali, viene svolta in toto dal Comando di Polizia Locale, che riceve le istanze e predispone tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, garantendo particolare sensibilità verso le persone disabili ed alle loro spesso trascurate difficoltà di spostamento.

Inoltre la Polizia Locale garantirà l'apertura degli uffici al pubblico dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 di tutti i giorni lavorativi (Sabato compreso) assicurando in questo modo una costante fruibilità degli uffici da parte dei cittadini, il tutto oltre a un servizio di pronto intervento su chiamata disponibile telefonicamente per tutto l'orario di servizio che copre 12 ore giornaliere per tutto l'arco dell'anno.

Appare chiaro, di fronte a una disponibilità quale quella sopradescritta, che il Comando di P.L. assume importanza anche sotto il profilo turistico, continuando ad essere l'unico Ufficio al quale in tutte le giornate festive dell'anno i visitatori del nostro Comune si possono rivolgere ricevendo assistenza certa e immediata per ogni tipo di problema.

Al Comando di P.L. - Ufficio Piantone convergono tutte le richieste provenienti dai vari uffici comunali ed esterni e riguardano solitamente:

I protocolli redatti inerenti Rapporti al Sindaco, Ufficio Commercio, Personale, Ragioneria e Segretario Comunale, Procura della Repubblica, Prefettura, D.T.T. ed altri comuni

Rapporti degli Operatori di P.L. al Comandante

Richieste di rinnovo e rilascio di contrassegni per le persone invalide

Veicoli rimossi

Veicoli rubati

Incidenti stradali con feriti e con soli danni materiali

Ricezione e smistamento dei verbali redatti in materia di commercio abusivo

Contrassegni Z.S.L. rilasciati da questo Ufficio, per la cui consegna è necessario un iter paragonabile ad una vera e propria pratica amministrativa

Sopralluoghi e interventi vari di Polizia Ambientale

Accertamenti Anagrafici

Accertamenti riguardanti la corretta posizione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani.

Accertamenti relativi alle distanze regolamentari tra esercizi commerciali.

Ricorsi gestiti
Copie di Sinistri Rilasciati
Cartellini per parcheggio estivo residenti rilasciati
Patenti ritirate
Carte di Circolazione ritirate
Senza dimenticare il Servizio Front- Office al Cittadino.

Nel 2015, alcuni operatori parteciperanno a ulteriori corsi di specializzazione sull'autotrasporto, in collaborazione con la Polstrada di Genova, volti alla formazione di personale altamente qualificato per i controlli dei veicoli che effettuano il trasporto di persone, al termine dei quali si inizierà una attività di verifica del traffico locale di tali mezzi con l'intento di migliorarne la sicurezza.

Proseguirà anche nel corrente anno il monitoraggio dei cantieri edili in atto, della conformità delle opere eseguite ai relativi titoli autorizzativi con particolare attenzione alle opere eseguite in assenza dei titoli abilitativi

Il controllo del traffico stradale continuerà a rappresentare l'impegno prioritario del Corpo di Polizia Locale. L'intensità della circolazione stradale, in particolar modo nel periodo estivo e nelle festività, è tale da rendere indispensabile privilegiare il servizio di controllo e sorveglianza del traffico rispetto a tutte le altre specializzazioni cui la Polizia Locale è demandata.

Altre funzioni di primaria importanza, come il controllo annonario (mercati e sagre), la sorveglianza su parchi e giardini e delle occupazioni suolo, saranno comunque svolte con continuità.

Durante tutto l'arco dell'anno, il Comando di Polizia Locale garantirà anche un servizio di reperibilità onde assicurare la costante presenza in caso di emergenza anche nelle ore notturne.

Costante sarà la presenza, nei pressi del centro commerciale di Via di Francia, zona caratterizzata da un forte afflusso di veicoli, in prossimità dell'Ospedale La Colletta dove è necessaria una tutela della circolazione e la sosta dei mezzi di soccorso e ad servizio delle persone dializzate, nel tratto Levante dell'Aurelia zona interessata dalla sosta stagionale di autocaravan che spesso scaricano illecitamente i liquami sulla pubblica via, ed anche presso la nuova zona pedonale realizzata in via Olivette.

Nell'anno 2015 saranno espletate tutte le funzioni coadiuvanti il corretto funzionamento dell'Anagrafe tramite accertamenti che verranno ripartiti in:

nuove iscrizioni
richieste di variazioni di residenza nell'ambito del nostro territorio comunale
pratiche di irreperibilità
pratiche Stranieri
immigrazione/emigrazione
accertamenti richiesti da Prefettura, Questura, C.C.I.A.A. ed altro.

Per quanto riguarda questa attività, particolarmente delicata sia sotto il profilo del rispetto della privacy e della tutela delle persone che del contrasto al fenomeno di evasione dei tributi locali, va rilevato che il servizio viene svolto in modo esemplare, nel rispetto delle tempistiche di legge che prevedono termini veramente ristretti nei quali poter operare efficacemente.

Per quanto riguarda la pubblica sicurezza e la vigilanza commerciale nel 2015 sono previste attività specifiche di contrasto al commercio abusivo, alla contraffazione ed all'immigrazione clandestina.

A tale scopo saranno predisposte, , pattuglie coordinate che provvederanno, tramite personale in borghese ed in divisa, a controllare e dettagliatamente tutto il territorio, soprattutto nel periodo estivo, onde tutelare oltre che la Legge anche l'immagine e l'offerta turistica del paese.

Le modalità operative, già sperimentate sul campo con risultati ottimi, sono frutto della collaborazione attiva con la locale Compagnia Carabinieri (NORM), e prevedono una

collaborazione a tutto campo volta a preservare efficacemente sicurezza, immagine e decoro del territorio, dei cittadini e contestualmente anche dei soggetti controllati.

L'attività conseguente rappresenta una mole di lavoro aggiuntiva considerevole, preso atto che ad essa conseguono sequestri amministrativi, confische, identificazione di persone senza documenti ecc.ecc.,

In materia di polizia ambientale nel 2015 gli operatori del Comando di P.L. potranno finalmente utilizzare il lettore di Chip per cani che è stato finanziato ed acquistato a fine 2014.

L'utilizzo di tale attrezzatura, unitamente al collegamento riservato con l'Anagrafe Canina di cui il Comando di P.L. si è dotato, permette di risalire con celerità ai proprietari degli animali eventualmente rinvenuti, garantendo una pronta restituzione e, in caso di violazioni, anche il pronto sanzionamento dei "padroni scorretti".

L'immediata restituzione ai legittimi proprietari oltre a evitare agli animali stessi i disagi della quarantena prevista in caso di smarrimento e il trasferimento in canile, permetterà anche un risparmio monetario legato appunto alla permanenza in struttura (canile) dei cani rinvenuti in attesa dell'identificazione del padrone.

Nel corso del 2015, compatibilmente con le altre attività di competenza, verranno intensificate le operazioni congiunte con l'Ufficio Ambiente in materia di rumori ed inquinamento acustico/ambientale, anche per verificare la conclusione del percorso intrapreso in materia di AUA nell'anno 2014.

In stretta collaborazione con l'Ufficio Ced e l'assessorato competente il 2015 sarà l'anno in cui l'impianto di videosorveglianza territoriale entrerà ufficialmente in funzione.

Si provvederà quindi, coadiuvare e collaborare per tutte le attività di pianificazione, progettazione e realizzazione di tutto il sistema, tramite il quale si potrà effettuare un controllo molto accurato del traffico cittadino con l'utilizzo di telecamere OCR su tutti i varchi di accesso veicolare che permetteranno anche la verifica in tempo reale dell'eventuale transito di veicoli rubati, non revisionati o sprovvisti della copertura assicurativa.

Durante i primi mesi dell'anno è stata curata da Questo Comando la stesura di apposito Regolamento degli impianti di Videosorveglianza; di tutta la documentazione conseguente alla sua approvazione (nomine ecc) e in generale è stato seguito tutto l'iter necessario all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni di Legge presso la Prefettura e l'Autorità Garante della Privacy.

L'adozione di un sistema moderno e completo che preveda, anche l'utilizzo di telecamere "mobili", e sia implementato da software per il riconoscimento delle targhe, costituisce un forte salto in avanti in termini di pubblica sicurezza, e migliorerà in modo sostanziale l'attività del Comando di Polizia Locale, garantendo una sorveglianza del territorio per tutto l'arco delle 24h.

Il Comando di P.L., pertanto nel corso dell'anno 2015, inizierà a condurre l'impianto di videosorveglianza, garantendo i necessari contatti con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, allo scopo di aumentare la sicurezza, sia "reale" che "percepita", del territorio e dei cittadini avendo contestualmente cura di preservare la privacy degli stessi.

Si ritiene inoltre necessaria una riflessione sugli introiti derivanti dai proventi per le violazioni del Codice della Strada, evidenziando che da un confronto degli incassi ottenuti negli ultimi anni si è evidenziato un calo endemico dell'introito.

La tendenza così rilevata verrà probabilmente confermata anche nell'anno 2015, questo nonostante l'avvenuto incremento delle attività di verifica, in quanto, la recente introduzione della facoltà, da parte del trasgressore, di avvalersi di un pagamento ridotto del 30% nei primi cinque giorni post-sanzione, è risultata prassi davvero molto utilizzata e di fatto sta costituendo una riduzione del 30% delle somme contestate ed incassate quali sanzioni amministrative, bilanciando l'incremento del numero di controlli.

Ovviamente la situazione descritta comporterà altresì il beneficio di garantire l'introito certo in tempi ristretti e diminuire il carico di lavoro e tutte le problematiche legate alla riscossione successiva tramite ruoli e cartelle esattoriali.

In ultimo si segnala la situazione della dotazione Organica del Comando di P.L., che nel 2015 risulta formalmente composta da 12 unità, ma che in realtà deve essere valutata alla luce delle seguenti situazioni: una unità risulta in aspettativa non retribuita per tutto il 2015; una unità gode di specifiche licenze legate all'allattamento e due unità sono titolari di agevolazioni di cui alla legge 104/92.

Alla luce di quanto sopra l'effettiva "forza" operativa del Comando di P.L. è valutabile in circa 10,5 unità, Responsabile dell'Area compreso, a fronte di una presenza di popolazione che, soprattutto nel periodo estivo, ne prevederebbe almeno una quindicina.

Spese nel 2015 sono previste le seguenti spese:

€ 30.000,00	Acquisto veicoli di servizio
€ 3.500,00	Acquisto materiale audiovisivo

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

Operatori di P.L.: Zunino Massimo, Poggi Mauro, Ravera Fiorenzo, Bruzzone Giancarlo, Recagno Antonio, Calcagno Patrizia, Filippini Andrea, Parodi Marco, Ferri Andrea, Ardito Paolo, Casarino Adriano. Impiegati Amministrativi: Camoirano Carmela.

Nel corso del 2015, sebbene l'organico preveda 12 unità, saranno operative solo 11 unità in quanto un operatore del Comando di P.L. usufruisce, per motivi personali, di aspettativa non retribuita.

RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Di grande utilità la dotazione di macchine fotografiche digitali il cui utilizzo ha implementato la riservatezza delle situazioni relazionate, in quanto i fotogrammi possono essere stampati senza bisogno dell'ausilio di soggetti terzi estranei al Corpo di Polizia Locale, con un risparmio relativo ai costi di sviluppo delle fotografie.

Strumentazione per l'accertamento degli illeciti e dei reati relativi alla guida in stato di ebbrezza da sostanze alcoliche – Precursore ed Etilometro Draeger

Letto di Microchip per animali: questo strumento risulterà utilissimo per l'identificazione degli eventuali proprietari di animali smarriti, permettendone la restituzione in tempi ristretti ed evitando spese di custodia.

Le dotazioni informatiche, seppure non molto all'avanguardia, permettono gli accessi alle varie banche dati messe a disposizione della Polizia Locale, costituendo strumento indispensabile attraverso il quale operare in tutti i campi di lavoro.

In sede di bilancio sarà richiesta l'assegnazione di somme per la sostituzione di una delle autovetture di servizio (Fiat Stilo) in quanto a seguito dell'utilizzo pressoché giornaliero e della conseguente usura, la stessa risulta poco affidabile per il Servizio da svolgere (scorte, pronto impiego, inseguimento veicoli ecc.); inoltre considerate le somme recentemente impiegate per sua riparazione, nonché il tempo di fermo macchina conseguente ai guasti subiti, appare antieconomico l'utilizzo.

Nel corso del 2015 si prevede inoltre di proporre l'eventuale alienazione di quattro dei motoveicoli di servizio, tutti ormai veramente obsoleti e soggetti a frequenti guasti. In sostituzione di tali mezzi si provvederà a chiedere il finanziamento futuro di due motocicli di nuova generazione, che permettano di svolgere i servizi di pattuglia moto montata, molto utili specialmente nel periodo estivo per garantire la necessaria celerità negli interventi .

PROGRAMMA N. 9 – Pianificazione territoriale ed Urbanistica – Paesaggio – Sviluppo Sistema Integrato Territoriale, Catasto - Arredo Urbano

Assessore all'Urbanistica – SIT - : Maria Luisa Biorci
Assessore all'Arredo Urbano: Lazzaro Vallarino

Responsabile del Programma: Edoardo Briasco

Premessa.

Con Delibera di Giunta Comunale num. 39 del 19/02/2015 l'Amministrazione Comunale, in ordine al collocamento in pensione del precedente funzionario titolare di PO dell'Area VI, ha provveduto alla riorganizzazione della Aree VI e X.

L'area VI, a cui faceva capo nella precedente Relazione previsionale e programmatica, per l'anno 2014 PROGRAMMA N. 9 – URBANISTICA, PROGETTI STRATEGICI, ARREDO URBANO E AREE GIOCO viene ad assumere, quale programma previsto nel Bilancio 2015-2016-2017, ed a seguito della summenzionata Delibera PROGRAMMA N. 9 – Pianificazione territoriale ed Urbanistica – Paesaggio – Sviluppo Sistema Integrato Territoriale, Catasto, Arredo Urbano.

Motivazioni delle scelte.

Con riferimento agli obiettivi contenuti nel programma elettorale del Sindaco e alle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, di cui all'art. 46, comma 3 e 42 comma 3 del T.U.E.L. alle priorità e ai limiti indicati, in parziale continuità alla precedente relazione revisionale Programmatica 2014 e alle circoscritte competenze ivi

contenute, rispettivamente per ogni sezione del programma si rappresenta quanto segue:

Il programma si articola nelle seguenti sezioni dell'Area VI:

1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - gestione dei piani urbanistici sovracomunali e comunali.
2. PAESAGGIO – Gestione del Paesaggio tutelato dal Titolo III Dlgs 42/2004 – Materia in ordine subdelegata dalla Regione Liguria al Comune di Arenzano con in ultimo Decreto del Direttore Generale Servizio Tutela del Paesaggio della Regione Liguria numero 23 del 26.01.2010;
3. SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE - CATASTO pianificazione progettazione e sviluppo del S.I.T. con impiego di diversi software e finalizzato alla restituzione su Webgis locale. Gestione dello sportello catastale comunale, aventi finalità consultive per il cittadino.
4. ARREDO URBANO Gestione dell'arredo urbano cittadino.

I Programmi da realizzare risultano coerenti con le linee di mandato della Amministrazione comunale e dei suoi progetti.

1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –

descrizione del programma

La pianificazione territoriale costituisce lo strumento di controllo del territorio per perseguire, nelle sue trasformazioni, il rispetto del bene comune, nel conflitto tra rendita privata ed interesse pubblico, equilibrando le necessità delle comunità e degli individui. Lo studio dei sistemi territoriali e del loro funzionamento complessivo delle relative tensioni positive e negative permette all'urbanistica di agire sia attraverso la pianificazione degli spazi fisici urbani che nella programmazione di strumenti urbanistici e normative costruite "ad hoc" al fine ultimo di migliorarne le condizioni di sviluppo futuro, progettando uno spazio urbano "vivibile" nel tempo e

nello spazio La pratica della pianificazione urbanistica si sostanzia nel delineare le grandi opzioni di organizzazione dello spazio e indirizzare (avvalendosi di meccanismi analitici e partecipativi), localizzare e gestire le attività sul territorio attraverso piani sovra comunali regionali e provinciali quali :

Piano territoriale di coordinamento paesistico , P.t.c. Insediamenti Produttivi Area Centrale Ligure, Il Nuovo Piano Territoriale Regionale, Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, Il Piano di Bacino per L'assetto e di Rischio Idrogeologico ed a livello comunale il Piano Regolatore Generale e il Piano Comunale Urbanistico in itinere .

Questi piani forniscono il quadro delle tutele e delle strategie cui deve conformarsi ogni altra attività di pianificazione o di programmazione svolta dal Comune.

In concreto, in detti piani, si individuano le condizioni per difendere le risorse e gli equilibri del territorio comunale e si indicano gli obiettivi di lungo periodo per lo sviluppo territoriale e le regole essenziali per conseguirli. Sono strumenti di applicazione del PUC i piani attuativi o particolareggiati e tutti i piani di settore (mobilità, traffico, commercio, sanità, ecc.).

La pianificazione territoriale, disciplina che si occupa di studiare e regolamentare i processi di gestione del territorio e di valutarne le conseguenti dinamiche evolutive, è l'attività attraverso la quale si definiscono gli assetti complessivi dell'ambiente. Essa rappresenta uno degli strumenti funzionali all'analisi e alla valutazione degli effetti che specifiche azioni progettuali possono avere sul territorio. Tale disciplina nasce per cercare di arginare fenomeni quali lo sfruttamento incondizionato delle risorse naturali, l'incontenibile corsa tecnologica o anche la frenesia di un'economia in continua crescita che rappresentano ancora i pilastri delle attuali politiche economiche e dello sviluppo dell'attuale società.

Una buona pianificazione può essere descritta come quell'insieme di azioni programmate, volte ad affrontare e risolvere i problemi reali, attraverso delle scelte progettuali disegnate su strategie partecipative e basate sulla consapevolezza dell'incertezza di controllare gli eventi futuri. Il labile equilibrio di coesistenza tra dinamiche antropiche e il sistema ambientale, hanno fatto sì che i processi di trasformazione territoriale siano diventati oggetto di interesse scientifico e abbiano assunto notevole rilevanza politica.

I principi che ispirano le moderne teorie della pianificazione devono seguire linee progettuali coerenti con i principi di sviluppo sostenibile e di tutela dell'ambiente, sia nel tentativo di porre un freno all'antropizzazione, la cui espansione frenetica è capace di trasformare in modo irreversibile i sistemi naturali, sia nel tentativo di migliorare la qualità di vita delle generazioni presenti e future. L'informazione, il dialogo, la valutazione e la decisione costituiscono i fondamenti della pianificazione territoriale.

L'analisi di tali forme di conoscenza e l'utilizzo delle migliori tecnologie informatiche, la cui tecnica permette di agevolare l'elaborazione dell'informazione e di ottimizzazione i metodi di valutazione e i criteri di scelta, consentiranno di conseguire le migliori soluzioni tecniche e progettuali al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati.

finalità da perseguire

Oltre le ordinarie operazioni quali :La tenuta dell'archivio urbanistica dei piani sovra comunali dei piani comunali e degli strumenti attuativi; l'espletazione delle incombenze procedurali di pubblicazione ad ogni livello di pianificazione;il rilascio certificati di destinazione urbanistica; la gestione degli ambiti in edificabili (aree boscate,, zone alluvionali, zone incendiate, ecc.); la gestione delle pratiche inerenti i contributi per l'abbattimento barriere architettoniche; la gestione oneri curia, occorre procedere alla verifica e revisione congiunta con la Società incaricata alla redazione del PUC, degli elaborati PUC e la continua cura del suo iter; Partecipazione al procedimento di scoping del Piani del Parco del Beigua;

Partecipazione alla missione di Pianificazione a seguito della adozione della variante al PTC Provinciale.

Studio del percorso partecipativo per la riqualificazione di Marina Grande volto altresì a definire l'idoneo strumento attuativo finalizzato a coinvolgere tutti i soggetti interessati.

In conformità con quanto sopra l'Ufficio ha visto, come da richieste, l'implementazione di risorse umane in quanto vi è stata la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno di un istruttore tecnico.

Risorse umane da impiegare:

una unità di categoria C istruttore tecnico a tempo pieno.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dei programmi in oggetto sono assegnate in dotazione 2 postazioni informatiche con i relativi software, così come meglio indicato nelle schede inventariali. Tali postazioni sono state di recente sostituite e pertanto rispondono alle esigenze operative.

2.PAESAGGIO

descrizione del programma

Il paesaggio trova la sua ragione di tutela e gestione direttamente nella carta Costituzionale -Art. 9 – La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Da qui deriva il potere diretto dello Stato, parzialmente delegato in prima istanza alla Regione in forza del DPR 616/1977 e successivamente con diversi provvedimenti legislativi regionali, subdelegato ai Comuni, nei casi di dimostrata capacità e competenza tecnica.

L'attuale Quadro normativo è costituito pertanto dal Dlgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 , DPR 139/2010 Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ed in ultimo la Legge Regione Liguria n. 13/2014 TESTO UNICO DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI PAESAGGIO .

Dalla complessa articolazione normativa e l'intrinseca importanza che viene ad assumere il Paesaggio possiamo definire il Paesaggio come una parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni così come percepito dalle popolazioni.

La gestione di questo delicato e complesso equilibrio è per norma attribuito come detto allo Stato che si attiva, tramite il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, alla cogestione del Paesaggio congiuntamente al Comune nel quadro del principio di subdeleghe sopra citato.

E' necessario segnalare come, per un Comune costiero quale il territorio di Arenzano, e per una Regione che deve necessariamente in un prossimo futuro investire per uno sviluppo sostenibile sulla risorsa Turismo, un buon paesaggio, che sia piacevole e identificativo del luogo, è un bisogno esteso, che deve interessare tanto l'Amministratore quanto il cittadino comune, come la parte imprenditoriale del terziario che con il Paesaggio e nel Paesaggio vive creando interrelazioni; queste costituiscono l'immagine percepita, la continua evoluzione del Paesaggio.

Un buon paesaggio produce un senso di benessere, in egual misura un cattivo paesaggio produce malessere. Il paesaggio incide anche sulle nostre azioni e sulle nostre scelte : si pensi come una cittadina disorganizzata, caotica , "brutta" da un punto di vista di oggetti derivanti dall'azione antropica, producano un paesaggio degradato, in cui l'uomo vive , ma in disagio.

La tutela e gestione del Paesaggio materia intimamente legata all'Urbanistica e gestione del Territorio come in minor misura è collegata all'arredo urbano in ragione di un miglioramento della qualità dell'Ambiente prevalentemente urbano.

finalità da perseguire

Oltre alle ordinarie operazioni quali : la gestione dello sportello al cittadino per le informazioni connesse al Paesaggio; la tenuta della modulistica sul sito istituzionale; l'aggiornamento costante a livello normativo e giurisprudenziale; l'istruttoria di istanze di autorizzazione paesaggistica, la gestione della Commissione Locale per il Paesaggio, il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche con pubblicazione, la tenuta dei rapporti amministrativi con la Soprintendenza di Genova, l'Ufficio ha intenzione di promuovere una nuova visione e cultura del Paesaggio a livello locale, in modo tale che la richiesta di Autorizzazione venga percepita non tanto come un'imposizione di metodi costruttivi o impiego di materiali costosi, ma come una congiunta ricerca di (ri)qualificazione del Paesaggio in quanto risorsa.

Risorse umane da impiegare:

L'Ufficio è affidato al responsabile d'Area in quanto Responsabile del Procedimento per il Paesaggio del Comune, coadiuvato da istruttore amministrativo.

3. SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE –CATASTO

descrizione del programma

Il S.I.T. può essere definito come Un sistema informativo territoriale (in acronimo SIT appunto) a indicare il complesso di uomini, strumenti e procedure (spesso informali) che permettono l'acquisizione e la distribuzione dei dati nell'ambito dell'organizzazione e che li rendono disponibili, validandoli, nel momento in cui sono richiesti a chi ne ha la necessità per svolgere una qualsivoglia attività. (*Mogorovich P., Mussio P. 1988 - Automazione del Sistema Informativo territoriale. Elaborazione Automatica dei Dati Geografici, Masson, 1988. pag da 503-8 vol. 2).*)

Proprio per definizione il SIT svolge una missione plurifunzionale, di utilità trasversale a tutti gli Uffici comunali atto alla raccolta, manutenzione ed elaborazione di informazioni a valenza territoriale, siano esse informazioni raccolte sul territorio o derivanti da normative o dati immateriali che necessitino di un posizionamento geografico (georeferenziazione).

L'Ufficio svolge da diversi anni la capillare raccolta e gestione dei dati, attraverso l'impiego di Software rdbms (relational database management systems) quali a titolo esemplificativo - postgresql, postgis, mapserver, spatiaLite congiuntamente a linguaggi di programmazione atti ad interrogazioni, import rielaborazioni dei dati quali a titolo esemplificativo - python, php, clipper harbour, jism - tool qgis, jism.

Tutto il software, la sua installazione, manutenzione ed aggiornamento avviene senza contributo di società esterne e non avendo costi di acquisto, licenza e manutenzione; risulta quindi risorsa di elevata specializzazione ma dal costo limitato per la pubblica amministrazione.

finalità da perseguire

Le ordinarie operazioni prevedono la manutenzione, emissione, aggiornamento, elaborazione, riallineamento con correzione e verifica dei dati sia territoriali che catastali; è previsto anche, in quanto l'Amministrazione Comunale risulta, per taluni ambiti, sorgente autoritativa nella validazione dei dati territoriali, un quotidiano aggiornamento grafico, incrocio, verifica di corrispondenza da e verso terzi e da e verso l'Ente medesimo (altre Aree) dei dati.

Le attività intraprese già nel corso dell'anno 2015 prevedono l'implementazione con visione opendata di tutte le informazioni condivisibili a norma di Legge nel rispetto dei principi di trasparenza, collaborazione e continua diffusione digitale da e verso altri enti (agenzie governative italiane) dei dati territoriali.

In tal modo i cittadini, già ottengono, ma otterranno sempre più, una coerenza informativa unitaria atta ad eliminare distorsioni ed incongruenze, ottenendo nel contempo efficienza ed immediatezza con l'intento di rendere sempre più vicina l'Amministrazione pubblica al cittadino.

Risorse umane da impiegare:

In conformità con quanto sopra l'Ufficio è gestito da un istruttore tecnico direttivo coadiuvato da istruttore amministrativo

4.Arredo Urbano

descrizione del programma

Con la locuzione "arredo urbano" si indica uno specifico ambito progettuale e di ricerca che provvede ad attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi o mobili funzionali, inseriti in una immagine coordinata della città.

L'arredo urbano si occupa delle problematiche e del disegno degli spazi a verde pubblico, della segnaletica e dei dissuasori, dell'illuminotecnica urbana, ed in genere di qualsivoglia manufatto a destinazione pubblica che trova collocazione nella città a complemento del disegno urbanistico ed architettonico, incluse le arre giochi.

motivazione delle scelte

I Principi fondamentali a cui fare riferimento sono:

- . Ridurre il caos urbano eliminando gli elementi ridondanti.
- . Progettare la multifunzionalità degli oggetti di arredo urbano sfruttando anche le strutture esistenti (inclusi gli edifici, i lampioni etc.).
- . Rafforzare i tratti distintivi di ciascuna località, e mantenere gli elementi storici.
- . Arricchire il corredo urbano con nuovi elementi dal design innovativo da coordinarsi con il contesto in cui vengono inseriti.
- . Garantire la manutenzione periodica per mantenere alti standard qualitativi e trasmettere la percezione di sicurezza.

Un altro aspetto importante dell'immagine urbana è rappresentata dal colore . Attualmente il servizio di scelta e controllo dei colori delle facciate viene offerto in maniera puntuale e legato alla competenza dell'attuale responsabile dell'area VI , ma poco pianificata .

Occorrerebbe pertanto redigere un piano del colore. La cultura architettonica si trova oggi ad affrontare non è più la fase espansiva dell' edificazione, ma la gestione del patrimonio edilizio esistente, la sua riqualificazione in termini di recupero e risanamento.

Purtroppo la ristrettezza delle risorse e la scarse risorse umane non consentiranno la redazione del piano, a meno di una futura previsione di finanziamento tramite soggetti privati, attività da pianificarsi in futuro.

Obiettivi anno 2015

1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - gestione dei piani urbanistici sovracomunali e comunali.

1.1 Procedere nell'ier di approvazione del PUC, secondo le procedure della L.R. 36/97 come modificata Legge regionale 2 aprile 2015, n. 11 (c.d. Nuova Legge Urbanistica Regionale).

1.2 Collaborare con l'Amministrazione Comunale di Cogoleto al fine di condividere i dati relativi al RIR relative ad attività soggette a Rischio di Incidente Rilevante e per le quali alcune zone risultano da assoggettarsi a specifiche disposizioni (propedeutico all'adozione del PUC)

1.3 Procedere, tramite attività di consulenza legale, alla predisposizione degli atti volti all'adozione del PUC con particolare attenzione alla risoluzione di conflitti di interessi tra i soggetti chiamati ad esprimersi sui Piani Urbanistici;

1.4 Procedere nello studio del percorso partecipativo per la riqualificazione di Marina Grande volto altresì a definire l'idoneo strumento attuativo finalizzato a coinvolgere tutti i soggetti interessati.

2.PAESAGGIO

2.1 Perseguire i livelli attuali di efficienza del Servizio tramite l'ordinaria gestione della Commissione del Paesaggio

3. SVILUPPO SISTEMA TERRITORIALE – CATASTO pianificazione progettazione e sviluppo del S.I.T.

3.1 Perseguire i livelli attuali di gestione del processo del Sit, con interventi di manutenzione implementazioni alle dotazione hardware;

3.2 Perseguire tramite accordi con il Catasto un miglioramento dell'efficienza dello sportello catastale decentrato, compatibilmente con l'assenza di dotazione economica (accordi gratuiti);

4. ARREDO URBANO

4.1 Procedere negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'Arredo Urbano con particolare attenzione alle Aree Gioco poste sul territorio;

4.2 Implementazione delle Aree gioco interne al Parco Comunale e delle Aree poste su Piazzale del Mare e Via Bocca;

4.3 Riqualificazione dell'area gioco posto su Piazzale del Mare

Obiettivi anno 2016 – 2017

1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - gestione dei piani urbanistici sovracomunali e comunali.

1.1 Gestione del regime di salvaguardia del Nuovo strumento Urbanistico PUC.

1.2 Aggiornamento del Sito istituzionale con nuove modulistiche legate all'entrata in vigore del PUC

1.3 Incarichi Professionali volti allo sviluppo di piani Urbanistici attuativi di iniziativa pubblica

2.PAESAGGIO

2.1 Perseguire i livelli attuali di efficienza del Servizio tramite l'ordinaria gestione della Commissione del Paesaggio

3. SVILUPPO SISTEMA TERRITORIALE – CATASTO pianificazione progettazione e sviluppo del S.I.T.

3.1 Perseguire i livelli attuali di gestione del processo del Sit, con interventi di manutenzione implementazioni alle dotazione hardware;

3.2 Gestire lo sportello catastale decentrato, compatibilmente con l'assenza di dotazione economica (accordi gratuiti);

4. ARREDO URBANO

4.1 Procedere negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'Arredo Urbano con particolare attenzione alle Aree Gioco poste sul territorio;

4.2 Implementazione delle Aree gioco interne al Parco Comunale e delle Aree poste su Piazzale del Mare e Via Bocca;

4.3 Riqualificazione dell'area gioco posto su Piazzale del Mare

RISORSE UMANE COMPLESSIVE DEL PROGRAMMA

Istruttore Amministrativo	C1	1 unità
Istruttore Tecnico	C1	1 unità
Istruttore Tecnico Direttivo	D2	1 unità

L'Istruttore Amministrativo è stato affidato temporaneamente all'Area X quale supporto per l'espletamento dei residui adempimenti nell'ambito dei Progetti Strategici , migrati come nelle premesse evidenziato, a tale Area.

PROGRAMMA N. 10 – AREA IX

Programma X: Servizio realizzazione opere pubbliche a scapito d'oneri.

Assessore ai LLPP: Ing. Filippo Lo Nigro

Responsabile Servizio: arch. Arcangelo Mazzella

Descrizione del Programma X a cui il Servizio afferisce.

Monitoraggio ed esecuzione delle opere pubbliche a scapito d'oneri da parte dei concessionari obbligati da vincolo convenzionale, incluse acquisizioni al patrimonio pubblico d'aree in cessione.

Motivazione delle scelte.

Nell'anno 2015 l'ufficio prosegue nelle attività delineate gli anni precedenti e che hanno portato all'acquisizione di diverse opere a scapito.

Nello specifico l'ufficio continuerà con la verifica ai fini dell'adempimento della pratica che ha dato origine al contenzioso con il Comune di Arenzano per le opere a scapito ICEF in via del Mare, opera edilizia e d'urbanizzazione che avrebbe dovuto dar origine alla cessione di una strada pubblica attualmente utilizzata dal comprensorio della Pineta.

Parimenti anche per la pratica denominata Borgo Tinto, il Comune di Arenzano, per convenzione, risulta creditore di diverse opere pubbliche ed aree in cessione. Il comune procederà quindi ad invitare giudizialmente l'adempimento in quanto non sono state ottemperate le ordinanze emesse dall'ufficio in ordine alla cessione delle aree ed opere previste a scapito.

Nell'anno 2015, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, si procederà ad all'acquisizione del sedime dell'area ove attualmente è la scuola materna nido di via Marconi.

Finalità da conseguire.

Garantire, per parte pubblica, il mantenimento dell'interesse a veder realizzate le opere convenzionali e/o cedute aree derivanti dallo scapito oneri.

Esercitare il controllo afferente al Comune durante la fase di realizzazione delle opere a scapito, ai fini di garantire la conformità delle opere stesse con quanto programmato convenzionalmente; esercitare il controllo sul valore delle opere realizzate con quelle previste a scapito dagli atti.

Risorse Umane e strumentali per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Le dotazioni strumentali consistono nei sistemi informatici e cartacei degli archivi e degli uffici e nell'attuale allestimento degli uffici tecnici ove le attività vengono svolte.

*

Programma X: Servizio patrimonio, gestione amministrativa e funzionalizzazione tecnica.

Assessore al patrimonio: Ing. Filippo Lo Nigro

Responsabile Servizio: arch. Arcangelo Mazzella

Descrizione del Programma X a cui il Servizio afferisce.

Amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano attraverso sistemi di gestione ordinaria e/o di valorizzazione.

Motivazione delle scelte.

Nel corso dell'anno 2015 si procederà alla redazione del progetto di frazionamento e cambio di destinazione d'uso degli ex magazzini di via Trieste al fine di determinare nuovi spazi box da porre

in alienazione. Si procederà quindi ad indire la gara d'alienazione e a determinare le graduatorie di assegnazione.

Nel corso dell'anno sarà, inoltre, effettuata la gara per la realizzazione di un nuovo manto impermeabile sulla copertura dell'edificio Roccolo al fine di sanare le infiltrazioni dipendenti da fessurazioni nel solaio dell'edificio. Il lavoro sarà eseguito entro l'anno, compatibilmente con il rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità.

L'ufficio procederà, quale attività gestionale amministrativa, alla stipula del nuovo contratto di locazione immobili con Aral SPA e procederà con l'attività derivata dalle scadenze dei contratti di locazione degli immobili appartenenti al Comune di Arenzano .

Verranno poi definite alcune pratiche catastali e d'acquisizione di proprietà relative ad immobili acquisiti di fatto dal Comune, ma in pendenza di formalizzazione d'atto di rogito.

Le successive attività dell'ufficio riguardano, infine, la gestione ordinaria e straordinaria degli immobili, ivi incluse le spese di amministrazione e le liquidazioni delle stesse.

Finalità da conseguire.

Mantenimento e miglioramento delle attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano, anche mediante il riordino dell'archivio cartaceo e la formazione di quello elettronico. Trasferimento dei dati di gestione del patrimonio immobiliare locato e/o in uso a terzi con l'istituto della concessione, mediante formazione di elenco elettronico composto secondo i dettami del nuovo bilancio. Mantenimento e miglioramento dell'archivio cartaceo. Programma di valorizzazione delle alienazioni e progresso operativo finalizzato alla conclusione dei procedimenti

Risorse Umane e strumentali per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Le dotazioni strumentali consistono nei sistemi informatici e cartacei degli archivi e degli uffici e nell'attuale allestimento degli uffici tecnici ove le attività vengono svolte.

*

Programma X: Servizio produzione e distribuzione energia.

Assessore di riferimento: Ing. Filippo Lo Nigro

Responsabile Servizio: arch. Arcangelo Mazzella

Descrizione del Programma X a cui il Servizio afferisce.

Il Comune di Arenzano è proprietario di una microcentrale idroelettrica in località Gasca che produce energia elettrica immessa nella rete nazionale, previa fatturazione attiva del Comune che ne introita i corrispettivi determinati dall'autorità Energia e su gestione del GSE di Roma.

L'ufficio ne gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, le verifiche economiche e di fatturazione dell'energia prodotta e la gestione complessiva dell'impianto.

Motivazione delle scelte.

Il mantenimento in funzione di una microcentrale elettrica garantisce il contributo ecologico alla produzione dell'energia elettrica in sistema ecocompatibile e rinnovabile, senza emissioni inquinanti e produzione di anidride carbonica.

Il comune di Arenzano, con questo piccolo intervento si è comunque distinto nel segno e nell'indirizzo volto alla creazione di un rapporto uomo ambiente basato sulle emissioni zero.

Il vantaggio è rilevante anche da un punto di vista ecologico in quanto dall'energia prodotta provengono gli introiti economici derivati dalla vendita dell'energia elettrica.

Finalità da conseguire.

Mantenimento e gestione della microrcentrale elettrica, verifica del funzionamento e gestione delle attività di fatturazione dell'energia prodotta.

Risorse Umane e strumentali per la realizzazione del programma.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Le dotazioni strumentali consistono nell'impianto d' microcentrale elettrica sito in località Gasca. Si tratta di un generatore asincrono tipo pelton montato su condotta dell'acquedotto comunale e contenuto in apposito locale chiuso. A completamento dell'impianto generatore, vi è il quadro elettrico ed il pannello di controllo contenuto in apposito armadio. L'energia prodotta viene veicolata in apposito elettrodotto, anch'esso di proprietà Comunale, costituito da impianto esterno aereo.

Infine, l'ufficio produzione e distribuzione energia elettrica, utilizza le proprie dotazioni informatiche e cartacee presso l'ufficio tecnico ove le attività vengono svolte.

PROGRAMMA N. 11 – SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE TECNICO DEL PROGRAMMA – DR. RENZO TICINETO
RESPONSABILI POLITICI – M.L.BIORCI/DANIELA TEDESCHI

- Descrizione del programma:

Il programma n. 11 comprende i seguenti servizi:

1. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
2. Servizi relativi al Commercio;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Servizi Demografici

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad un ampliamento sino al 70% dell'orario settimanale delle ore di servizio presso l'Anagrafe dell'impiegato trasferito con mobilità interna nel giugno dello scorso anno. Considerato che l'assenza di un'impiegata in permesso per due anni si protrarrà anche per tutto il 2015, la situazione del personale in servizio seppur migliorata e ancora ben al di sotto rispetto a quella ottimale.

La scadenza delle elezioni regionali con la decisione e l'imposizione da parte della Regione di un limite di spesa da parte dei Comuni rapportato al numero di sezioni e di elettori molto basso e irragionevole rispetto ai compiti e alle funzioni da svolgere, ha di fatto obbligato a scelte di tagli radicali sia delle ore di lavoro straordinario elettorale che del materiale acquistabile dall'Ufficio tecnico. Pur garantendo le ore di apertura obbligatoria stabilite dalla Prefettura, sono state drasticamente ridotte, rispetto alle tornate elettorali degli anni scorsi le ore di apertura dell'Ufficio elettorale, durante le quali i cittadini potevano richiedere certificati elettorali o la tessera per votare per smarrimento o esaurimento degli spazi.

Le incombenze e gli adempimenti per le elezioni che sino all'anno scorso potevano essere meglio e più equamente redistribuiti sugli impiegati coinvolti nel lavoro straordinario, a causa delle restrizioni poste sulla spesa dalla Regione sono stati necessariamente svolti per la maggior parte dall'Ufficio Elettorale che di fatto consta di una sola unità che pertanto ha dovuto sobbarcarsi un enorme mole di lavoro.

Quest'anno occorre provvedere all'aggiornamento degli Albi dei soggetti idonei a ricoprire l'ufficio di Giudici popolari di Corte di assise e di Corte di Appello.

L'Ufficio Anagrafe deve affrontare importanti e necessari adempimenti propedeutici all'entrata in vigore dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente, con archivi e certificazione che a regime saranno gestiti a livello centrale. Il servizio sta valutando la sostituzione del software gestionale dei servizi demografici che negli ultimi anni ha creato più di un problema per i procedimenti di anagrafe e stato civile e che non si è dimostrato in grado di riuscire a mantenere il passo imposto dall'innovazione normativa e tecnologica. L'acquisizione di nuovo software è comunque condizionata dal rispetto dei vincoli di impegno sulle spese di investimento stabiliti dal Patto di stabilità e dalla necessità di avere la garanzia da parte della ditta fornitrice di recuperare gli archivi esistenti in tempi piuttosto ristretti al fine di poter avviare la nuova gestione senza problema con l'inizio del 2016.

L'attività dell'Ufficio di Stato Civile è stata ulteriormente aggravata dall'entrata in vigore negli ultimi mesi del 2014 dalla disciplina in materia di semplificazione delle procedure di separazione/divorzio di cui alla Legge 10 novembre 2014, n. 162 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132. l'ufficio anche in base ai diversi chiarimenti che il

Ministero sta ancora predisponendo e inviando ai comuni, dovrà pubblicare sul sito informazioni e modulistica apposita. Inoltre a livello di Governo sono previste altre novità con importanti ripercussioni sull'attività dello Stato Civile, dalla recentissima entrata in vigore delle norme sul divorzio breve che comporterà un'impennata dei procedimenti di cessazione degli effetti civili del matrimonio, alle proposte in via di approvazione in materia di unioni civili che inevitabilmente si rifletterà sul lavoro dello Stato civile.

Le risorse finanziarie impiegate, oltretutto per il personale, sono in gran parte legate al funzionamento strutturale del servizio stesso: utenze varie, contratto di pulizia dei locali e di manutenzione delle attrezzature, acquisto di modulistica, di carte di identità e relativi supporti, stampati vari, abbonamenti a riviste, registri ecc.

La maggior parte delle entrate derivano dagli incassi per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili e dal pagamento delle carte di identità rilasciate.

Sulla base della nuova contabilità degli enti locali i servizi demografici devono provvedere mensilmente ad accertare le proprie entrate con apposito atto di determinazione e codificarle sulla base della classificazione della tipologia di entrata (diritti di segreteria, spese istruttoria, utilizzo della sala per i matrimoni).

Servizi relativi al Commercio

Il servizio ormai coincide con lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

A partire dall'inizio dell'anno il servizio dispone di un software gestionale ove vengono immessi, gestiti e archiviati tutti i procedimenti avviati da terzi. Da marzo, come previsto dalla normativa in materia di Sportello Unico delle Attività Produttive, il servizio ha deciso di rendere obbligatorio per tutti gli utenti la trasmissione per via telematica tramite Posta elettronica certificata (PEC) e con firma digitale le proprie istanze, comunicazioni, segnalazioni certificate relative all'avvio, trasferimento, variazione o cessazione di attività produttiva.

La facoltà di presentare una pratica a mano direttamente al protocollo è stata circoscritta ai procedimenti avviati da associazioni, partiti, comitati per lo svolgimento di attività temporanee o per comunicazioni relative alla realizzazione di manifestazioni di sorte locale (Pesche di beneficenza, lotterie o tombole).

Inoltre da gennaio l'utente per la trasmissione di qualsiasi pratica dispone anche del portale "Impresainungiorno.gov.it" gestito da InfoCamere, che rispetto alla modulistica presente sul sito permette la compilazione mediante digitazione di ciascun campo di cui si compone la pratica a cui devono essere allegati con file PDF la documentazione quali la copia del documento di identità, la planimetria dei locali sede dell'attività, la copia contratto di trasferimento di azienda ecc..

L'utente acquisisce una ricevuta immediata da parte del portale che trasmette la pratica all'indirizzo PEC del protocollo del Comune.

Quest'anno l'ufficio potrà valutare l'efficacia e la funzionalità del portale per un eventuale rinnovo della convenzione stipulata con la Camera di Commercio che ne ha reso possibile l'attivazione. Diventa importante in particolare valutare la compatibilità e la possibilità di comunicazione tra il portale della camera di Commercio e il software gestionale.

Si tratta di strumenti che insieme al sito dello Sportello Unico dovrebbero rendere più agevole per gli utenti il dialogo con il servizio comunale e ciò nel rispetto dell'evoluzione normativa che spinge sempre più per la diffusione della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'Ufficio comunque mantiene ancora la possibilità di un dialogo diretto con gli utenti tre giorni la settimana con orario di apertura coincidente con quello di tutti gli uffici presenti nel palazzo comunale, oltre alla disponibilità continua di comunicazioni telefoniche utili proprio per illustrare le modalità di compilazione e trasmissione delle pratiche telematiche allo Sportello Unico.

Anche il Servizio Commercio mensilmente deve provvedere ad accertare le entrate di propria competenza dovute dagli utenti per l'avvio di un procedimento tramite Sportello Unico delle Attività produttive, individuando e specificando i soggetti creditori e classificando le entrate stesse sulla base dei codici previsti dalla nuova contabilità.

Nel complesso le motivazioni delle scelte sono in linea con i programmi ed i progetti dell'amministrazione e con il mandato del sindaco.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Servizi Demografici

Gli uffici demografici devono anzitutto garantire la puntualità nell'assolvimento delle proprie funzioni, con tempi sempre più ristretti che vanno dal rilascio immediato dei certificati e delle Carte di Identità, all'immediatezza delle dichiarazioni di Stato Civile, ai due giorni dalla dichiarazione di trasferimento per l'iscrizione anagrafica.

Alla puntualità e quindi velocità di esecuzione nello svolgimento dei procedimenti deve comunque corrispondere la correttezza nella redazione e stampa degli atti, altro caposaldo dell'attività dei servizi demografici.

L'Ufficio Anagrafe quest'anno dovrà attrezzarsi per garantire gli adempimenti necessari per l'avvio previsto entro il prossimo biennio della Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

L'Ufficio elettorale ha sostanzialmente terminato gli atti, procedimenti, obblighi, impegni organizzativi e realizzativi che nel loro complesso caratterizzano il procedimento elettorale relativo alle regionali 2015. Il limite di spesa imposto dalla Regione, è stato sostanzialmente rispettato, le maggiori spese sostenute sono state quelle legate all'invio obbligatorio delle cartoline ai cittadini iscritti per il Comune di Arenzano all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE).

I servizi demografici hanno già avviato e dovranno portare a termine tutti gli adempimenti necessari all'aggiornamento dell'Albo dei soggetti idonei a ricoprire l'ufficio di Giudici popolari di Corte di assise e di Corte di Appello che dovrà avvenire entro agosto con deliberazione di Consiglio Comunale.

A luglio si dovrà provvedere alla revisione dinamica delle Liste Elettorali.

Tra ottobre e novembre l'Ufficio elettorale riceverà le domande per l'iscrizione nell'Albo degli scrutatori di seggio elettorale e nell'Albo di Presidente di Seggio Elettorale al fine dell'aggiornamento dei rispettivi Albi.

L'obiettivo comune a tutti gli uffici è il sempre più consistente ed efficace utilizzo degli strumenti telematici e digitali nello svolgimento dei propri procedimenti. Il dialogo con gli altri enti quali Prefettura, Questura, Consolati, Regione, Città Metropolitana, altri Comuni ecc. avviene quasi esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata.

Ciononostante per lo Stato Civile e l'Anagrafe rimane ancora oggi fondamentale il rapporto diretto con il pubblico, che in caso di denuncia morte o di nascita o per la celebrazione di un matrimonio si deve sempre recare presso il competente ufficio, analogamente per il rilascio della carta di identità che resta il motivo principale di ricorso all'Anagrafe l'utente deve recarsi direttamente allo Sportello.

Pertanto entrambi gli uffici garantiscono quasi quotidianamente due ore di apertura al pubblico, con la possibilità, rivolta in particolare ai pendolari che devono recarsi a Genova, il martedì mattina di recarsi presso l'Anagrafe già alle 7,45.

Servizi relativi al Commercio

L'Ufficio Commercio, anche per mezzo dei nuovi strumenti a propria disposizione può indubbiamente rendere più semplice l'avvio, il trasferimento, la variazione o la cessazione di un'attività economica, a patto che l'utente disponga direttamente o tramite un proprio incaricato o procuratore della posta elettronica certificata e della firma digitale. Per tali ragioni l'interlocutore privilegiato per la trasmissione di una pratica allo Sportello Unico diventa sempre più il commercialista che la predispone e la trasmette piuttosto che il soggetto titolare dell'impresa.

Una più ampia e diffusa informatizzazione delle procedure sia sotto il profilo gestionale che sul piano della comunicazione con il cittadino utente rientra tra gli obiettivi precipi della Pubblica Amministrazione a qualsiasi livello. Lo Sportello Unico si rapporta sia con altri organi della P.A. (ASL, Prefettura, Tribunali, Camera di commercio ecc.) sia con il cittadino/impresa/associazione utente anzitutto per via telematica.

L'Ufficio in questa fase sta verificando e se il caso provvedendo alla rettifica degli archivi recuperati dalla Ditta che ha fornito il software gestionale, sulla base di una precedente archiviazione gestita in economia dall'ufficio.

Altro obiettivo da perseguire con la gestione informatica e dopo aver concluso il lavoro di rettifica, è un controllo più puntuale dei procedimenti, dei tempi e termini di istruttoria, con la possibilità di poter disporre di dati e statistiche più completi per un'analisi più accurata del movimento che caratterizza nel corso dell'anno le attività economiche sul territorio arenzanese.

Un primo importante obiettivo a cui l'Amministrazione teneva particolarmente è stato raggiunto con l'approvazione a febbraio da parte del Consiglio Comunale del Nuovo Piano Comunale in materia di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 32/2014 che prescriveva come termine di approvazione il 30 giugno 2015.

Con l'approvazione del Piano sono state individuate le zone soggette, a tutela ai sensi dell'art.64 del D.lgs. n.59/2010 e della Deliberazione di Consiglio Regionale 26/11/2014, n.32 ove è stato ripristinato il regime autorizzativo per l'apertura e il trasferimento di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, altrimenti soggetti a mera segnalazione di inizio attività.

Le risorse umane assegnate sono le seguenti:

- Servizio Anagrafe, Elettorale, Stato Civile
3 unità di categoria C
2 unità di categoria D
- Servizi Commercio
1 unità di categoria C
1 unità di categoria D

SPESE DI INVESTIMENTO

Servizio Demografici

Previsto lo stanziamento di € 15.000,00 per l'acquisto di nuovo software gestionale dei servizi demografici e di stampanti per l'Ufficio di Stato Civile e Anagrafe.

Risorse tecniche da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

PROGRAMMA N. 12 – DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E GESTIONE DELLE RISORSE TRIBUTARIE E UMANE

Assessore alla Programmazione e Gestione Finanziaria: Daniela Tedeschi

Assessore alla Gestione Risorse Umane: Maria Luisa Biorci

Responsabile del Programma: Patrizia Leoncino

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma n. 12 “Direzione economico – finanziaria dell’Ente e gestione delle risorse tributarie e umane” fa riferimento alle politiche di bilancio, alle politiche tributarie, alle politiche di gestione finanziaria delle risorse umane e riguarda i seguenti servizi:

- 1) gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2) gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- 3) segreteria generale, personale e organizzazione con riferimento al centro di costo: gestione finanziaria risorse umane raggruppando al suo interno numerose e diversificate competenze.

In particolare si cura:

- l’applicazione e il rispetto della disciplina riguardante il patto di stabilità interno;
- la direzione finanziaria dell’Ente, nella sua triplice forma di previsione, gestione e rendicontazione delle politiche di bilancio. Al riguardo occorre ricordare che la gestione finanziaria e contabile e di controllo è definita, ai sensi dell’art. 19 “Funzioni fondamentali dei Comuni” del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (spending review), come una delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera P) della Costituzione;
- l’acquisizione al bilancio dell’Ente delle entrate tributarie con la gestione dei singoli tributi, l’attività di lotta all’evasione ed elusione fiscale con emissione di avvisi di accertamento e di liquidazione ed infine i vari servizi fiscali quali la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali;
- l’acquisizione di beni e servizi, intesa sia come gestione della cassa economale sia come l’attività di provveditorato, volta ad acquisire beni e servizi che abbiano carattere trasversale, ossia comuni a tutto l’ente e che non siano peculiari di un settore e di cui l’ufficio provveditorato non ha responsabilità economica che attiene al corretto ed economico impiego dei fattori produttivi acquisiti, bensì solo finanziaria, che attiene alla responsabilità della gestione del procedimento amministrativo propedeutico all’assunzione dell’atto di impegno;
- l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro (CCNL – CCDI) finalizzati all’erogazione del trattamento economico ai dipendenti, la gestione previdenziale, assicurativa e fiscale di tutti gli aspetti connessi al rapporto di pubblico impiego ed infine il controllo dell’aggregato “Spesa di personale”.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA’ DA CONSEGUIRE

I documenti di programmazione economico – finanziaria adottati a partire dal triennio 1998 – 1999 – 2000 hanno indicato in maniera chiara gli indirizzi di politica economica che il Governo ha inteso adottare per il settore della Finanza Locale. Questi indirizzi, da perseguire a livello nazionale, altro non sono se non la conseguenza dell’adesione dell’Italia all’Unione economica e monetaria e quindi al Trattato di Maastricht.

Il patto di stabilità e crescita sottoscritto in sede europea tra l’Italia e gli altri paesi dell’Unione è stato interiorizzato a livello nazionale con il patto di stabilità interno. Esso prevede, con modalità che si sono andate affinando negli anni a partire dalla Legge finanziaria per il 1998, che il sistema delle autonomie locali concorra alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ne consegue che le politiche di bilancio poste in essere dagli Enti Locali fino al 1997/1998 potevano essere abbastanza autonome rispetto al contesto nazionale ed erano condizionate esclusivamente dalle caratteristiche strutturali proprie di ogni Ente. A partire dal 1999 le caratteristiche strutturali dell'Ente diventano punto di partenza per porre in essere le politiche di bilancio capaci di perseguire gli obiettivi che il Governo centrale ha assegnato al sistema delle Autonomie locali. Pertanto le politiche di bilancio locali sono sempre più inserite nelle politiche economico e finanziarie nazionali e devono saper incidere sui saldi economici per renderli coerenti con il processo di convergenza previsto dal trattato di Maastricht.

I bilanci locali sono diventati sempre più forti e innovativi in un contesto in cui il bilancio nazionale, proprio perché uno fra molti, sfuma nell'Unione Europea.

Per procedere all'esame del programma riguardante la direzione economico finanziaria dell'ente occorre partire dall'esame del contributo che il legislatore richiede attraverso il *patto di stabilità interno* agli Enti locali con popolazione superiore ai 1000 abitanti, quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Occorre ricordare che le norme che disciplinano l'applicazione del patto assurgono a rango di quelle adottate per la tutela dell'unità economica della Repubblica, oltre che ai fini di coordinamento della finanza pubblica.

Il patto di stabilità interno condiziona infatti le politiche di bilancio che l'ente intende perseguire. Per gli anni dal 2014 al 2018 le regole per l'applicazione del patto sono contenute nell'art. 31 della L. n. 183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012) come modificata dall'art. 1 della L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013), dall'art. 1 comma 532 e seguenti della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e dall'art. 1 comma 489 e seguenti della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e sono simili, come impianto, a quelle per il 2013 e 2014 cioè si ragiona sempre in termini di saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e delle concessione di crediti) in termini di competenza mista (accertamenti ed impegni della parte corrente del bilancio ed incassi e pagamenti della parte straordinaria) differenziato per ciascun ente e calcolato secondo la sopra descritta procedura (comma 3).

Tuttavia a partire dal 2015 nel saldo rilevano anche gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità e le percentuali per il calcolo dell'obiettivo possono essere modificate sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul *fondo crediti* 2015, acquisite con specifico monitoraggio.

A differenza degli anni passati la misura del concorso degli enti locali e quindi la costruzione dell'obiettivo dal 2015 sino al 2017 non è più ancorata alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2007 – 2009 o a quella 2009 – 2011, bensì al triennio 2010 – 2012 per gli anni dal 2015 al 2018 (art. 31 comma 2).

Per l'anno 2015 ogni ente dovrà conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore ottenuto moltiplicando tale media per un coefficiente pari a 8,60. Per gli anni 2016, 2017 e 2018 il coefficiente è pari al 9,15 (art. 31 comma 2 lettera b). Al valore così ottenuto si continua a detrarre l'importo della riduzione dei trasferimenti erariali determinata dall'art 14 comma 2 della manovra estiva (D L.78/2010 convertito in L. n. 122/2010) e dal ministero dell'Interno con il decreto del 09/12/2010 (comma 4).

Permane la possibilità di non considerare nel saldo finanziario in termini di competenza mista le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'U.E. né le relative spese di parte corrente e in conto capitale (comma 10). Analogo discorso vale per le risorse provenienti dallo Stato e le spese sostenute dai Comuni in attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (comma 7).

Sono altresì escluse dal patto di stabilità gli interventi di edilizia scolastica per i comuni individuati con DPCM del 13.06.2014 (art. 31 comma 14 ter L.n. 183/2011).

Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità deve essere approvato, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale che,

unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa parte in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

A tal fine gli enti locali devono allegare al Bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (comma 18).

Si prevede, ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno, la trasmissione semestrale al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati relativi al saldo in termini di competenza mista entro 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento secondo le modalità di cui al comma 19.

E' necessario comunicare al Ministero anche l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista.

Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascun ente locale deve inviare entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico finanziaria secondo le modalità indicate nel comma 20 come modificato dall'art. 1 comma 445 della L. n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) e dall'art. 1 comma 539 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

In caso di mancato rispetto del patto si applicano le sanzioni previste dall'art. 1 comma 439 della L. n. 228 del 24.12.2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2013) che consistono nei seguenti divieti e riduzioni:

- a. divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b. divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- c. divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinati e continuativi e di somministrazione. E' fatto altresì, divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- d. riduzione del 30% della indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori locali di cui all'art. 82 del T.U.E.L.;
- e. riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.

L'art. 1 comma 492 della L.n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) abolisce definitivamente il meccanismo della virtuosità che ridistribuiva tra i singoli enti appartenenti ad un determinato comparto gli obiettivi finanziari con effetti di minore incidenza dei vincoli per gli enti virtuosi e di maggiore incidenza per gli altri enti.

Ai fini dell'applicazione e del rispetto del patto di stabilità giova ricordare l'art 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102 del 03 agosto 2009 che recita : "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi , il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa". Tale previsione è stata ulteriormente rafforzata dalla modifica dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 ad opera dell'art. 3 comma 1 lettera f) del D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012 in base al quale occorre salvaguardare, oltre agli equilibri di bilancio, anche i vincoli di finanza pubblica, ossia il rispetto del patto di stabilità interno.

Infine le due forme di flessibilità del patto verticale e orizzontale dal 2015 sono unificate in una unica procedura per effetto dell'art. 1 commi 479 – 483 della L. n. 190/2014 che contiene una nuova disciplina della regionalizzazione del patto di stabilità. Ne consegue che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti Locali saranno compensati o dalla Regione o dagli altri Enti Locali.

A tal fine gli Enti Locali comunicano alle Regioni entro il 15 aprile gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il 30 aprile le Regioni comunicano agli enti locali interessati i nuovi saldi obiettivo. Una ulteriore rimodulazione del saldo obiettivo è possibile nel mese di settembre con scadenza 15 settembre per gli Enti Locali per richiedere esclusivamente un aumento dei pagamenti in conto capitale e 30 settembre per le Regioni per comunicare i nuovi saldo obiettivi agli Enti Locali.

I commi 484 – 488 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 prevedono per il 2015 il patto verticale incentivato che può essere utilizzato dagli Enti Locali esclusivamente per pagare i debiti di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014, fattispecie che non ricorre per il Comune di Arenzano.

A quanto sopra esposto occorre aggiungere l'art. 41 del D.L. n. 66/2014 che al comma 3 prevede che solo gli enti che risultano rispettosi dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002 possono beneficiare della riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno.

A conclusione di quanto sopra esposto occorre evidenziare che:

- la disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 contenuta nella Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) è stata superata da una nuova intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato- Città ed Autonomie Locali nella seduta del 19/2/2015 che ridefinisce una nuova metodologia per la definizione dell'obiettivo patto 2015 a carico dei Comuni;
- i contenuti dell'intesa sancita devono essere recepiti a livello legislativo in un decreto sulla Finanza Locale che doveva essere approvato da tempo, ma che alla data del 10/06/2015 non è stato emanato;
- non è ancora noto, pertanto, in via definitiva l'obiettivo patto per il triennio 2015/2016/2017.

Nell'ambito della gestione finanziaria un ruolo fondamentale è e sarà svolto per tutto il triennio 2015 – 2016 – 2017 dall'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 che ha profondamente modificato l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali di cui al D. Lgs. 267/00.

La riforma è entrata in vigore il 01.01.2015 per effetto dell'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013 convertito in L. n. 124/2013.

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici ha lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali e di verificare la loro rispondenza alle condizioni del *Trattato UE*. L'armonizzazione dei sistemi contabili è il cardine della riforma della contabilità pubblica di cui alla L. n. 196/2009 e della riforma federale di cui alla L. n. 42/2009. La delega, prevista in tali disposizioni, è stata esercitata con il D. Lgs. 118/2001 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il triennio oggetto della presente programmazione sarà interessato a partire dall'esercizio finanziario 2016 da un'altra modifica legislativa introdotta dall'art. 9 della L. n. 243 del 24.12.2012 che attiene alla nuova definizione di equilibrio dei bilanci degli enti locali.

Nel triennio oggetto di programmazione sarà strategico per il servizio finanziario dare puntuale e concreta attuazione all'interno dell'Ente alla riforma contabile in tutti i suoi aspetti finanziari, economici e patrimoniali. In particolare nell'esercizio finanziario 2015 l'attenzione verrà posta su tutti quegli aspetti di novità rispetto al passato che caratterizzano proprio il 2015 e tra questi la gestione delle entrate e il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il servizio finanziario sarà di supporto agli uffici interessati i quali dovranno a loro volta essere sinergici e essere concretamente attivi e collaborativi per dare reale attuazione alla riforma contabile nell'ambito delle entrate attribuite alla responsabilità gestionale dei diversi funzionari.

Relativamente agli strumenti di direzione finanziaria dell'ente, il servizio economico finanziario dovrà:

- Curare il controllo economico-finanziario sull'acquisizione, in termini di accertamento e riscossione, delle entrate sia di parte corrente che in conto capitale.
 - Vigilare sui processi di impegno e liquidazione delle spese correnti, al fine di segnalare ai responsabili di servizio eventuali risorse da liberare in quanto non generano impegni giuridici entro il termine dell'esercizio.
 - Predisporre variazioni di bilancio su richiesta dei responsabili di servizio e presentazione finale di una proposta di bilancio assestato.
 - Realizzare il controllo concomitante degli equilibri finanziari del bilancio, espressi sotto il profilo della gestione della competenza, della cassa e dei residui, ai sensi e per gli effetti degli art. 193 e 147 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 con predisposizione entro il 30 settembre del documento sulla verifica degli equilibri medesimi.
 - Realizzare il controllo e la ricognizione sullo stato di attuazione del programma annuale e pluriennale 2014 – 2016 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.
 - Gestire il bilancio nella salvaguardia del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.
 - Realizzare il monitoraggio degli accertamenti/impegni di parte corrente e degli incassi e pagamenti di parte straordinaria per il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno. In particolare il conseguimento dell'obiettivo in termini di competenza mista renderà necessaria l'individuazione di una programmazione dei flussi di spesa e liquidazione in stretta correlazione con i flussi di entrata e riscossione, per consentire l'osservanza del patto di stabilità interno in modo concomitante con lo svolgimento della gestione.
 - Vigilare sullo smaltimento dei residui attivi e passivi accumulati negli anni precedenti.
 - Predisporre il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale e la relazione revisionale e programmatica.
 - Gestire i provvedimenti di assegnazione di risorse ai responsabili di servizio per rendere operante in capo ai medesimi la possibilità di impegnare le spese ed accertare le entrate.
 - Predisporre il rendiconto della gestione, comprensivo del conto del bilancio, del conto del patrimonio e del conto economico.
 - Realizzare l'ottimizzazione del SIOPE, Sistema informatizzato delle operazioni della Pubblica Amministrazione.
 - Rilevare il tempo medio dei pagamenti effettuati.
- Già l'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “indicatore di tempestività dei pagamenti”.
- Questo concetto viene ripreso dall'art. 8 del D.L. n. 66/2014 che al comma 1 prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di un indicatore di tempestività dei pagamenti, oltre che dei bilanci preventivi e consuntivi, secondo uno schema tipo e modalità che saranno definite con DPCM entro il 24.05.2014 (30 gg. dall'entrata in vigore del D.L. n. 66/2014).
- Ma il D.L. n. 66/2014 va oltre dedicando al tema l'art. 41 rubricato “Attestazione dei tempi di pagamento”. Occorre infatti attestare, mediante un prospetto da allegare al rendiconto a partire dall'esercizio finanziario 2014, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza prevista dal D.Lgs. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti. Il mancato rispetto dei tempi medi di pagamento è sanzionato con l'esclusione dalla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità (comma 3).
- Il ritardo nei tempi medi di pagamento superiori a 90 e 60 giorni rispettivamente per gli anni 2014 e 2015 è sanzionato con il divieto di effettuare qualsivoglia tipo di assunzione (comma 2).
- Tenere il Registro unico delle fatture ai sensi dell'art. 42 del D.L. n. 66/2014, che costituisce parte integrante del sistema informativo contabile e nel quale le fatture vengono annotate nei dieci giorni successivi al ricevimento. Il Registro unico delle fatture viene ribaltato mensilmente sulla Piattaforma Certificazione Crediti.

Occorre tenere presente che dal 31.03.2015 le fatture potranno essere emesse solo in formato elettronico e non più cartaceo per effetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014. Le fatture ricevute per le quali non esiste un regolare impegno ed una regolare prestazione devono essere restituite al sistema di interscambio nei 15 giorni successivi dalla consegna. Pertanto le fatture elettroniche ricevute e non restituite rappresentano i debiti verso i fornitori, quindi residui del titolo I e II della spesa. Il totale dei residui coinciderà con la voce "fornitori" del conto del patrimonio per effetto del nuovo principio applicato della contabilità finanziaria in base al quale rappresentano residui solo le somme per le quali è stata eseguita una fornitura / prestazione lavoro.

Esiste quindi una stretta correlazione tra fattura digitale ed armonizzazione contabile.

Infine occorre evidenziare che il sistema di tesoreria unica, in vigore dal 24.01.2012 quando per effetto dell'art. 35 comma da 8 a 13 del D.L. n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012 è stato sospeso il precedente regime di tesoreria mista, è stato prolungato sino al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 1 comma 140 della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015). Si mantiene pertanto il sistema di tesoreria unica previsto dall'art. 1 della L.n. 720/1984.

Per quanto riguarda l'attività di acquisizione delle entrate tributarie le finalità da conseguire sono quelle di garantire il regolare flusso delle entrate tributarie al bilancio dell'Ente in quanto rappresentano:

- l'82 % delle entrate correnti
- l'84% delle entrate proprie.

Le entrate tributarie che complessivamente ammontano ad € 13.156.549,00 sono costituite dalle seguenti imposte, addizionali e compartecipazioni:

- Imposta Municipale Propria (IMU)	prevista per	5.673.956,00
- recupero evasione ICI	prevista per	160.000,00
- imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	prevista per	65.800,00
- addizionale comunale all'IRPEF	prevista per	365.000,00
- altre imposte	prevista per	50,00
- altre tasse	prevista per	50,00
- Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI – IUC)	prevista per	3.790.985,00
- Tassa per i Rifiuti (TARI – IUC)	prevista per	3.100.780,00

Anche per l'esercizio finanziario 2015 continua a trovare applicazione IUC, Imposta Unica Comunale che comprende tre tasse: la TASI, tassa sui servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione stradale), l'IMU sulla seconda casa e la TARI, sostitutiva della TARES, per il servizio rifiuti.

Per l'introduzione delle nuove tariffe è stato redatto apposito regolamento.

La pressione fiscale che l'Amministrazione ha scelto è stata ponderata per consentire di tutelare maggiormente le fasce deboli della popolazione, in particolare gli affittuari e i parenti in linea retta che hanno in comodato gratuito un immobile. E' stata quindi calcolata la tassazione con percentuali che inducano i proprietari di seconde case ad affittare senza dover aumentare il canone d'affitto e l'assimilazione alla prima casa per i parenti in linea retta in comodato gratuito che abbiano un ISEE < o = a 15000euro.

La tassazione sulle attività commerciali rimane sostanzialmente invariata per quel che riguarda l'IMU, grazie a facilitazione imposte dal Governo attuale che consentono lo scarico fiscale del 20% della tassazione stessa.

Le politiche tributarie del Comune di Arenzano sono state elaborate avendo a riferimento "i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità" e l'integrazione che si rende necessaria

rispetto alla contribuzione erariale “per l’erogazione dei servizi pubblici indispensabili” ex art. 149 comma 7 del TUEL (D.Lgs.267/2000).

A questo proposito il servizio tributi non è solo un servizio responsabile delle procedure ma un servizio che unisce a tale funzione, peraltro, indispensabile anche quella di servizio finanziario responsabile nell’acquisizione di risorse proprie di natura tributaria che si confronta in via preventiva, nel divenire della gestione e a consuntivo, con l’orientamento generale della struttura alla conoscenza dei costi dei servizi e al loro necessario reintegro.

Le politiche tributarie dell’Ente sono dettate dal quadro normativo nazionale e che si caratterizza per tre direttrici fondamentali che possono essere così sintetizzate:

- superamento della sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, disposta dall’art. 4 comma 4 del D. L. n. 16/2012 (Decreto semplificazione fiscale) convertito in L. n. 44/2012 che ha espressamente abrogato l’art. 1 comma 123 della L. n. 220 del 13.12.2010 (Legge di stabilità 2011). Ripristinando la leva fiscale è iniziata l’attivazione del federalismo fiscale che dovrebbe portare ad una maggiore responsabilizzazione nel rapporto entrata – spesa – collegamento con il territorio.
- attribuzione ai Comuni dell’intero gettito dell’imposta municipale propria per effetto della soppressione della riserva allo Stato del 50% del gettito sugli immobili diversi dall’abitazione principale, disposta dall’art. 1 comma 380 lettera a) della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) che deroga il comma 11 dell’art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2012. E’ riservato allo Stato esclusivamente il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo e classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Per effetto dell’art.6 del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l’IMU deve essere contabilizzata al netto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale a livello nazionale che per l’anno 2015 è pari ad € 3.262.872,29.
- riforma complessiva della disciplina dell’imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, attraverso l’istituzione dell’Imposta Unica Comunale (IUC) per effetto dell’art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013. La IUC ha due componenti: una di natura patrimoniale, collegata al possesso e al valore di immobili diversi dall’abitazione principale e l’altra componente riferita ai servizi di cui gli immobili fruiscono. La componente patrimoniale dell’Imposta unica comunale è rappresentata dall’imposta municipale propria (IMU). La componente legata alla fruizione dei servizi comunali si articola in due tributi: la tassa per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Nell’ambito del secondo anno di applicazione della IUC diventa strategico nel corso dell’esercizio finanziario 2015 implementare la banca dati ICI-IMU con tutti i dati relativi a tutte le unità immobiliari locate, abitative e non abitative, per creare la banca dati TASI, indispensabile per la successiva attività di controllo.

L’acquisizione delle entrate fiscali al bilancio comunale si ottimizza mediante una costante attività informativa di consulenza agli utenti attraverso la gestione dello sportello e l’aggiornamento di tutti i canali informativi rivolti all'esterno.

E’, inoltre, necessario rendere sempre più trasparente e collaborativo il rapporto con il contribuente per rendere più efficace l’attività di controllo ed accertamento nel rispetto di tutti gli adempimenti di legge. Quando l’attività di acquisizione delle entrate tributarie al bilancio dell’Ente non avviene per autoliquidazione dell’imposta da parte del contribuente le entrate devono essere assicurate con l’attività di accertamento ed eventualmente con successiva riscossione coattiva mediante ruolo o

ingiunzione fiscale. A tale riguardo, viene perseguita anche nel triennio oggetto di programmazione l'attività di lotta all'evasione ed elusione fiscale, con emissione degli avvisi di accertamento e liquidazione, con la duplice motivazione di:

1. migliorare l'equità fiscale tra i contribuenti;
2. contribuire a garantire, attraverso il recupero del gettito tributario che passa anche attraverso l'allargamento della base imponibile, lo stesso standard di servizi erogati ai cittadini.

Per il triennio 2015 - 2017 il gettito atteso da questa attività è quantificato in euro 480.000,00 derivanti dall'emissione di avvisi di accertamento ICI – IMU.

Occorre infine ricordare che l'art. 1 comma 642 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), nelle more di una più ampia revisione del sistema della riscossione locale, ha consentito ai Comuni di continuare ad avvalersi sino al 30.06.2015 dei medesimi soggetti attualmente affidatari della riscossione delle entrate locali (Equitalia).

Per quanto riguarda l'attività di acquisizione di beni e servizi, l'ufficio provveditorato in qualità di ufficio di supporto acquisisce beni e servizi richiesti dai servizi finali. Svolge pertanto un servizio che non ha un effetto diretto sulla spesa, intesa come concetto economico di costo, nel senso che in esso non si giocano responsabilità economiche di ricerca della migliore combinazione di attività coordinate e di impiego di fattori produttivi che sono invece in capo al soggetto erogatore del servizio finale, bensì di responsabilità finanziaria, ossia di ricerca di un dato fattore produttivo da altri richiesto alle migliori condizioni possibili acquisibili sul mercato nel rispetto del codice dei contratti pubblici di servizi e forniture di cui al D. Lgs. 163/2006, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti, approvato con D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e dell'art. 26 della L. n. 488/1999.

Il riferimento obbligatorio a quest'ultima norma è stato recentemente rafforzato dal D.L. n. 52 del 07.05.2012 convertito in L. n. 94/2012 che attua la cosiddetta "*Spending review*" attraverso la definizione del livello di spesa per acquisti di beni e servizi, per voci di costo, delle amministrazioni pubbliche, compresi gli Enti locali e le società a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta, ed è la conseguenza diretta della stringente crisi economica nazionale che impone la razionalizzazione della spesa pubblica per acquisti di beni e servizi non solo a livello centrale, ma anche locale.

Il citato decreto recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria che per il biennio 2014 – 2015 è fissato in € 207.000,00. Anche l'art. 328 del D.P.R. 207/2010 già prevedeva che, in assenza di apposite convenzioni le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (MEPA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerte (RDO) rivolta ai fornitori abituali.

Per effetto delle norme sopraccitate gli Enti locali hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP solo per i contratti di fornitura di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento e per telefonia fissa e mobile (le precise categorie merceologiche sono indicate dall'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012) mentre per tutti gli altri casi vi è invece l'obbligo di rispettare i parametri di qualità e prezzo desunti dalle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza statale o regionale, come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Al riguardo è necessario il rilascio di apposita dichiarazione da parte del dipendente che sottoscrive il contratto in merito al rispetto della disposizione citata.

Pertanto quando l'Ente decide di avviare un percorso di acquisto in modo autonomo deve rilevare nei bandi CONSIP i dati di riferimento per beni o servizi comparabili, mediante un'operazione di bench mark con le specifiche tecniche individuate come rispondenti alle proprie esigenze, con riferimento sia al prezzo, ad esempio la base d'asta e gli eventuali prezzi unitari, sia alla qualità, ad esempio i parametri di resa di un determinato prodotto. I parametri devono poi essere utilizzati nelle gare effettuate dall'ufficio che non potrà derogare ai dati CONSIP.

La Corte dei Conti Lombardia, con parere n. 165/2013 ha inoltre chiarito in modo definitivo la questione connessa agli obblighi incombenti sugli Enti locali per le acquisizioni di beni e servizi e sulle centrali di committenza. Sfuggono al mercato elettronico o alle centrali di committenza solo le acquisizioni di beni e servizi che sia dimostrato non essere presenti su alcun mercato elettronico. Tutte le altre acquisizioni debbono necessariamente passare dalle centrali di committenza o dei mercati elettronici.

Anche le acquisizioni in economia mediante cottimo fiduciario debbono sempre essere effettuate ricorrendo ai mercati elettronici. La possibilità di ricorrere alla procedura ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 al di fuori dei mercati elettronici residua solo qualora non sia possibile reperire i beni o i servizi necessari. In tal caso occorre darne atto nella determina a contrarre che dovrà essere necessariamente preceduta dalla evidenziazione delle caratteristiche tecniche necessarie del bene e del servizio e dall'indagine sulla sussistenza nei mercati elettronici disponibili delle prestazioni richieste avendo cura di specificare la motivazione che illustri la non equipollenza delle prestazioni da acquisire con altri beni e servizi presenti sui mercati elettronici.

In definitiva per gli acquisti sopra soglia gli enti sono liberi di attivare procedure contrattuali autonome, a meno che non siano operative le convenzioni di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999 stipulate dalla CONSIP o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1 comma 455 della L. n. 296/2006. Per gli acquisti sotto soglia si applica l'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006 che obbliga le amministrazioni locali ed effettua gli acquisti di beni e servizi dai mercati elettronici indicati dall'art. 328 del D.P.R. 207/2010. L'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 prevede infatti la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP, tra gli strumenti di acquisto c'è anche il MEPA.

Il quadro normativo di riferimento cambia a seguito del D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 art. 8 commi 8 e 9 ed art. 9, in particolare il comma 4 che modifica il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, comma 5 e comma 7, art. 10 in materia di attività di controllo relativo agli acquisti di beni e servizi.

In modo particolare l'art. 9 comma 4 del D.L. n. 66/2014, che modifica il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, prevede che i Comuni non capoluogo di provincia possono effettuare i loro acquisti di beni e servizi ed anche lavori a prescindere dagli importi con una delle seguenti modalità:

- Accordo consortile tra Comuni.
- Provincia o ad un soggetto aggregatore ai sensi della L.n. 56/2014 art. 1 comma 88.
- Strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o altro soggetto aggregatore di riferimento, come ad esempio le analoghe centrali istituite dalle Regioni.

Ne consegue che tutti i Comuni non capofila di provincia devono affidare gli appalti per mezzo di centrali di committenza e di soggetti aggregatori, indipendentemente dalla tipologia e dal valore. Si interviene in modo drastico sui processi di acquisizione di lavori servizi e forniture rendendo obbligatorio il ricorso a modelli di gestione aggregata delle gare per la razionalizzazione della spesa. Nella nuova versione dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 i Comuni, anche per acquisti di modesto importo non realizzabili mediante le convenzioni centralizzate di CONSIP o mediante i mercati elettronici dovranno procedere mediante il modello organizzativo "aggregativo" prescelto.

Di rilievo infine l'art. 8 comma 8 lettera b del D.L. 66/2014 in base al quale gli Enti sono tenuti ad assicurare importi e prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisti o forniture di beni e servizi non superiori a quelli dei contratti scaduti ridotti del 5% e comunque non superiori ai prezzi di riferimento ove esistenti o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni CONSIP S.p.A..

Le disposizioni sopra riportate sono state in parte modificate dall'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che al comma 3 ha stabilito che i comuni con popolazione superiore ai

10.000 abitanti possano comunque procedere autonomamente senza fare ricorso ai soggetti aggregatori, per gli acquisti di beni e servizi o lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro.

Al di sopra di tale soglia c'è invece l'obbligo di fare ricorso ai soggetti aggregatori come sopra specificato, ma tale obbligo decorre per la fornitura di beni e servizi dal 01.01.2015 come previsto dall'art. 23 ter comma 1 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014.

La scadenza del 01.01.2015 è stata ulteriormente prorogata al 01.09.2015 dall'art. 8 comma 3 ter del D.L. n. 192/2014 convertito in L. n. 11/2015.

Occorre precisare che l'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia di ricorrere alla centrale unica di committenza per importi pari o superiori ad € 40.000,00 non si applica ai contratti esclusi dal campo di applicazione del codice dei contratti e neppure alla concessione di servizi, mentre si applica alla concessione di lavoro.

Il vantaggio di ricorrere alla CONSIP per la fornitura di beni e servizi è duplice. In primo luogo c'è il risparmio di spesa derivante dalla possibilità di spuntare prezzi più bassi rispetto a quelli praticati dal mercato, ma ci sono anche i risparmi che derivano dall'espletamento della procedura di gara che avvalendo della CONSIP, non devono più essere effettuate, potendo al contempo dedicare il tempo risparmiato ad altre attività.

L'azione amministrativa dell'Ufficio Provveditorato deve pertanto esplicitarsi nel rispetto del principio di legalità, ma deve garantire altresì l'efficacia, l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione nel rispetto del principio costituzionale di buona amministrazione.

Tali risultati possono essere raggiunti attraverso le seguenti azioni:

- razionalizzazione nella gestione dei contratti
- ottimizzazione delle economie di scala
- ricerca delle migliori condizioni contrattuali.

L'acquisizione di beni e servizi avviene anche attraverso la gestione della cassa economale, che si pone al di fuori delle regole previste dal codice e relativo regolamento attuativo. Il servizio economato è disciplinato infatti nel Regolamento di contabilità dell'ente. Consente una provvista finanziaria di limitato importo ai responsabili dei servizi finali che ne facciano richiesta, i quali debbano acquisire beni e servizi per i quali occorre il pagamento in contanti. Il ricorso all'utilizzo della cassa economale, deve comunque essere contenuto e limitato ai soli casi di effettiva necessità.

Nell'ambito dell'attività di acquisizione dei beni e servizi che sono in capo al provveditorato assume particolare rilievo il tema della rilevazione dei debiti commerciali attraverso un rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio. Dopo il D.L. n. 35/2013 e il D.L. n. 102/2013 arriva il D.L. n. 66/2014 che all'art. 27 prevede che le pubbliche amministrazioni comunichino mediante la piattaforma elettronica del MEF i dati sulle fatture e richieste di pagamento ricevute dal 01.01.2014 (comma 2). Entro il 15 di ogni mese inoltre le amministrazioni devono comunicare i dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti non estinti e per cui sia superato il termine di decorrenza degli interessi moratori (comma 4). Entro lo stesso termine (15 di ogni mese) occorre anche comunicare i dati sui pagamenti relativi al mese precedente avvenuti oltre i termini massimi consentiti dal D.Lgs. 231/2002 (comma 5).

E' Altresì previsto l'obbligo della certificazione del debito (comma 2 lettera c) con indicazione della data di pagamento. Il mancato adempimento è sanzionato con il divieto di assumere personale o ricorrere all'indebitamento.

Dal 1 luglio 2014 è scattato l'obbligo di dotarsi del registro fatture (art. 42).

Occorre infine ricordare che il 31.03.2015 è entrato in vigore l'obbligo della fatturazione elettronica da parte dei fornitori degli enti locali, come previsto dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014.

Quanto sopra evidenziato è comunque materia trasversale a tutti i programmi dell'amministrazione che comportino il sostenimento di spese a vario titolo.

Il programma di attività dell'ufficio provveditorato è fortemente condizionato dalle risorse umane disponibili per la realizzazione del medesimo in quanto l'unica risorsa in dotazione all'ufficio gode di un lungo periodo di congedo ordinario.

A questa carenza si provvede attraverso l'impiego delle risorse umane del Servizio trattamento economico del personale per il quale diventa strategico nel corso del 2015 garantire la gestione dei contratti pluriennali in essere alla data del 01/01/2015.

Per quanto attiene la gestione finanziaria delle risorse umane particolare importanza riveste il controllo dell'aggregato "*spese di personale*" sia in valore assoluto, sia rispetto alla sua composizione interna. Il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale rappresenta infatti un'azione attraverso la quale si realizza il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Il legislatore realizza tale finalità di contenimento attraverso le seguenti quattro azioni esplicitate nella legge di stabilità 2015:

- a) Proroga degli effetti dell'art. 9 comma 17 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ai sensi del quale non è possibile dare corso, senza possibilità di recupero nel futuro, alla procedura contrattuale e negoziale relativa al triennio 2010 – 2012 dei dipendenti pubblici. A tal fine occorre ricordare che in data 25.10.2013 è stato pubblicato sulla G.U. il DPR n. 122 del 04.09.2013 che all'art. 1 comma 1 lettera b) ultimo periodo ha disposto per il biennio 2013 – 2014 la proroga del blocco della contrattazione nazionale, già disposta per il quadriennio 2010- 2011 – 2012 – 2013, in un'ottica di contenimento retributivo in considerazione anche dell'eccezionalità della situazione economica. La proroga del blocco viene estesa al 31.12.2015 dall'art. 1 comma 254 della Legge di stabilità 2015, n. 190/2014.
- b) Estensione anche al 2015 dell'art. 1 comma 453 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha disposto che nel biennio ricadente negli anni 2013 – 2014 si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali nazionali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica (art. 1 comma 254 L. n. 190/2014).
- c) Estensione del blocco anche al congelamento dell'ex indennità di vacanza contrattuale, oggi tutela retributiva, a quella in godimento alla data del 31.12.2013, che sostanzialmente è l'importo a suo tempo fissato nel 2010, per tutto il quadriennio 2015 – 2018. L'art. 1 comma 452 della L. n. 147/2013 prevede infine che la misura dell'indennità di vacanza contrattuale da computare per il periodo contrattuale 2015 – 2017 sia quella in godimento al 31.12.2013 nelle misure previste dall'art. 9 comma 17 del D.L. n. 78/2010 (che sostanzialmente è l'importo a suo tempo fissato nel 2010). Tale misura viene estesa sino al 2018 dalla L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1 comma 255.

Il D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito nella L. n. 114/2014 ha portato diverse innovazioni in materia di vincoli da rispettare ai fini della corretta gestione della spesa di personale.

In tema di riduzione delle spese di personale continua ad applicarsi l'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato da ultimo dal D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 art. 14 commi 7 – 8 – 9 (Manovra estiva 2010), ma innovato attraverso l'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014 che ha aggiunto il comma 557 quater. La base di calcolo per la riduzione della spesa di personale non è più l'anno precedente rispetto al triennio di riferimento per la programmazione triennale del fabbisogno di personale, bensì il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. n. 90/2014.

Ne consegue che il valore medio da prendere a riferimento per ridurre la spesa di personale è il triennio 2011 – 2013 da considerarsi fisso e immutabile e non più quale parametro dinamico com'era in precedenza (riduzione della spesa rispetto all'anno precedente). Per il Comune di Arenzano la media del triennio 2011 – 2013 vale € 3.507.172,91.

Per abbassare la spesa complessiva del personale la normativa suggerisce alcune azioni che riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e contenimento delle posizioni dirigenziali in organico;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La sanzione per il mancato rispetto della riduzione del personale è il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.

L'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 ha inoltre abrogato espressamente l'art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008 convertito in L.n. 133/2008. Ciò ha confermato l'eliminazione di tre fardelli :

- 1) l'obbligo di mantenere il rapporto spesa di personale e totale di spesa corrente più basso del 50%, per non incorrere nel blocco assoluto delle assunzioni;
- 2) l'eliminazione dell'obbligo di computare nella spesa di personale anche quella del personale delle società ed enti partecipati; tuttavia con riferimento a queste ultime gli enti locali coordinano le politiche assunzionali delle partecipate al fine di garantire anche per questi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;
- 3) modifica della disciplina delle assunzioni.

Per il 2015 si può assumere personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le percentuali passano all'80% e 100% rispettivamente per il biennio 2016/2017 e per l'annualità 2018. Il tutto a prescindere dal rapporto spese correnti /spese di personale.

Negli enti particolarmente virtuosi dove la spesa di personale non supera il 25% della spesa corrente le percentuali salgono all'80% per il 2014 e al 100% dal 2015 (comma 5 quater dell'art 3).

A decorrere dal 2014 è consentito il cumulo delle risorse (ratei) destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni , nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. La programmazione dei ratei deve essere di tipo amministrativo che significa inserire la valutazione sui ratei nel piano annuale e triennali delle assunzioni. (art 3 comma 5) .

A vigilare su tutti gli obblighi sopra richiamati (contenimento spese di personale rispetto al triennio precedente e assunzioni a tempo indeterminato) sono chiamati i revisori che li devono certificare nella relazione al bilancio di previsione (art 3 comma 10 bis). In caso di mancato adempimento il prefetto invia una segnalazione al Ministero dell'interno.

In materia di cessati e nuove assunzioni occorre ricordare che la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente (art 1 comma 47 legge 311/2004) mentre per l'amministrazione cedente non è da considerarsi cessazione (questa posizione è stata rivista ai fini della riduzione da operare sul fondo dalla corte dei conti Lombardia deliberazione n. 498 del 29/09/2011) . Ne consegue che una mobilità in uscita , non costituendo cessazione , non potrà essere sostituita con una nuova assunzione attraverso concorsi , ma solo con una mobilità in entrata (Questa indicazione è contenuta nel parere della Corte dei Conti , sezioni riunite di controllo , n.59 del 06/12/2010) (In tal senso si esprime anche la corte dei conti Liguria parere 48/2014). La procedura di mobilità , sia quella ex art 30 che quella ex art 34 bis del D.Lgs 165/2001 , è il primo passo da fare prima di ogni procedura concorsuale .

La mobilità è comunque un istituto che non può trovare applicazione quando non è stato rispettato il patto di stabilità , non è stata osservata la norma sul contenimento delle spese di personale (comma 557 e comma 562 legge 296/2006) .Queste disposizioni si applicano anche al personale comandato da altri enti (corte dei conti Liguria n. 61/2011) .

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato il quadro di riferimento rappresentato dall'art 9 comma 28 del D.L.78/2010 è modificato dall'art 11 comma 4 bis del D.L.90/2014. Pertanto le assunzioni a tempo determinato sono possibili purché la spesa complessiva non sia

superiore a quella sostenuta nel 2009 per le stesse finalità e purché l'ente sia in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale. Spariscono i regimi agevolati per l'assunzione nell'istruzione, nei servizi sociali e nella polizia locale.

Per il Comune di Arenzano le spese di personale per assunzioni a tempo determinato nel 2009 ammontavano ad € 5.590,17.

Nel complesso le regole per l'assunzione di personale sono diventate meno rigide.

La possibilità di ricorrere all'assunzione di personale dall'anno 2014 è subordinata al verificarsi di ulteriori requisiti. Il D.L. n. 66/2014 all'art. 27 comma 2 lettera c) inibisce la possibilità di procedere ad assunzioni di personale o ricorrere all'indebitamento nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di certificazione dei crediti che deve contenere obbligatoriamente la data in cui è previsto il pagamento del credito da parte dell'amministrazione pubblica debitrice.

Inoltre l'art. 41 del D.L. n. 66/2014 al comma 2 inibisce alle amministrazioni la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsivoglia titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione nell'anno successivo rispetto al quello in cui si è registrato un tempo medio di pagamento superiore di 90 e 60 giorni (rispettivamente per il 2014 e 2015) rispetto a quello di 30 giorni fissato dal d. lgs. 231/2002. In ultimo bisogna ricordare che per procedere a qualsiasi tipologia di assunzione il requisito dei requisiti è aver rispettato il patto di stabilità.

Un altro aggregato della spesa di personale da tenere sotto controllo è rappresentato dalle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. L'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 stabilisce che per il triennio 2011 – 2012 – 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La disposizione di cui sopra, prorogata a tutto il 2014 dall'art. 1 comma 456 della L.n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) non è stata prorogata al 2015 dalla legge di stabilità. Per effetto della mancata proroga a partire dal 2015 non si applicano più né il tetto del fondo del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, né il tetto di quanto individualmente percepito nel 2010 nella determinazione del trattamento economico accessorio del personale, dei dirigenti e dei responsabili. Ne consegue che il fondo 2014 diventa la base di calcolo per quelli degli anni successivi. L'art. 1 comma 456 della L.n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha poi previsto che con decorrenza da gennaio 2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio dei pubblici dipendenti sia permanentemente decurtato di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, ossia in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Occorre cioè consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/ 2014.

Il *fondo risorse decentrate* nel 2010 era pari ad € 355.227,36 ma questo riferimento è ormai superato. La base di riferimento per il 2015 e anni successivi è il 2014 il cui fondo ammonta ad € 298.468,33 e non deve essere superato nelle annualità successive.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D. Lgs. 33/2013 l'Amministrazione comunale di Arenzano approva il presente programma nel pieno rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 1 del D. Lgs. 33/2013 intesa come accessibilità totale delle informazioni relative ai contenuti in esso richiamati.

L'Amministrazione comunale garantisce, pertanto, l'eliminazione di qualsiasi distanza, fisica e psicologica, che il contribuente / utente / cliente possa incontrare prima di accedere alle informazioni di cui è prevista la trasparenza ovvero l'accessibilità totale.

La trasparenza attiene al livello essenziale delle prestazioni erogate dall'amministrazione pubblica, a norma dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione e rappresenta lo strumento attraverso il quale garantire, anche tramite internet, il controllo sul rispetto dei principi costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento.

Per il presente programma rilevano in particolare:

- gli art. 16 comma 1 e 2, 17 comma 2, art. 20 comma 1 e 2 per quanto attiene agli aspetti economici del settore personale,
- art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 per quanto attiene al provveditorato unitamente a quanto previsto dall'art. 1 commi 15 – 16 lettera b) della L.n. 190/2012 (cosiddetta legge anticorruzione)
- art. 29 in materia di bilanci preventivi e consuntivi e di piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio,
- art. 32 in materia di dati concernenti i servizi erogati, facenti parte del presente programma,
- art. 33 in materia di tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture,
- art. 35 in materia di procedimenti amministrativi rientranti nel programma sopra illustrato,
- art. 37 in materia di contratti relativi al provveditorato.

Gli obblighi in materia di trasparenza si arricchiscono e si sovrappongono da quanto previsto dall'art. 8 commi 1 – 2 del D.L. 66/2014 che prevede che le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale i dati relativi alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono 11 unità di cui:

- n. 5 unità di categoria D di cui 1 unità incaricata di posizione organizzativa,
- n. 6 unità di categoria C di cui 1 unità part-time 25 ore settimanali.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Rientrano nell'ambito di applicazione della disposizione sia le collaborazioni coordinate e continuative sia gli incarichi di collaborazione occasionale sia gli incarichi di consulenza, studio e ricerca. Sono invece esclusi gli incarichi professionali conferiti ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (avvocati, progettazione lavori e strumenti urbanistici) e gli incarichi conferiti a società.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono, comunque, 11 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione della contabilità generale, per la gestione dei tributi locali, per la gestione degli stipendi e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office XP.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Trattandosi prevalentemente di funzioni interne di staff non esistono piani regionali di settore specificamente indicati.

PROGRAMMA N. 13 – AREA 1^ “AFFARI GENERALI” ANNO 2015

RESPONSABILI POLITICI: SINDACO – ASSESSORE LO NIGRO

RESPONSABILE TECNICO: GIGLIO GIAMPIERO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma “Affari Generali” comprende i Servizi: Segreteria Generale Messi, Centralino, Protocollo, Programmazione e Gestione Giuridica Risorse Umane, Organi Istituzionali, , Affari Legali, Accesso L. 241/1990, CED, Gestione R.S.P.P. D. Lgs 81/08, Trasparenza ed Anticorruzione, Gestione Orti Urbani.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le regole di finanza pubblica in vigore mantengono parametri penalizzanti per gli Enti Locali in materia di controllo della spesa e di trasferimenti. In conseguenza la G.C. per non dover attuare aumenti di tasse a carico dei cittadini ha varato un piano di tagli e contenimento di spesa che penalizza sia la gestione corrente che gli investimenti. E' sempre problematica la gestione del personale per quanto concerne la organizzazione interna con relative possibilità di assunzioni. Novità di forte impatto per le attività svolte da questa Area sono state apportate anche agli Organi Istituzionali per quanto concerne la gestione ed il controllo della spesa degli apparati politici comunali e degli apparati amministrativi in relazione alle indicazioni riguardanti il contenimento della spesa pubblica e l'attuazione del sistema di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa.

Le scelte, di conseguenza ai tagli stabiliti dalla G.C., sono effettuate in funzione del mantenimento degli standard di efficienza ed efficacia dell'organizzazione complessiva dell'Ente da perseguirsi nell'ottica del costante controllo della spesa di personale, coerentemente con le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, e in esecuzione delle disposizioni legislative emanate in materia di finanza locale. Misure di controllo riguardano anche le spese per forniture e servizi destinati al funzionamento dell'organizzazione comunale, attuate con un maggior ricorso a Consip e Centrali regionali di acquisto, per i metaprodotto esistenti e per consistenti quantitativi di spesa. Il Comune di Arenzano ha superato il divieto di procedere ad assunzioni già dal 2014, in quanto il dato consolidato delle spese di personale rapportato al complesso delle spese correnti, a consuntivo si è attestato al di sotto del 40%. Per il corrente 2015 l'Amministrazione Comunale, mantenendo costante il monitoraggio per il contenimento nei limiti imposti della spesa di personale, come da piano triennale approvato prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dipendenti part-time al 50%, spalmate tra 2015 e 2016, per tamponare il drastico calo di risorse umane verificatosi negli ultimi anni. E' ridotto a zero il ricorso a prestazioni di Servizi per consulenze, in ottemperanza alle disposizioni di Spending Review. L'aumentata richiesta di sicurezza negli ambienti di lavoro ha portato a richiedere di finanziare percorsi formativi per il personale, con particolare riferimento a chi opera in situazioni di maggior rischio.

Tutte queste attività ed altre di tipo istituzionale svolte dal personale dell'Area 1^ vengono svolte nel contesto di un progressivo aumento dei tagli alla spesa decisi dalla Giunta Comunale, e pertanto attuabili nella misura in cui le risorse finanziarie riconosciute permetteranno l'attuazione delle attività programmate e degli interventi eseguibili in presenza di adeguate risorse. I programmi, infine, sono in linea con gli obiettivi e le linee di mandato dell'Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE: L'Area 1^ svolge le attività sopra indicate con una dotazione di risorse umane in continua diminuzione, a fronte di numerose competenze attribuite. Si contribuisce quindi in buona misura al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa per personale. Infatti il numero di dipendenti assegnato all'Area 1^ è passato dai 12 del 2008 agli attuali 8, 1 dei quali è stato confermato in supporto al 70% ai Servizi Demografici, Area 2^.

Servizi appartenenti all'Area 1^A svolgono compiti prevalentemente di supporto ed assistenza all'attività amministrativa condotta dai servizi comunali e dagli organi di governo del Comune. Sotto questi aspetti vanno controllati e rapportati ai limiti di legge i compensi e le spese degli organi di governo, nonché le spese relative a consulenze, rappresentanza, missioni, formazione, e per autovetture di servizio. Tutte voci di spesa che per il corrente anno 2015 sono previste sulla base degli impegni assunti nel 2014 e aggiornati in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa ed ai programmi che la Giunta si è posta per il corrente anno.

Il **Servizio Organizzazione e Gestione Amministrativa R.U.** del Comune provvede alla rilevazione ed al controllo delle presenze e assenze del personale e cura la registrazione ed annotazione dei dati concernenti la carriera dei dipendenti. Si provvede all'espletamento delle procedure di selezione ed assunzione se e in quanto previste dal piano triennale delle assunzioni. Al Servizio Programmazione e gestione giuridica del personale competono gli atti di organizzazione attuati in funzione del fabbisogno, del piano triennale della dotazione organica e nel rispetto dei limiti di spesa. Questa attività comporta notevole impegno da parte dell'unica dipendente dell'Ufficio per l'esecuzione dei continui aggiornamenti statistici e degli adempimenti di reportistica verso le Amministrazioni centrali. In funzione delle iniziative di riorganizzazione degli uffici comunali, approvati dalla G.C., l'ufficio provvede alla formazione degli atti amministrativi conseguenti. La legge di stabilità e le altre norme prima citate impongono, anche per quest'anno, il controllo della dinamica del personale in servizio, in costante diminuzione numerica, da contemperare con la volontà dell'Amministrazione di fornire ai cittadini servizi sempre efficienti ed adeguati. Alla luce di questa esigenza e in conseguenza della continua analisi dei bisogni di riorganizzazione della struttura, si attuano provvedimenti di mobilità interna e riorganizzazione degli uffici che permettono la redistribuzione delle competenze e delle risorse nelle more della attuazione di eventuali assunzioni. Il numero dei dipendenti nel corso del 2015, per effetto delle mancate sostituzioni sui pensionamenti, è in ulteriore diminuzione ed al 31.12.2015, al netto delle assunzioni part time attuabili, risulterà pari a n. 94 unità. Per quanto concerne la Formazione sulla sicurezza del personale verranno effettuati corsi in tal senso in base al finanziamento effettivo stanziato. Sarà comunque necessario completare i cicli formativi previsti dalla legge nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009 in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro .

Vengono conferiti dal **Servizio Segreteria Generale - Affari Legali**, cui compete anche la gestione successiva dei rapporti economici ed epistolari con i professionisti incaricati, gli incarichi legali.

Il **Servizio CED** svolge in economia, ottenendo consistenti risparmi di spesa, i servizi di assistenza e manutenzione alle attrezzature informatiche ed ai programmi gestionali in dotazione agli uffici comunali, ricorrendo a prestazioni di terzi solo in caso di interventi di particolare complessità ed in attuazione delle regole introdotte dal C.A.D.. Il personale addetto cura anche la manutenzione e l'aggiornamento del sito istituzionale del Comune. All'interno dell'Area il Servizio C.E.D. mette in atto gli interventi utili e necessari per garantire standard ottimali di sicurezza e funzionamento della rete aziendale e delle attrezzature informatiche compatibilmente con le risorse finanziarie di parte corrente. E' previsto il ricorso a procedure uniformate, gestite dal CED, del sistema di acquisti di attrezzature e di software, nell'intento di aumentare il grado di sicurezza dei dati trattati ed il grado di stabilità della rete, in adempimento delle regole stabilite dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). I servizi di manutenzione e prima assistenza ai sistemi verranno garantiti, nella misura in cui la Giunta ha stabilito di concedere finanziamenti minori rispetto alle somme richieste. La mancata destinazione di nuove risorse correnti, che sarebbero state utili a programmare prestazioni di servizio in sostituzione del personale del servizio CED dove da anni lavora una sola unità con adeguate competenze tecniche non sostituibile da altre professionalità esistenti all'interno dell'Ente, comporterà nei casi di assenza e di ferie l'impossibilità di offrire assistenza sistemistica e tecnica agli uffici comunali. Si sottolinea

che oltre al tecnico è destinata al CED una unità di cat. B, con limitate conoscenze informatiche ed ora anche impiegata al 30% del tempo in quanto destinata per il 70% del tempo di lavoro allo sportello dei Servizi Anagrafici.

Le attività del **Servizio Organi Istituzionali**, sono rivolte alla verifica delle presenze negli organismi comunali ed alla corresponsione delle indennità di funzione e gettoni da corrispondere agli organi politici, ai rapporti con i datori di lavoro degli amministratori pubblici, se presenti, alla organizzazione delle Commissioni Consiliari, all'organizzazione di manifestazioni di carattere istituzionale sia già programmate che di nuova istituzione, e alle spese di rappresentanza in continua diminuzione per favorire altre attività e manifestazioni organizzate dal Comune secondo le priorità individuate dall'Amministrazione comunale. Le altre spese, come ogni anno, sono in gran parte di natura vincolata o di fatto necessaria e riguardano l'adesione, la partecipazione o l'associazione a Enti o Organi quali l' Anci, l'Ance Regionale, l'AICCRE. L'adesione dell'Ente al Centro Studi sugli Enti Locali di Savona fornisce una preziosa informazione su diverse problematiche gestionali e permette al Comune di far partecipare i propri dipendenti a seminari di formazione con costi contenuti. L'Ufficio è gestito da un solo dipendente di Categoria D sulla cui competenza gravano anche i procedimenti relativi agli adempimenti e i compiti di contrattualistica dell'Ente (repertoriatura, pubblicità e registrazione atti pubblici) e le attività di monitoraggio e pubblicità delle attività di anticorruzione e trasparenza, in collaborazione con il responsabile **Anticorruzione e Trasparenza**. Il **Servizio OO.II.**, di concerto con il **CEP**, provvede alle procedure di controllo ed aggiornamento del sito in ottemperanza alle norme di pubblicità di atti, informazioni e dati. Al Servizio compete il pagamento delle competenze per l'attività svolta dal Revisore Unico dei Conti e del Nucleo Interno di Valutazione nonché le procedure per la loro nomina alla scadenza.

I Servizi **Segreteria Generale – Protocollo** curano la redazione e pubblicazione degli atti assunti dagli organi politici. Fornisce altresì supporto agli uffici interni nei rapporti con i cittadini in materia di accesso ai sensi della L. 241/90 e del D.Lgs 267/2000. Si sono implementate con risorse interne le forme di accesso e di rilascio copie attraverso strumenti informatici collegati ad Internet. Vengono gestite le procedure di formazione e pubblicità degli atti rogati per conto del Comune dal Segretario Generale. Nel corso del 2014, con le risorse assegnate, continuerà il programma di rinnovamento dei fotocopiatori ad alta velocità, con noleggio pluriennale delle attrezzature mediante adesione a convenzione CONSIP. Particolare rilevanza ha assunto l'impegno dell'Ufficio Protocollo a seguito dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica e dell'utilizzo per la corrispondenza in arrivo della posta elettronica certificata.

Il **Servizio Messi** assolve i compiti di accoglienza del pubblico e di notificazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- **OBIETTIVI**. Gli obiettivi tendono ad ottenere il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dell'organizzazione raggiunti negli anni passati, favorendo per quanto possibile la circolazione dei flussi documentali mediante la diffusione e messa a disposizione dei cittadini e loro forme associative, di informazioni e comunicazioni, sia previste da norme che stabilite dall'Amministrazione, in applicazione delle regole dettate dal Codice per l'Amministrazione Digitale, e dal D.Lgs. 33/2013 in materia di Trasparenza della P.A. sui siti Internet. Efficientare l'organizzazione dell'Ente allo scopo di rispondere, in presenza della diminuzione progressiva delle risorse umane, alla sempre più ampia domanda di servizi da parte dei cittadini è un altro degli obiettivi dell'Area 1[^]. Incrementare il livello tecnologico della struttura informatica per mantenerla adeguata, per quanto economicamente possibile, all'evoluzione dei sistemi.

Ottimizzare e semplificare il lavoro degli organi politici dell'ente offrendo supporto alle attività del CC, della GC ed alle Commissioni Consiliari..

L'obiettivo primario dei **Servizi di Segreteria** è la corretta e puntuale gestione delle pratiche indirizzate dagli uffici alla approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale. Si mira al mantenimento dello standard qualitativo e temporale per quanto riguarda i servizi di produzione ed accesso alla documentazione amministrativa, istituto quest'ultimo molto utilizzato dai cittadini e per i compiti di istituto quali i servizi di notificazione, contrattualistica, anche in via telematica, affari legali. Per quanto concerne gli incarichi di rappresentanza legale in giudizio, verranno gestiti nella misura in cui l'Amministrazione ha concesso finanziamenti, e constatato che questi risultano inferiori al budget richiesto, cercando di contenere la spesa e ricorrendo a richieste di più preventivi per l'assegnazione degli incarichi. E' attivo l'albo pretorio on line previsto dalla legge sulla documentazione amministrativa e sui flussi documentali. Tale applicativo permette ai cittadini ed ai consiglieri comunali di prendere immediatamente atto dell'attività amministrativa svolta dagli organi di governo dell'Ente e di conoscere i provvedimenti assunti dalla struttura amministrativa e dalle Amministrazioni limitrofe. Obiettivo del Servizio è il riordino degli archivi cartacei e la progressiva digitalizzazione degli atti rilevanti in essi conservati.

Il **Servizio Organi Istituzionali**, oltre all'attività ordinaria sopra indicata (indennità mensili, gettoni di presenza ai Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari, rimborsi spese procedure per la corresponsione dei compensi legati all'attività di pubblico amministratore), prevede l'organizzazione di cerimonie e manifestazioni, anche di concerto con il Servizio Cultura e Manifestazioni.

L'Ufficio si ripropone quale punto di riferimento per Enti e Associazioni a cui il Comune aderisce, nonché rispetto ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e del N.I.V..

Obiettivi di primaria rilevanza per il Servizio saranno incentrati principalmente sulle nuove norme di trasparenza delle amministrazioni pubbliche attraverso le quali si realizza un percorso di appuntamenti con i Cittadini sviluppato nelle assemblee di quartiere e nella organizzazione della giornata della trasparenza e si organizza l'attività di supporto al Segretario Comunale in funzione di responsabile Anticorruzione e Trasparenza, ex L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013.

In concreto si dovrà assicurare il puntuale e tempestivo aggiornamento del sito comunale in materia di pubblicazione di dati, informazioni e documenti, secondo le norme vigenti, nonché attuare le procedure di accesso civico da parte dei cittadini istanti e di controllo degli adempimenti documentali e procedimentali in materia di anticorruzione. Dal punto di vista delle manifestazioni istituzionali ci si prefigge di ottenere adeguato livello di rappresentatività dell'Ente nel limite delle risorse mese a disposizione degli Organi Istituzionali, ca. € 2.000,00 rispetto al budget disponibile annualmente per spese di rappresentanza, culturali ecc., pari complessivamente a ca. € 33.000,00. Si programmeranno l'organizzazione del Confuoco e gli incontri con i rappresentanti del Comune gemellato di Calassetta. Inoltre sempre in collaborazione con il Segretario Generale, ci si assume l'impegno di rafforzare il sistema di organizzazione e svolgimento delle Commissioni Comunali, esercitando opera di sensibilizzazione verso gli uffici competenti per le proposte di deliberazione al fine di rendere disponibile la documentazione con anticipo rispetto alla data di convocazione delle sedute, per facilitare ad ogni consigliere componente di Commissione l'esame delle proposte stesse.

Vengono curati i rapporti con il Difensore Civico, sollecitando gli uffici ad adempiere in caso di richieste provenienti dai cittadini che vi si rivolgono. Per facilitare i contatti dei cittadini con l'organo la sede dell'Ufficio del Difensore è collocata nel Palazzo Comunale. Questa attività verrà integrata dal lavoro svolto dal Servizio Segreteria che in materia di accesso agli atti pubblici svolge compiti di richiesta e di sollecito nei confronti degli uffici interessati alla trasmissione degli atti oggetto di accesso.

Il *Servizio OO.II.* provvede, inoltre, sia alla gestione ordinaria degli orti urbani che a nuove assegnazioni dei lotti di terreno resisi disponibili a seguito di rinuncia da parte di alcuni concessionari.

Il *Servizio Programmazione e Gestione Amministrativa Risorse Umane* ed il responsabile saranno impegnati nel corso dell'anno nell'attività di attuazione del sistema di valutazione della "performance individuale" dei dipendenti, al quale andranno destinate la gran parte delle limitate risorse presenti nel fondo produttività per il 2014, come costituito con delibera di G.C per la parte variabile, e con determina per la parte stabile, per effetto dell'applicazione delle norme che in materia si sono succedute negli ultimi anni e del costante calo del numero di dipendenti, cui corrisponde la diminuzione delle somme che compongono le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e i relativi stanziamenti in bilancio. Questo dato assume valenza preponderante in quanto, al netto del finanziamento di tutti gli istituti contrattuali obbligatori per legge, le cifre disponibili per il riconoscimento della produttività individuale, la cosiddetta "performance", permettono di erogare premi di modesta rilevanza tali da non costituire veri e propri incentivi alla produttività, se non in presenza delle condizioni finanziarie che permettano l'incremento con risorse extra fondo delle somme rese disponibili anche quest'anno da apposita delibera di G.C.. Quale obiettivo primario per il Servizio si prevede di completare i passaggi di comunicazione e contrattazione con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze Unitarie, e di procedere alla definizione in tempi brevi, non oltre l'autunno, del Contratto Decentrato Integrativo per l'anno in corso, ed alla conseguente applicazione degli istituti entro i primi sei mesi dell'anno seguente. In base alle previsioni del piano del fabbisogno di personale e del piano di assunzioni per il corrente anno 2015, in conseguenza del rientro sotto il limite del rapporto spesa di personale / spesa corrente, si attiveranno le procedure per l'assunzione di un vigile part-time al 50%, a tempo determinato, e la definizione delle procedure per l'assunzione nel 2016 di personale tecnico/amministrativo di fascia C, sempre in modalità part time. Sono stanziati i fondi necessari per l'incarico di medico competente per la sicurezza dei lavoratori (€ 3.500) e per l'incarico di consulenza esterna di Responsabile Prevenzione / Protezione (€ 13.500) ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 per l'anno 2015 e per l'effettuazione delle visite tossicologiche e mediche previste dalla normativa sulla sicurezza sopra richiamata e per le quali è stata rinnovata apposita convenzione con la ASL 3 per i prelievi. Si completano nell'anno le iniziative formative del personale, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ex D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per una spesa prevista di € 4.000,00 per l'anno 2015.

L'Area, attraverso il Servizio Organizzazione Gestione Amm.va R.U., intrattiene i rapporti con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione negli ambienti di lavoro e con il Medico Competente, nominati all'esterno della struttura, con i quali vengono coordinate le attività di verifica e controllo nelle varie sedi comunali, la predisposizione dei verbali di sopralluogo, l'organizzazione delle attività formative obbligatorie, ecc, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la predisposizione dei piani di adeguamento dei locali, i controlli sanitari sui lavoratori.

Gli obiettivi del *C.E.D.* saranno realizzati sulla base degli stanziamenti di risorse finanziarie che l'Amministrazione ritiene utili per l'ampliamento della rete civica Wi Fi, fino a coprire una buona parte del lungomare e del centro storico e le varie sedi comunali. L'Amministrazione ha deciso allo stato attuale di non finanziare un ulteriore intervento per l'installazione di nuove telecamere per il più completo controllo delle zone sensibili del centro abitato. Se prima della fine del 2015 verranno stanziati le risorse richieste e non ancora riconosciute il CED collaborerà allo scopo con il Servizio di Polizia Municipale e con l'Ufficio Tecnico comunale per organizzare le procedure di gara utili all'acquisizione degli apparati e dei servizi per alcuni lavori di installazione degli stessi.

E' prevista la conclusione delle attività intervento di realizzazione di un sito social che verrà affiancato al sito istituzionale del Comune per rendere i sostanziosi contenuti esistenti più facilmente fruibili dagli utenti, e per permettere l'attuazione di un dialogo costruttivo e collaborativo tra Ente e cittadinanza con intervento in collaborazione esterna nei limiti di spesa massimi di € 3.100,00.

- **SPESA**: Le economie di spesa ottenibili restano legate principalmente al monitoraggio costante dei centri di costo finanziati, specie per quanto concerne le spese per utenze. Si prende comunque atto della sempre più pressante richiesta di usufruire di servizi telefonici in larga banda da parte di assessorati, uffici e scuole. In campo legale, non sono previsti conferimenti di incarichi di consulenza. Si ricorrerà all'affidamento di eventuale incarico nei casi in cui si presentassero casi di grande complessità, cui non poter far fronte con le professionalità presenti internamente e strettamente connessi alla tutela degli interessi dell'amministrazione e della comunità, previa comparazione ed approvazione, come previsto dalle norme regolamentari sugli incarichi, di più preventivi. Particolare attenzione sarà sempre concentrata sulla richiesta di risorse economiche, per dare attuazione alle misure organizzative e strumentali previste dal T.U. in materia di documentazione amministrativa, per il continuo adeguamento degli strumenti informatici, degli Uffici comunali e per la messa in sicurezza degli archivi comunali, cartacei ed elettronici.
- **INVESTIMENTI**: Per gli ulteriori interventi di implementazione del sistema di telecamere per la videosorveglianza del territorio comunale sono state richieste risorse pari a € 30.000, spendibili in seguito alla effettiva autorizzazione regionale allo sblocco del Patto di Stabilità, ma allo stato attuale non risultano finanziate. La realizzazione del lotto di ampliamento del sistema di videosorveglianza, se e quando finanziata, verrà effettuata di concerto con il locale Comando di P.M. e con l'U.T. per la mappatura dei nodi in cui installare le apparecchiature. E' prevista l'installazione di ulteriori apparati ricetrasmittenti, acquistati con risorse del titolo 2 dell'anno 2014, utili per ampliare la dotazione di punti di accesso internet wi-fi nel centro cittadino da mettere a disposizione di utenti autorizzati presenti sul territorio sia per motivi turistici che lavorativi o per informazione.

- **EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**: Erogazione di servizi interni ed esterni.

- **RISORSE UMANE**:

GIGLIO GIAMPIERO - Funzionario Responsabile Area, Affari Legali e Accesso L. 241/90
GIAMBUSSO Michela (D) – Organi Istituzionali, Servizio Contratti, Gest. Trasparenza e Anticorruzione
ODDONE Annalisa (C) - Programmazione e Gestione Amm.va R.U. – RSPP-Segreteria
SANTIMARIA Edi (C part time) - Protocollo, Archivio, Segreteria
VALLARINO Agostino (C) – C.E.D. – Assistenza Informatica.
ZUGARINI Patrizia (C) - Servizio Messaggi Comunali, Protocollo
CALCAGNO Giuseppe (B) al 30% - Assistenza Informatica
BIAGI Vittorio (B) – Centralino – Posta, Accoglienza pubblico
MOIANA Roberto (B) – Servizio Messaggi, Posta, Accoglienza pubblico.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse assegnate per la realizzazione del programma in oggetto sono: mobili, arredi, macchine da ufficio, attrezzature e sistemi informatici, come risulta dalle schede inventariali.

ELENCO INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA CONFERITI AI SENSI DELL'ART. 46 D.L. 112/08 CONVERTITO IN L. 133/08

N.N.

RIEPILOGO INTERVENTI RILEVANTI 2014		
Segreteria Generale		
Intervento 02		
Intervento 03		
Manutenzione locali Palazzo Com.le	€	
Manutenzione strutture Palazzo	€ 12.500,00	
Intervento 01		
Rimborso personale in Comando "commissario Stoppani"		€ 30.000,00
CED		
Intervento 02		
Acquisto beni per riparazioni attrezzature	€ 5.000,00	
Intervento 03		
Prestazioni per interventi su attrezzature	€ 7.300,00	
Titolo 2		
Acquisto attrezzature e videocamere -Sblocco patto	€	
Acquisto PC aggiornamento S.O. Windows	€ /	
Ampliamento rete Wi Fi Arenzano in Rete		
ORGANI ISTITUZIONALI		
Acquisto materiali per Orti Urbani	€ 500,00	
Prestazioni per allacci orti urbani	€ 500,00	
Titolo 2		

PROGRAMMA N. 14 – VIABILITÀ, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, TRASPORTI

RESPONSABILE: Francesco DAMONTE

RESPONSABILE POLITICO: Ass.re Lazzaro VALLARINO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma riguarda l'attività dei seguenti servizi:

- 1) Viabilità,
- 2) Impianti Illuminazione pubblica;
- 3) Protezione Civile;
- 4) Servizio Idrico integrato.
- 5) Servizio Trasporto Pubblico;

VIABILITÀ

In materia di viabilità il servizio gestisce, tramite personale dipendente, l'ordinaria manutenzione dei complessivi Km. 40 circa di strade urbane carrabili; gli interventi da svolgere prevedono il ripristino del manto stradale, l'installazione e l'adeguamento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Il servizio scrivente redige ed emette tutti provvedimenti necessari alla corretta regolamentazione della circolazione stradale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada. La natura degli stessi mira a garantire le migliori condizioni di sicurezza ai fruitori dell'intera rete viabile comunale. E' di competenza del servizio il rilascio delle autorizzazioni di rottura suolo pubblico presentate dai diversi soggetti gestori servizi pubblici.

Rete ciclo-pedonale

Questa opera, finanziata all'80% con contributo PAR FAS, al di là di una rilevanza "ciclistica" indubbia, in quanto completa il nostro percorso ciclabile lungo costa e lo collega anche alla stazione ferroviaria, ha anche una importante valenza pedonale e di lotta alle barriere architettoniche. Il progetto, infatti, prevede, tra l'altro, di eliminare il pericoloso attraversamento pedonale della galleria del Pizzo ripristinando il percorso esterno della vecchia Aurelia, di sostituire con una rampa a pendenza più dolce la scala metallica che collega l'Aurelia al lungomare Olanda, di ripavimentare e pedonalizzare piazza Mazzini che potrebbe diventare un formidabile nuovo centro di aggregazione, di razionalizzare i percorsi pedonali in piazza Allende.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio gestisce tramite personale dipendente la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione presenti lungo le strade comunali, i punti luce dislocati sono circa 1.800; lo stesso personale provvede inoltre alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici posti all'interno degli immobili comunali, scuole ed edifici pubblici.

PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo principale dell'Amministrazione nell'anno 2015 è quello di attuare una completa revisione il Piano Comunale di Protezione Civile; tale attività sarà svolta mediante l'apporto conoscitivo posseduto della Fondazione CIMA, soggetto questo specializzato in tematiche di Protezione Civile.

Questa revisione del Piano sarà attuata mediante l'avvio di variegata attività, prioritariamente si procederà con una attenta valutazione dei nuovi rischi derivanti dall'aggiornamento della normativa contenuta nel Piano di Bacino relativamente al rischio idrogeologico, incluso ovviamente analogo verifica di tutte le tematiche ambientali trattate dalla Regione Liguria in ambito di Protezione Civile.

Sempre al fine di conseguire il migliore risultato in termini di efficacia ed efficienza del Piano sarà attuato un confronto con tutti gli stakeholder portatori di interessi coinvolti in attività significative al fine in oggetto, associazioni e rappresentanti di attività, compreso ovviamente una fase informativa rivolta a tutta la cittadinanza, con particolare riguardo ai soggetti insediati nelle aree a rischio.

Altra attività fondamentale da svolgere nel corrente anno si identifica nel monitoraggio di tutte le situazioni critiche connesse agli eventi calamitosi accaduti lo scorso autunno, incluso l'accertamento del corretto ottemperamento alle prescrizioni contenute negli atti ordinativi emessi.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le competenze attribuite in materia di gestione del servizio idrico integrato si identificano essenzialmente nel rapporto di collaborazione gestionale svolto con il soggetto gestore, Società AMTER di Cogoleto e con l'organo Provinciale preposto al controllo di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale. Gli aspetti rilevanti sono rappresentati dall'elaborazione del piano di programmazione pluriennale, dall'individuazione degli investimenti da eseguire nell'ambito del territorio cittadino mediante l'estensione della reti idriche e fognarie; sono inoltre di competenza del servizio le procedure relative al rilascio dei nuovi allacci fognari.

Per quanto attiene i nuovi investimenti nell'anno 2015 sarà concluso l'intervento avviato nell'anno 2014 inerente l'estensione della rete acquedotto lungo la Via Pecorara presso le località: Roasse, Cavagin e Lisuolo.

Sembre nell'ambito del servizio Idrico Integrato si segnala l'attesa messa in funzione dell'impianto di sollevamento acque reflue di Comunione Pineta ubicato presso la loc. Lerone, area sosta Campo sportivo N. Gambino; si evidenzia l'avvio di tale impianto ha significato la sostituzione di una parte sostanziale delle apparecchiature di depurazione primaria poste presso l'impianto di Punta S. Martino, lavori svolti per un importo pari ad euro 136.090

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

L'attuale servizio pubblico è regolato dall'Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Genova, riferito al triennio 2009-2011. L'attività dell'ufficio comunale consiste nello svolgimento di tutte le azioni necessarie a soddisfare le variegate esigenze degli utenti, mediante concertazione con l'Azienda titolare del servizio pubblico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo scopo e gli obiettivi del programma del servizio scrivente sono quelli di garantire alla cittadinanza le migliori condizioni di sicurezza lungo l'intera rete viabile comunale, strade e percorsi pedonali.

Tali obiettivi sono conseguibili con l'impegno quotidiano profuso dell'ufficio scrivente e da tutto il personale operaio impegnato nel servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tali programmi sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e le linee di mandato.

FINALITA DA CONSEGUIRE

La realizzazione degli obiettivi prefissati in ambito di predisposizione del Bilancio programmatico per l'anno 2015, mirano al mantenimento ed al miglioramento delle strutture componenti i servizi stessi. Sono previsti interventi mirati alla manutenzione del patrimonio ed investimenti volti a migliorare l'intero servizio tramite la realizzazione di nuove opere.

Le mansioni svolte dai servizi in oggetto comprendono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria mediante l'impiego del personale dipendente e delle risorse economiche affidate.

INVESTIMENTI

Le spese d'investimento per l'anno 2015 prevedono sostanzialmente interventi di manutenzione indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità mediante miglioramento del servizio offerto.

SERVIZIO VIABILITÀ

2.01 – LAVORI

- **LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE CICLABILE.
OPERE IN VARIANTE**

L'incremento del costo originario sotto evidenziato, necessario all'esecuzione dell'intervento in oggetto, è stato determinato dalla necessità di eseguire nuove lavorazioni non prevedibili all'epoca della progettazione originaria, realtà questa emersa in occasione dei lavori avviati su Piazza Mazzini.

Sinteticamente le nuove lavorazioni necessarie, imprevedibili all'epoca della progettazione iniziale, si identificano nel rifacimento di diversi manufatti già esistenti preposti alla regimazione delle acque meteoriche ed alla conseguente contestuale necessità di ridefinire i limiti di intervento dei lavori di ripavimentazione.

Oltre a quanto sopra, per analoghe motivazioni ed al fine di conseguire in termini di fruibilità il migliore risultato, si identificano nuovi costi necessari a ridefinire alcuni dettagli progettuali lungo l'intero percorso ciclo pedonale

Costo previsto ----- € **70.000**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.

lavori di manutenzione straordinaria strade comunali , asfaltature, pavimentazioni, ringhiere, guard-rail e condotte acque bianche

costo previsto ----- € **40.809,36**

REALIZZAZIONE MURO SOSTEGNO VIA VAL LERONE.

realizzazione nuovo muro di sostegno alla Via Val Lerone, tratto limitrofo al civ. 27

Costo previsto ----- € **30.000**

2.06 – INCARICHI

Incarichi professionali per progettazione , coordinamento sicurezza, D.L. e collaudo in corso d'opera e statico dei lavori necessari alla realizzazione nuovo muro sostegno alla Via Val Lerone, tratto limitrofo al civ. 27

02:06 € 4.000,00

Costo previsto ----- € **4.000**

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le attività programmate per l'anno 2015 mirano a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, oltre allo svolgimento dei consueti ed indispensabili interventi di manutenzione ordinaria; al fine di conseguire tale obiettivo è prevista la prosecuzione delle attività già avviata da alcuni anni consistenti nella sostituzione delle lampade vetuste e dispendiose in termini di consumo energetico con nuove a LED.

Sempre al fine di ridurre i consumi di energia elettrica saranno attuati interventi presso tutte le apparecchiature componenti l'impiantistica del servizio di illuminazione pubblica.

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Gli interventi programmati si identificano nello svolgimento delle azioni necessarie ad una corretta manutenzione dei corsi d'alveo ubicati in corrispondenza e prossimità delle aree urbanizzate limitrofe ai seguenti torrenti e rii: Cantarena, S. Martino (compreso affluenti posti a monte), Rovere e Lerone. In quest'ottica, come indicato dall'ente competente in materia di Programmazione e Gestione Interventi sul Territorio, (Città Metropolitana di Genova), saranno svolti alcuni interventi di manutenzione ordinaria necessari a ristabilire il corretto deflusso acqueo all'interno degli alvei previa movimentazione del materiale litoide, pulizia delle scarpate ed eliminazione delle alberature e trovanti legnosi ivi depositati.

Nell'ambito dell'attività amministrativa e tecnica degli uffici si evidenzia ancora quanto descritto sopra nella parte relazionale descrittiva dei singoli servizi, ovvero l'obiettivo di redigere un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, mediante revisione dell'esistente.

RISORSE UMANE DISPONIBILI

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

- n.1 unità di categoria D
- n.3 unità di categoria C
- n.8 unità di categoria B;

Oltre al supporto amministrativo dell'Area VIII

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali sono quelle di cui all'inventario

PROGRAMMA N. 15 – Gestione Amministrativa LL.PP., Programmazione LL.P., Gestione impianti sportivi e tecnologici, Gestione servizio cimiteriale.

Assessore ai LL.PP.: Sig. Filippo Lo Nigro
Responsabile di Area: Geom. Bartolomeo Caviglia

DESCRIZIONI DEL PROGRAMMA:

Il programma riguarda le seguenti attività:

1. Gestione Amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri Servizi;
2. Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio e di riscaldamento degli edifici pubblici;
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e ricreativi;
4. Gestione impianti di vigilanza e di telefonia mobile;
5. Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP.;
6. Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale;

Gestione Amministrativa LL.PP. e di altri Servizi:

All'interno del Programma sono comprese numerose e diversificate competenze, in particolare si curano le operazioni relative alla predisposizione e l'espletamento delle gare per la fornitura di beni e servizi necessari per una corretta e costante gestione dei servizi comunali gestiti in economia diretta e nell'ambito dei lavori pubblici per l'affidamento di appalti di OO.PP.

Di concerto con gli altri servizi comunali, nella strategia comune di conseguire gli obiettivi prefissati nella relazione programmatica viene svolta l'attività propedeutica per il rinnovo dei contratti dei noleggi dei mezzi e per le prestazioni di servizio volti anch'essi a garantire una corretta e costante gestione dei servizi comunali.

Si provvede alla tenuta di tutta la documentazione relativa agli acquisti dei materiali, dei noleggi delle attrezzature, alla liquidazione delle fatture ad esse pertinenti ed al controllo gestionale di tutta la spesa. **(Servizi: Ufficio Tecnico, Viabilità, Illuminazione Pubblica, Patrimonio, Scuole Elementari e Medie, Protezione Civile, Impianti Sportivi e Cimiteriale).**

Congiuntamente al Servizio Ragioneria si provvede al costante controllo economico della spesa, nonché alla verifica dello stato attuativo dei programmi annuali, con particolare riferimento alle spese correnti, Titolo I ed all'istruzione delle pratiche amministrative inerenti le variazioni di bilancio.

Unitamente al Servizio Manifestazioni Turistiche si provvede all'adempimento dei compiti istituzionali finalizzati all'allestimento delle aree attrezzate interessate dalle manifestazioni turistiche nel contesto del territorio di Arenzano.

Di concerto con il Servizio Elettorale, in occasione di tornate elettorali, vengono allestiti i seggi nell'ambito delle Scuole Comunali, nonché posizionati, lungo le strade, preventivamente individuate dalla Giunta Comunale, i tabelloni elettorali.

Nel contesto dei Lavori Pubblici, quale ufficio di supporto si provvede alla predisposizione di tutti gli atti amministrativi gravanti su ogni singola opera dalla fase progettuale alla fase realizzativa, anche se direttamente dipendenti da altri Responsabili di Area, oltre alla predisposizione e compilazione di quanto necessario per l'adempimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell'Amministrazione Comunale, ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33.

Per quanto riguarda la predisposizione, nonché la trasmissione delle schede da inviare all'Autorità di Vigilanza LL.PP. per le opere superiori ai 40.000,00 Euro, viene svolta un'attività di supporto ai

vari RUP, opportunamente nominati dall'Amministrazione Comunale per le singole opere inserite nel programma annuale e triennale delle OO.PP.

In materia di Lavori Pubblici il Servizio svolge funzione di diretta responsabilità per quanto attiene ad opere pubbliche, assumendo la Responsabilità del Procedimento. Sono quindi curate tutte le fasi, a partire dall'affidamento della progettazione dei lavori, alla relativa approvazione previa acquisizione di ogni necessario nullaosta, all'appalto ed infine al collaudo delle opere.

Per quanto attiene gli appalti di lavori superiori ad Euro 150.000,00 il Comune di Arenzano ha sottoscritto una convenzione con la Provincia di Genova (SUAP), la quale, compatibilmente con i propri carichi di lavoro, gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara secondo quanto segue:

- Trasmissione della lettera d'invito e/o pubblicazione della documentazione di gara;
- Apertura della gara e verifica della documentazione;
- Ammissione dei concorrenti;
- Valutazione delle offerte;
- Aggiudicazione provvisoria;
- Verifica dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario.

In relazione a quanto sopra, comunque, gli atti amministrativi conseguenti a partire dall'aggiudicazione definitiva dei lavori, alla redazione e stipula dei contratti d'appalto conseguenti e per tutte le fasi gestionali dell'opera pubblica, sino all'emissione del collaudo, vengono svolte dall'ufficio, quale "UFFICIO DI SUPPORTO" a tutta l'area tecnica del Comune di Arenzano.

Nell'ambito delle proprie competenze il Servizio provvede ad attivare, nel rispetto dei dispositivi legislativi vigenti, incarichi professionali ricadenti nell'ambito della normativa delle Opere Pubbliche, con particolare riferimento al D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i., i cui importi economici sono allocati presso altri programmi, per il quale il servizio stesso agisce in qualità di ufficio di supporto.

Nello specifico i singoli interventi così come individuati all'interno del programma triennale delle Opere Pubbliche 2015-2016-2017/6 muovono dalla necessità della Civica Amministrazione di dare risposta immediata e concreta alle esigenze dell'utenza.

Nell'ambito del programma "Ufficio Tecnico" è compreso l'acquisto di arredi ed attrezzature per il funzionamento dell'Ufficio medesimo.

Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio e di riscaldamento degli edifici pubblici:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante l'adesione alla convenzione CONSIP, con particolare riferimento ai servizi "Facility Management", per gli anni 2013/2014/2015/2016.

Per quanto attiene, infine, alla gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici, la medesima viene garantita mediante l'adesione alla convenzione CONSIP, con particolare riferimento al "Servizio Integrato Energia 3" per il periodo dal 01/10/2015 al 30/09/2020.

In relazione alla convenzione sopra indicata, vengono garantite tutte le lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, in ragione della condizione che la convenzione prevede la clausola "FULL RISK", ossia tutti gli interventi di qualsiasi natura di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a totale della ditta

Gestione Impianti di vigilanza e di telefonia mobile:

Il servizio di Vigilanza degli immobili comunali viene garantito tramite la Società COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI SCRL di Genova, alla quale, a seguito di gara pubblica espletata nei mesi di Ottobre e Novembre 2011, venne affidato il servizio in argomento per il periodo compreso dal 01/01/2012 al 31/12/2014.

Successivamente avvalendosi di quanto stabilito all'art. 3 del Capitolato Prestazionale, sottoscritto a suo tempo in sede di gara dalla Società sopra citata, con nota n. 23051 di prot. in data 03/11/2014 e' stata richiesta la disponibilità ad eseguire il servizio di vigilanza alle condizioni di cui all'offerta del 2011, anche per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2017.

Con determinazione del Responsabile di Area n. 1090 del 20/11/2014 e' stato aggiudicato definitivamente il servizio di vigilanza in termini per il periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2017 alla Società COOP. GUARDIANI GIURATI LUBRANI SCRL di Genova.

Per quanto attiene alla telefonia mobile, la Civica Amministrazione ha aderito nel corso del 2011 alla convenzione CONSIP – Telefonia mobile 5, per cui la gestione di tale servizio e' affidata alla Società TELECOM ITALIA spa.

Dopo l'approvazione del bilancio corrente per l'anno 2015 si provvederà all'adesione della nuova convenzione "Telefonia Mobile 6", entrata in vigore nel mese di Aprile 2015.

Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP.:

Nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 128 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i., del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 11 Novembre 2011 e s.m.i. e degli artt. 13 e 271 del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. viene redatto il programma annuale e triennale delle OO.PP. e nel corso dell'anno vengono monitorate le sue evoluzioni, conseguentemente alle decisioni della Giunta Comunale di apportare modifiche al piano medesimo, adottando gli atti conseguenti e necessari a formalizzare la variazioni di che trattasi.

Gestione Amministrativa dei servizi cimiteriali:

Vengono gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti, per le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni.

Nel contesto delle attività si provvede, previa adeguata istruttoria, alla redazione ed alla stipula delle varie concessioni cimiteriali.

Mediante il personale dipendente in forza lavorativa presso il cimitero comunale, vengono realizzate le manutenzioni ordinarie finalizzate ad un mantenimento decoroso delle aree cimiteriali, nonché tutte le lavorazioni necessarie per le inumazioni ed esumazioni.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE:

Il Servizio si trova ad operare in ambiti sui quali interagiscono numerosi elementi di carattere normativo e programmatico, con particolare riferimento alla normativa sulle Opere Pubbliche che si sviluppa dal D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i., al DPR 05 Ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i.", al D.M. 145/2000, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 11 Novembre 2011 e s.m.i., oltre alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

L'attività' del Servizio e' costantemente impegnata sia per le iniziative promosse dai altri servizi comunali, sia dalla necessità di dare applicazione alle costanti evoluzioni degli aspetti normativi nazionali ed europei che regolano tutta l'attività' dell'Ente, prestando particolare attenzione all'uso

degli strumenti informatici, si veda la pubblicazione dei bandi di gara ed altri aspetti della semplificazione, trasparenza normativa rivolta verso l'esterno e a tutti i portatori di interessi legittimi, che in sede di procedura di gara vengono ad interagire con la struttura amministrativa dell'Ente.

Questa costante evoluzione normativa, soprattutto nell'ambito delle procedure relative agli appalti di lavori, così come nel contesto della semplificazione e dell'auto-certificazione, impone un frequente contatto con soggetti esterni e comporta la necessità di garantire elevati livelli di comunicazione in tutte le fasi delle procedure di gara, dalla pubblicazione/diffusione degli atti, all'assistenza durante il periodo di validità della pubblicazione, sino alla fase finale del post gara con le comunicazioni circa gli esiti o la restituzione di eventuali documenti.

Per quanto concerne i progetti ed i programmi inseriti nella presente relazione, si rappresenta l'adesione con i programmi dell'Amministrazione e le linee di governo del Sindaco.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

L'ufficio cura direttamente tutte le fasi delle procedure di appalto promosse dall'Ente in raccordo con i vari servizi che di volta in volta attivano le singole pratiche, sino alla stipula dei relativi contratti.

Il Servizio svolge un'attività di supporto operativo e documentale, al fine di uniformare gli strumenti e le modalità operative in materia di appalti per tutti i servizi del settore tecnico, con riferimento sia all'ambito delle forniture di beni e servizi, sia al contesto dei lavori pubblici. In tal senso appare necessario potenziare ulteriormente tali modalità operative, al fine di evitare eventuali incongruenze negli atti che hanno poi una rilevanza esterna e facilitare quanto più possibile l'accesso dei referenti esterni alle singole procedure.

L'obiettivo è di ottimizzare i rapporti con i soggetti esterni di volta in volta chiamati in causa, garantire uniformità di comportamento e migliorare complessivamente la qualità del servizio.

In ragione, inoltre, delle recenti novità legislative, (D.L.24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 Giugno 2014, n. 89), si è provveduto all'iscrizione alla piattaforma per la certificazione dei crediti.

L'utilizzo delle nuove funzionalità di tale piattaforma, permetterà:

- Ai creditori di verificare *on line* lo stato dei propri crediti verso ciascun debitore;
- Alle pubbliche amministrazioni di controllare in tempo reale lo stato dei propri debiti distinti per scadenza e per creditore;
- Ai competenti organi governativi di conoscere in tempo reale l'ammontare complessivo dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e la loro evoluzione.

Per quanto riguarda il servizio cimiteriale è necessario rinnovare le attrezzature attualmente in uso, per garantire oltre che una migliore qualità dei servizi offerti, anche una maggiore sicurezza operativa per il personale dipendente.

Sempre in tale contesto è altresì necessario arredare in modo adeguato gli ambienti giornalmente utilizzati dal personale dipendente, acquistando arredi necessari a tale scopo.

Al fine di dare immediata ed adeguata risposta agli utenti, nonché ottenere un tempestivo contatto tra gli uffici ubicati nella sede del Comune di Arenzano e gli operatori cimiteriali, l'ufficio cimiteriale distaccato sarà dotato altresì di nuovi sistemi informatici e tecnologici indispensabili a tale scopo.

Tra le azioni amministrative si persegue l'obiettivo del mantenimento dell'archivio cimiteriale, per quanto concerne le cappelle private e l'immissione, nel sistema informatico di archivio delle pratiche, dei dati inerenti i contratti di concessioni stipulati nel corso dell'anno.

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE:

Tra gli obiettivi strategici da conseguire, nel rispetto delle linee politiche programmatiche del mandato 2012/2017 e nel rispetto dei limiti di cui al “Patto di Stabilità” sono comprese le seguenti opere:

- Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sportive a servizio della Scuola Elementare De Calboli Euro 1.146.028,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria al manto in erba artificiale campo si calcio a cinque Euro 94.000,00;
- Realizzazione di nuovi loculi ed ossari Euro 85.700,00;
- Manutenzione straordinaria all’UTA della piscina Comunale Euro 99.000,00.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

Ufficio Tecnico:

1 unità di categoria “D”, 4 unità di categoria “C” ;

Ufficio Cimiteriale:

1 unità di categoria “C”, 3 unità di categoria “B”;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Il servizio Ufficio Tecnico ha in gestione n. 1 autovettura, (N. 1 Fiat Stilo) e n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro), oltre ad una vespa Piaggio cc.150. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l’espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e’ dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

Il servizio cimiteriale ha in uso, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, n. 1 motocarro, n. 1 miniescavatore, n. 1 monta bare e n. 1 motocarriola, nonché attrezzature di vari genere.

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Vedere riaccertamento straordinario dei residui